

DOCUMENTO D'OFFERTA

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA TOTALITARIA
ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58

AVENTE PER OGGETTO AZIONI ORDINARIE DI
Benetton Group S.p.A.

OFFERENTE
Edizione S.r.l.

STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA:
n.45.937.430 azioni ordinarie Benetton Group S.p.A.
del valore nominale unitario di Euro 1,30

CORRISPETTIVO UNITARIO OFFERTO
Euro 4,60 per ciascuna azione ordinaria

Durata dell'offerta concordata con Borsa Italiana S.p.A.
Dal 5 marzo 2012 al 30 marzo 2012 inclusi, dalle ore 8:30 alle ore 17:30
(salvo proroghe, in conformità alle disposizioni vigenti)

Data di Pagamento del Corrispettivo
5 aprile 2012
(salvo proroghe, in conformità alle disposizioni vigenti)

Consulenti Finanziari dell'Offerente
Banca IMI S.p.A. - Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. - UniCredit S.p.A.

Intermediari Incaricati del Coordinamento
Banca IMI S.p.A. - Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. - UniCredit S.p.A.

Global Information Agent
Sodali S.p.A.

L'approvazione del documento di offerta avvenuta con delibera n.18135 del 2 marzo 2012 non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'adesione e sul merito dei dati e delle notizie contenute in tale documento.

INDICE

A.	AVVERTENZE	16
A.1	CONDIZIONI DI EFFICACIA DELL'OFFERTA	16
A.2	APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011 DELL'EMITTENTE	17
A.3	INFORMAZIONI RELATIVE AL FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA	17
A.4	PARTI CORRELATE	18
A.5	SINTESI DEI PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	18
A.6	DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF	19
A.7	DICHIARAZIONE DELL'OFFERENTE IN MERITO ALL'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF ED AL DIRITTO DI ACQUISTO	20
A.8	APPLICABILITÀ DELLE ESENZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 101-BIS, COMMA 3, DEL TUF	21
A.9	POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSI	21
A.10	ALTERNATIVE PER GLI AZIONISTI DESTINATARI DELL'OFFERTA	22
A.10.1	<i>Scenario in caso di perfezionamento dell'OFFERTA e ADESIONE alla stessa da parte degli azionisti dell'EMITTENTE</i>	22
A.10.2	<i>Scenario in caso di perfezionamento dell'OFFERTA e mancata ADESIONE alla stessa da parte degli azionisti dell'EMITTENTE</i>	22
A.10.3	<i>Scenario in caso di mancato perfezionamento dell'OFFERTA a causa del mancato avveramento anche di una sola delle condizioni cui la stessa è subordinata senza rinuncia alle stesse da parte dell'Offerente o mancato raggiungimento della soglia del 90%</i>	23
A.11	INAPPLICABILITÀ DELLA RIAPERTURA DEI TERMINI DELL'OFFERTA	24
A.12	COMUNICATO DELL'EMITTENTE	24
B.	SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE	25
B.1	L'OFFERENTE	25
B.1.1	<i>Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale</i>	25
B.1.2	<i>Costituzione, durata, legislazione e foro competente</i>	25
B.1.3	<i>Capitale sociale</i>	25
B.1.4	<i>Soci dell'OFFERENTE</i>	25
B.1.5	<i>Consiglio di Amministrazione - Collegio Sindacale - Società di Revisione</i>	26
B.1.6	<i>Breve descrizione dell'OFFERENTE e del gruppo ad esso facente capo</i>	26
B.1.7	<i>Principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato</i>	30
B.1.8	<i>Scemi contabili dell'Offerente</i>	30
B.1.9	<i>Andamento recente</i>	39
B.2	L'EMITTENTE E IL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO	39

B.2.1	<i>Denominazione, forma giuridica, sede sociale</i>	39
B.2.2	<i>Capitale sociale</i>	39
B.2.3	<i>Principali azionisti</i>	40
B.2.4	<i>Consiglio di Amministrazione - Collegio Sindacale - Società di Revisione</i>	41
B.2.5	<i>Breve descrizione dell'EMITTENTE e del gruppo ad essa facente capo</i>	43
B.2.6	<i>Andamento recente dell'EMITTENTE e del gruppo ad essa facente capo</i>	45
B.2.7	<i>Prevedibile evoluzione della gestione</i>	52
B.3	INTERMEDIARI	52
B.4	GLOBAL INFORMATION AGENT	53
C.	CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA	54
C.1	CATEGORIA E QUANTITÀ DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA	54
C.2	COMUNICAZIONI O DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE	55
D.	NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE	56
D.1	INDICAZIONE DEL NUMERO E DELLE CATEGORIE DI AZIONI DELL'EMITTENTE POSSEDUTE, CON LA SPECIFICAZIONE DEL TITOLO DEL POSSESSO E DEL DIRITTO DI VOTO	56
D.2	INDICAZIONE DELL'EVENTUALE ESISTENZA DI CONTRATTI DI RIPORTO, PRESTITO TITOLI, DIRITTI DI USUFRUTTO O PEGNO O IMPEGNI DI ALTRA NATURA AVENTI COME SOTTOSTANTE AZIONI DELL'EMITTENTE	56
D.3	SOGGETTI CHE AGISCONO DI CONCERTO	56
E.	CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE	57
E.1	INDICAZIONE DEL CORRISPETTIVO UNITARIO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE	57
E.1.1	<i>Medie ponderate dei prezzi ufficiali degli ultimi 12 mesi</i>	58
E.1.2	<i>Premi impliciti riconosciuti in precedenti offerte pubbliche di acquisto</i>	59
E.1.3	<i>Prezzi obiettivo</i>	59
E.2	CONTROVALORE COMPLESSIVO DELL'OFFERTA	60
E.3	CONFRONTO DEL CORRISPETTIVO CON ALCUNI INDICATORI RELATIVI ALL'EMITTENTE	60
E.4	MEDIA MENSILE ARITMETICA E PONDERATA DELLE QUOTAZIONI REGistrate DALLE AZIONI DELL'EMITTENTE NEI DODICI MESI PRECEDENTI L'OFFERTA	61
E.5	VALORI ATTRIBUITI ALLE AZIONI DELL'EMITTENTE IN OCCASIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE EFFETTUATE NELL'ULTIMO ESERCIZIO E NELL'ESERCIZIO IN CORSO	62
E.6	VALORI AI QUALI SONO STATE EFFETTUATE, NEGLI ULTIMI DODICI MESI, DA PARTE DELL'OFFERENTE, OPERAZIONI DI ACQUISTO E DI VENDITA SULLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA	62

F.	MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA	63
F.1	MODALITÀ E TERMINI STABILITI PER L' ADESIONE ALL'OFFERTA E PER IL DEPOSITO DELLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA	63
F.1.1	<i>PERIODO DI ADESIONE</i>	63
F.1.2	<i>PROCEDURA DI ADESIONE</i>	63
F.2	INDICAZIONE IN ORDINE ALLA TITOLARITÀ ED ALL'ESERCIZIO DEI DIRITTI AMMINISTRATIVI E PATRIMONIALI INERENTI ALLE AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA, IN PENDENZA DELLA STESSA	64
F.3	COMUNICAZIONI IN MERITO ALL'ANDAMENTO ED AI RISULTATI DELL'OFFERTA	65
F.4	MERCATO SUL QUALE È PROMOSSA L'OFFERTA	66
F.5	DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	66
F.6	MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	67
F.7	LEGGE REGOLATRICE DEI CONTRATTI STIPULATI TRA L'OFFERENTE E I POSSESSORI DELLE AZIONI DELL'EMITTENTE NONCHÉ DELLA GIURISDIZIONE COMPETENTE	67
F.8	MODALITÀ E TERMINI DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DI ADESIONE NEL CASO DI INEFFICACIA DELL'OFFERTA E/O DI RIPARTO	67
G.	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE	68
G.1	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELL'OFFERTA E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO	68
G.1.1	<i>Modalità di finanziamento</i>	68
G.1.2	<i>Garanzie di esatto adempimento</i>	68
G.2	MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA E PROGRAMMI FUTURI ELABORATI DALL'OFFERENTE	69
G.2.1	<i>Motivazioni dell'operazione</i>	69
G.2.2	<i>Programmi elaborati dall'OFFERENTE relativamente all'EMITTENTE</i>	69
G.2.3	<i>Investimenti e relative forme di finanziamento</i>	70
G.2.4	<i>Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni</i>	70
G.2.5	<i>Modifiche previste dello Statuto sociale e nella composizione del Consiglio di Amministrazione</i>	70
G.3	RICOSTITUZIONE DEL FLOTTANTE	70
H.	EVENTUALI ACCORDI ED OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE, O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE	72
H.1	ACCORDI ED OPERAZIONI FINANZIARIE E/O COMMERCIALI CHE SIANO STATI ESEGUITI NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PUBBLICAZIONE DELL'OFFERTA CHE POSSANO AVERE O ABBIANO AVUTO EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'ATTIVITÀ DELL'OFFERENTE E/O DELL'EMITTENTE	72

H.2	ACCORDI CONCERNENTI L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO OVVERO IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI E/O DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE	72
I.	COMPENSI AGLI INTERMEDIARI	73
L.	IPOTESI DI RIPARTO	74
M.	APPENDICI	75
M.1	COMUNICATO DELL'EMITTENTE	75
N.	DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI NEI QUALI DETTI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE	113
O.	DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	114

DEFINIZIONI

Di seguito sono riportate, in ordine alfabetico, tutte le definizioni utilizzate nel presente DOCUMENTO D'OFFERTA.

- “ADERENTI”** i titolari delle AZIONI legittimati ad aderire all'OFFERTA che abbiano validamente conferito le AZIONI in ADESIONE all'OFFERTA nel corso del PERIODO DI ADESIONE.
- “ADESIONI”** le adesioni attraverso le quali ciascun ADERENTE conferisce le AZIONI in adesione all'OFFERTA, ai termini e alle condizioni di cui al DOCUMENTO D'OFFERTA, nel corso del PERIODO DI ADESIONE.
- “ALTRI PAESI”** gli Stati Uniti d'America, il Canada, il Giappone, l'Australia, nonché qualsiasi altro Paese nel quale la diffusione dell'OFFERTA non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità.
- “AZIONE” e “AZIONI”** ciascuna azione ordinaria rappresentativa del capitale sociale dell'EMITTENTE, sottoscritta e liberata, del valore nominale di Euro 1,30.
- “AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA”** secondo il contesto, tutte o parte o, al singolare, ciascuna delle n.45.937.430 AZIONI rappresentative del 25,15% circa del capitale sociale sottoscritto e versato dell'EMITTENTE, diverse dalle AZIONI, direttamente o indirettamente, detenute dall'OFFERENTE, pertanto con l'esclusione delle n. 122.540.000 di AZIONI detenute direttamente dall'Offerente e delle n.14.201.582 AZIONI PROPRIE.
- “AZIONI PROPRIE”** le n.14.201.582 azioni proprie dell'EMITTENTE, rappresentative del 7,77% circa del capitale sociale sottoscritto e versato dello stesso EMITTENTE.
- “BANCA IMI”** Banca IMI - appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - con sede in Milano, Largo Mattioli n.3, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 04377700150, codice ABI 32490, iscritta all'Albo delle Banche al n.5570, appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n.3069.2, società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di INTESA SANPAOLO (come definita di seguito), che ai fini della presente OFFERTA svolge il ruolo di (i) banca agente e *mandated lead arranger* del CONTRATTO DI FINANZIAMENTO, (ii) INCARICATO DEL COORDINAMENTO, (iii) INTERMEDIARIO INCARICATO e (iv) CONSULENTE FINANZIARIO.
- “BANCHE FINANZIATRICI”** congiuntamente INTESA SANPAOLO (come definita di seguito), MEDIOBANCA (come definita di seguito) e UNICREDIT (come definita di seguito) in qualità di banche finanziatrici ai sensi del CONTRATTO DI FINANZIAMENTO.

“BORSA ITALIANA”	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n.6.
“CODICE CIVILE”	il codice civile italiano.
“COMUNICATO DELL’EMITTENTE”	il comunicato che il Consiglio di Amministrazione dell’EMITTENTE è tenuto a diffondere ai sensi del combinato disposto dell’articolo 103, comma 3, del TESTO UNICO e dell’articolo 39 del REGOLAMENTO CONSOB contenente ogni dato utile per l’apprezzamento dell’OFFERTA e la propria valutazione dell’OFFERTA, approvato in data 29 febbraio 2012 e allegato al presente DOCUMENTO D’OFFERTA alla Sezione M, altresì corredato della FAIRNESS OPINION (come definita di seguito) nonché del parere degli amministratori indipendenti redatto ai sensi dell’articolo 39-bis del REGOLAMENTO CONSOB.
“CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI”	la condizione di efficacia dell’OFFERTA di cui all’Avvertenza A.1 (i) del presente DOCUMENTO D’OFFERTA ai sensi della quale l’OFFERTA diverrà efficace soltanto nel caso in cui l’OFFERENTE venga a detenere all’esito dell’OFFERTA, direttamente o indirettamente, una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell’EMITTENTE.
“CONSOB”	la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n.3.
“CONSULENTI FINANZIARI”	congiuntamente BANCA IMI, MEDIOBANCA (come definita di seguito) ed UNICREDIT (come definita di seguito).
“CONTRATTO DI FINANZIAMENTO”	il contratto di finanziamento, comprensivo della LINEA DI CREDITO al servizio dell’OFFERTA, stipulato tra le BANCHE FINANZIARIE, BANCA IMI (in qualità di banca agente e <i>mandated lead arranger</i>) e l’OFFERENTE e meglio descritto al Paragrafo G.1.1 del presente DOCUMENTO D’OFFERTA.
“CORRISPETTIVO”	il corrispettivo unitario in denaro offerto per ciascuna AZIONE OGGETTO DELL’OFFERTA, pari ad Euro 4,60. Si precisa che il CORRISPETTIVO è da intendersi “ <i>cum dividendo</i> ”, ossia comprensivo dell’eventuale dividendo che l’assemblea dei soci di BENETTON GROUP chiamata ad approvare il bilancio relativo all’esercizio 2011, prevista in prima convocazione per il 24 aprile 2012, o in altra sede potrà deliberare (cfr. Paragrafo E.1 della Sezione E del presente DOCUMENTO D’OFFERTA).
“DATA DEL DOCUMENTO DI OFFERTA”	la data di approvazione del presente DOCUMENTO D’OFFERTA da parte di CONSOB.
“DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO”	il 5 aprile 2012 (quarto GIORNO DI BORSA APERTA successivo all’ultimo giorno del PERIODO DI ADESIONE) ovvero, in caso di proroga del PERIODO DI ADESIONE, la data corrispondente al quinto GIORNO DI BORSA APERTA successivo all’ultimo giorno del PERIODO DI ADESIONE in cui sarà effettuato il pagamento del CORRISPETTIVO ai titolari delle AZIONI OGGETTO

DELL'OFFERTA che saranno portate in ADESIONE all'OFFERTA ed in cui ci sarà il contestuale trasferimento della titolarità delle AZIONI in capo all'OFFERENTE.

“DELISTING”

la revoca dalla quotazione delle AZIONI sul MERCATO TELEMATICO AZIONARIO conseguita per effetto dell'adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF (previa eventuale rinuncia, da parte dell'OFFERENTE, alla CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI) ovvero dell'adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF e dell'esercizio del DIRITTO DI ACQUISTO, oppure a seguito di qualsiasi altro evento cui la revoca consegua in base alla normativa applicabile.

“DIRITTO DI ACQUISTO”

il diritto di acquistare le AZIONI residue, ai sensi dell'articolo 111 del TUF, che l'OFFERENTE eserciterà nel caso in cui venisse a detenere, per effetto delle ADESIONI all'OFFERTA e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'OFFERTA medesima entro il PERIODO DI ADESIONE e/o degli acquisti effettuati in adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF (in caso di rinuncia alla CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI), una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'EMITTENTE.

**“DOCUMENTO D'OFFERTA” o
“DOCUMENTO”**

il presente documento d'offerta.

**“EMITTENTE” o “BENETTON
GROUP”**

Benetton Group S.p.A., con sede legale in Ponzano Veneto (Treviso), Villa Minelli n.1.

“ESBORSO COMPLESSIVO”

il corrispettivo complessivo che sarà effettivamente pagato dall'OFFERENTE per le AZIONI portate in ADESIONE all'OFFERTA alla DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.

“ESBORSO MASSIMO”

il controvalore massimo complessivo dell'OFFERTA, pari ad Euro 211.312.178,00 calcolato assumendo che tutte le AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA siano portate in ADESIONE all'OFFERTA.

“FAIRNESS OPINION”

il parere rilasciato da Morgan Stanley Bank International Limited, Milan Branch, di cui si è avvalso il Consiglio di Amministrazione dell'EMITTENTE ai fini del COMUNICATO DELL'EMITTENTE e del giudizio sull'OFFERTA.

“GIORNO DI BORSA APERTA”

ciascun giorno di apertura dei mercati regolamentati secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da BORSA ITALIANA.

**“GLOBAL INFORMATION
AGENT”**

Sodali S.p.A., con sede in Roma, Via XXIV Maggio n.43.

“INCARICATI DEL COORDINAMENTO”

congiuntamente BANCA IMI, MEDIOBANCA (come definita di seguito) ed UNICREDIT (come definita di seguito), soggetti incaricati del coordinamento della raccolta delle ADESIONI all’OFFERTA.

“INTERMEDIARI DEPOSITARI”

gli intermediari autorizzati (quali banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento, agenti di cambio) che potranno raccogliere e far pervenire le SCHEDE DI ADESIONE degli ADERENTI all’OFFERTA.

“INTERMEDIARI INCARICATI”

gli intermediari incaricati della raccolta delle ADESIONI all’OFFERTA.

“INTESA SANPAOLO”

Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156, iscritta all’Albo dei Gruppi Bancari al n.5361 e capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, partita IVA 10810700152, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Torino 00799960158, che ai fini della presente OFFERTA svolge il ruolo di BANCA FINANZIATRICE.

“LINEA DI CREDITO”

la linea di credito messa a disposizione dell’OFFERENTE dalle BANCHE FINANZIARICI ai sensi del CONTRATTO DI FINANZIAMENTO meglio descritta al Paragrafo G.1.1 del presente DOCUMENTO D’OFFERTA.

“MEDIOBANCA”

Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Cuccia n.1, codice fiscale e partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00714490158, appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca, iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari n.10631.0, che ai fini della presente OFFERTA svolge il ruolo di (i) *mandated lead arranger* e BANCA FINANZIATRICE, (ii) INCARICATO DEL COORDINAMENTO, (iii) INTERMEDIARIO INCARICATO e (iv) CONSULENTE FINANZIARIO.

“MTA”

il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da BORSA ITALIANA.

“OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF”

l’obbligo dell’OFFERENTE di acquistare le AZIONI residue da chi ne faccia richiesta, ai sensi dell’articolo 108, comma 1, del TUF nell’ipotesi in cui, a seguito dell’OFFERTA, l’OFFERENTE venga a detenere, per effetto delle ADESIONI all’OFFERTA e di acquisti eventualmente effettuati sul mercato direttamente o indirettamente dall’OFFERENTE durante il PERIODO DI ADESIONE e/o degli acquisti effettuati in adempimento dell’OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF (in caso di rinuncia alla CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI), una partecipazione almeno pari al 95% del capitale sociale dell’EMITTENTE.

“OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL’ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF”	l’obbligo dell’OFFERENTE di acquistare da ciascun azionista che ne faccia richiesta le AZIONI residue non apportate all’OFFERTA, ai sensi dell’articolo 108, comma 2, del TUF nell’ipotesi in cui, a seguito dell’OFFERTA, l’OFFERENTE venga a detenere, per effetto delle ADESIONI all’OFFERTA e di acquisti eventualmente effettuati sul mercato direttamente o indirettamente dall’OFFERENTE durante il PERIODO DI ADESIONE, una partecipazione complessiva superiore al 90% del capitale sociale, ma inferiore al 95% del capitale sociale dell’EMITTENTE, e l’OFFERENTE decidesse di rinunciare alla CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI.
“OFFERENTE” o “EDIZIONE”	Edizione S.r.l., con sede legale in Treviso, Calmaggione n.23.
“OFFERTA”	l’offerta pubblica di acquisto totalitaria di AZIONI promossa su base volontaria dall’OFFERENTE, oggetto del presente DOCUMENTO D’OFFERTA.
“PERIODO DI ADESIONE”	il periodo in cui sarà possibile aderire all’OFFERTA, che avrà durata dalle ore 8:30 del giorno 5 marzo 2012 alle ore 17:30 del giorno 30 marzo 2012 estremi inclusi, salvo proroga.
“PIANO DI STOCK OPTION”	il piano di <i>stock option</i> approvato in data 15 luglio 2004 dall’EMITTENTE.
“REGOLAMENTO CONSOB”	il “ <i>Regolamento di attuazione del D.lgs. 24 febbraio 1998, n.58 concernente la disciplina degli emittenti</i> ”, adottato con delibera CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato.
“REGOLAMENTO DI BORSA”	il “ <i>Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.</i> ”, deliberato dall’Assemblea di BORSA ITALIANA del 29 aprile 2005 e approvato dalla CONSOB con delibera n.15101 del 5 luglio 2005, come successivamente integrato e modificato.
“SCHEDA DI ADESIONE”	la scheda di adesione all’OFFERTA.
“TESTO UNICO” o “TUF”	il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58, come successivamente integrato e modificato.
“UNICREDIT”	UniCredit S.p.A., con sede in Roma, Via A. Specchi 16, iscritta all’Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit, iscritta all’Albo dei Gruppi Bancari n.2008.1, partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma 00348170101 - che potrà agire per il tramite della controllata UniCredit Bank AG, Succursale di Milano, con sede in Via Tommaso Grossi n.10, codice fiscale e partita IVA 09144100154, che ai fini della presente OFFERTA svolge il ruolo di (i) <i>mandated lead arranger</i> e BANCA FINANZIATRICE, (ii) INCARICATO DEL COORDINAMENTO, (iii) INTERMEDIARIO INCARICATO e (iv) CONSULENTE FINANZIARIO.

PREMESSA

La presente sezione fornisce una sintetica descrizione della struttura dell'operazione oggetto del presente DOCUMENTO D'OFFERTA. Ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'operazione, si raccomanda un'attenta lettura di tutto il DOCUMENTO D'OFFERTA e, in particolare, della Sezione A "Avvertenze".

L'operazione descritta nel presente DOCUMENTO è un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa dall'OFFERENTE, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 102 del TUF, avente ad oggetto la totalità delle AZIONI emesse alla data di pubblicazione del DOCUMENTO D'OFFERTA e non detenute, direttamente o indirettamente, dall'OFFERENTE, pari a n.45.937.430 AZIONI del valore nominale di Euro 1,30 ciascuna, corrispondenti a circa il 25,15% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'EMITTENTE (cfr. Sezioni C e D del DOCUMENTO D'OFFERTA).

Al riguardo si precisa che il Consiglio di Amministrazione dell'OFFERENTE ha assunto la decisione di promuovere l'OFFERTA in data 1 febbraio 2012, precisando che avrebbe avuto ad oggetto la totalità delle AZIONI emesse alla data di pubblicazione del DOCUMENTO D'OFFERTA e non già detenute direttamente dall'OFFERENTE. L'OFFERTA è stata annunciata al mercato tramite comunicazione diffusa in pari data, ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF.

Successivamente alla diffusione della comunicazione ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF, avuto riguardo all'esclusivo obiettivo che si pone l'OFFERTA, come meglio precisato nel seguito, di addivenire alla revoca dalla quotazione dal Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da BORSA ITALIANA delle AZIONI ordinarie dell'EMITTENTE, al fine di rendere l'operazione meno onerosa in termini di effettivo ESBORSO MASSIMO e connessa garanzia di esatto adempimento, l'OFFERENTE ha deciso di includere tra le AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA unicamente la totalità delle AZIONI emesse alla data di pubblicazione del DOCUMENTO D'OFFERTA e non già detenute sia direttamente, sia indirettamente dall'OFFERENTE medesima, pertanto con l'esclusione delle n.14.201.582 AZIONI PROPRIE pari a circa il 7,77% del capitale sociale dell'EMITTENTE detenute da BENETTON GROUP, tenuto conto anche che, tra l'altro, tali AZIONI PROPRIE in ogni caso sono ininfluenti:

- (i) sia ai fini del calcolo delle soglie rilevanti per il sorgere dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF e del DIRITTO DI ACQUISTO ovvero per il sorgere dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF pari, rispettivamente, al 95 % e al 90% del capitale sociale dell'EMITTENTE (cfr. articolo 44-bis del REGOLAMENTO CONSOB e Avvertenza A.7);
- (ii) sia ai fini del calcolo della soglia, pari al 50% delle azioni oggetto dell'OFFERTA, rilevante per la determinazione da parte di CONSOB, in misura pari al CORRISPETTIVO dell'OFFERTA, del prezzo da corrispondersi nel caso di eventuale adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF e contestuale esercizio del DIRITTO DI ACQUISTO e/o nel caso di eventuale adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF (cfr. articolo 50, commi 4 e 9, del REGOLAMENTO CONSOB e Avvertenza A.6).

Il CORRISPETTIVO offerto dall'OFFERENTE è pari ad Euro 4,60 (quattro/60) *cum dividendo* (cfr. Paragrafo E.1 della Sezione E del DOCUMENTO D'OFFERTA) per ciascuna AZIONE OGGETTO DELL'OFFERTA portata in ADESIONE all'OFFERTA medesima e sarà pagato in contanti secondo i tempi e le modalità indicate nella successiva Sezione F, Paragrafo F.6. L'ESBORSO MASSIMO, in caso di totale ADESIONE all'OFFERTA medesima, sarà pertanto pari ad Euro 211.312.178,00 (cfr. Paragrafo E.2 della Sezione E del DOCUMENTO D'OFFERTA).

L'OFFERTA rientra nel contesto del programma di EDIZIONE finalizzato ad agevolare il futuro assetto competitivo di BENETTON GROUP, e si pone l'obiettivo di addivenire alla revoca dalla quotazione dal Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da BORSA ITALIANA (DELISTING) delle AZIONI ordinarie dell'EMITTENTE. L'OFFERENTE ritiene che il DELISTING di BENETTON GROUP possa fornire al *management* la flessibilità richiesta nel medio e lungo termine per implementare le azioni necessarie a fronteggiare le sfide derivanti dal mutato contesto competitivo (cfr. Paragrafo G.2 della Sezione G del DOCUMENTO D'OFFERTA).

Il DELISTING potrà essere ottenuto in adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF e attraverso l'esercizio del DIRITTO DI ACQUISTO ovvero in adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF (previa eventuale rinuncia, da parte dell'OFFERENTE, alla CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI).

* * *

Nella tabella che segue sono riportati in forma sintetica i principali avvenimenti relativi all'OFFERTA e la relativa tempistica.

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione
1 febbraio 2012	Comunicazione alla CONSOB e al pubblico della decisione di promuovere l'OFFERTA e contestuale invio a CONSOB dell'attestazione dell'OFFERENTE ai sensi dell'articolo 37-bis, comma 2, del REGOLAMENTO CONSOB.	Comunicato dell'OFFERENTE ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF e 37 del REGOLAMENTO CONSOB.
16 febbraio 2012	Deposito del DOCUMENTO D'OFFERTA presso CONSOB ai sensi dell'articolo 102, comma 3, del TUF e comunicazione al pubblico e all'EMITTENTE dell'avvenuto deposito.	Comunicato dell'OFFERENTE ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del REGOLAMENTO CONSOB.
29 febbraio 2012	Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'EMITTENTE del COMUNICATO DELL'EMITTENTE.	Comunicato dell'EMITTENTE ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del REGOLAMENTO CONSOB.
2 marzo 2012	Approvazione, da parte di CONSOB, del DOCUMENTO D'OFFERTA.	Comunicato dell'OFFERENTE ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del REGOLAMENTO CONSOB.
3 marzo 2012	Publicazione del DOCUMENTO D'OFFERTA con allegato il comunicato approvato dall'EMITTENTE ai sensi dell'articolo 103 TUF.	Publicazione dell'avviso sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del REGOLAMENTO CONSOB. Diffusione del DOCUMENTO ai sensi degli articoli 36, comma 3, e 38, comma 2, del REGOLAMENTO CONSOB.
5 marzo 2012	Inizio del PERIODO DI ADESIONE.	
30 marzo 2012	Termine del PERIODO DI ADESIONE.	Comunicato dei risultati provvisori dell'OFFERTA ai sensi dell'articolo 114 del TUF e 66 del REGOLAMENTO CONSOB.
Entro le 7:59 del primo GIORNO DI BORSA APERTA successivo alla chiusura del PERIODO DI ADESIONE	Comunicazione recante l'indicazione dell'avveramento della CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI o della sua eventuale rinuncia.	Comunicato ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del REGOLAMENTO CONSOB.
Entro le 7:59 del terzo GIORNO DI BORSA APERTA successivo alla chiusura del PERIODO DI ADESIONE	Comunicazione relativa all'avveramento, o alla rinuncia, della condizione di cui al Paragrafo A.1(ii).	Comunicato ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del REGOLAMENTO CONSOB.
Entro il secondo GIORNO DI BORSA APERTA successivo alla diffusione del comunicato relativo, a seconda dei casi, al mancato	Eventuale restituzione delle AZIONI portate in ADESIONE all'OFFERTA.	Comunicato ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del REGOLAMENTO CONSOB.

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione
avveramento della CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI ovvero della condizione di cui al Paragrafo A.1(ii), senza rinuncia alle medesime		
Entro il giorno precedente la DATA DI PAGAMENTO del CORRISPETTIVO.	Avviso contenente (i) i risultati definitivi dell'OFFERTA, (ii) l'eventuale sussistenza dei presupposti per L'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF ovvero della sussistenza dei presupposti per l'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF e per il DIRITTO DI ACQUISTO.	Pubblicazione dell'avviso sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del REGOLAMENTO CONSOB.
5 aprile 2012 Quarto GIORNO DI BORSA APERTA successivo alla chiusura del PERIODO DI ADESIONE	Pagamento del CORRISPETTIVO agli ADERENTI all'OFFERTA.	
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge	In seguito alla ricorrenza dei presupposti per l'adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF, pubblicazione di un comunicato che indichi l'ammontare delle AZIONI residue, nonché le modalità e i termini per l'adempimento, da parte dell'OFFERENTE, dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF, ed indicazioni sulla tempistica della revoca delle azioni dalla quotazione.	Comunicazione dell'OFFERENTE ai sensi degli articoli 114 del TUF e 50-quinquies, comma 2, del REGOLAMENTO CONSOB.
Entro il GIORNO DI BORSA APERTA antecedente la data di pagamento del corrispettivo relativo alla procedura dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF	Comunicazione dei risultati definitivi della procedura dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF.	Comunicato ai sensi degli articoli 114 del TUF e 50-quinquies, comma 5, del REGOLAMENTO CONSOB.
A decorrere dall'avveramento dei presupposti di legge	In caso di sussistenza dei presupposti per l'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF e per l'esercizio del DIRITTO DI ACQUISTO, pubblicazione di un comunicato che indichi l'ammontare delle AZIONI residue, le modalità e i termini con cui l'OFFERENTE darà corso alla procedura congiunta per l'adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF e per l'esercizio del DIRITTO DI ACQUISTO, nonché	Comunicazione dell'OFFERENTE ai sensi degli articoli 114 del TUF e 50-quinquies, comma 2, del REGOLAMENTO CONSOB.

Data	Avvenimento	Modalità di comunicazione
	indicazioni sulla tempistica della revoca delle AZIONI dalla quotazione.	

Nota: tutti i comunicati di cui alla precedente tabella, ove non diversamente specificato si intendono diffusi con le modalità di cui all'articolo 36, comma 3, del REGOLAMENTO CONSOB, i comunicati e gli avvisi relativi all'OFFERTA saranno pubblicati senza indugio sul sito dell'EMITTENTE (www.benettongroup.com).

A. AVVERTENZE

A.1 Condizioni di efficacia dell'OFFERTA

L'OFFERTA è un'offerta irrevocabile rivolta a tutti gli azionisti dell'EMITTENTE, indistintamente e a parità di condizioni (cfr. Paragrafo C.1 del presente DOCUMENTO D'OFFERTA).

L'efficacia dell'OFFERTA è subordinata:

- (i) alla condizione che le ADESIONI all'OFFERTA siano tali da consentire all'OFFERENTE di conseguire, considerando anche le n.122.540.000 AZIONI detenute direttamente dall'OFFERENTE alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA e le ulteriori AZIONI che l'OFFERENTE dovesse acquistare, direttamente e/o indirettamente, al di fuori dell'OFFERTA nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 41 e 42, comma 2, del REGOLAMENTO CONSOB nonché le n.14.201.582 AZIONI PROPRIE, almeno il 95% del capitale sociale dell'EMITTENTE (la "CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI");
- (ii) al mancato verificarsi, entro il secondo GIORNO DI BORSA APERTA successivo alla data di chiusura del PERIODO DI ADESIONE, a livello nazionale e/o internazionale: (a) di eventi o situazioni straordinari comportanti gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria o di mercato che abbiano effetti sostanzialmente pregiudizievoli sull'OFFERTA; (b) di eventi o situazioni straordinari o comunque pregiudizievoli riguardanti la situazione patrimoniale, economica, finanziaria, fiscale, normativa, societaria o giudiziaria dell'EMITTENTE, tali da alterare in modo sostanziale la situazione economica, patrimoniale o finanziaria o i risultati dell'EMITTENTE medesima rispetto alla situazione risultante dalla relazione trimestrale al 30 settembre 2011.

Nel caso in cui la CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI non si avveri, l'OFFERENTE si riserva la facoltà di rinunciare a tale condizione e di procedere con l'acquisto di tutte le AZIONI portate in ADESIONE nonostante si tratti di un quantitativo di azioni dell'EMITTENTE inferiore a quello ivi indicato, ferma restando la possibilità di procedere all'acquisto da parte dell'OFFERENTE di ulteriori AZIONI, anche fuori dell'OFFERTA.

Al riguardo si precisa sin d'ora che l'OFFERENTE non rinuncerà alla CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI nel caso in cui le ADESIONI all'OFFERTA non siano tali da consentire allo stesso di conseguire, considerando anche le n.122.540.000 AZIONI detenute direttamente dall'OFFERENTE alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, le ulteriori AZIONI che l'OFFERENTE dovesse acquistare, direttamente e/o indirettamente, al di fuori dell'OFFERTA, entro il PERIODO DI ADESIONE, e le AZIONI PROPRIE detenute dall'EMITTENTE, un numero di AZIONI complessivamente almeno superiore al 90% del capitale sociale dell'EMITTENTE.

L'OFFERENTE si riserva altresì la facoltà di rinunciare in tutto o in parte alla condizione di cui al punto (ii), previo consenso delle BANCHE FINANZIARIE.

L'OFFERENTE si riserva infine la facoltà di modificare i termini delle condizioni che precedono, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, in tutto o in parte, in conformità alle previsioni dell'articolo 43, comma 1, del REGOLAMENTO CONSOB, dandone comunicazione nelle forme previste dagli articoli 114 del TUF e 36 del REGOLAMENTO CONSOB.

L'OFFERENTE darà notizia dell'avveramento delle condizioni ovvero, in caso di mancato avveramento, dell'esercizio della facoltà di rinunciare alle stesse, ai sensi degli articoli 114 del TUF e 66 del REGOLAMENTO CONSOB, entro i seguenti termini:

- quanto alla CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI, entro le 7:59 del primo GIORNO DI BORSA APERTA successivo al termine del PERIODO DI ADESIONE;
- quanto alla condizione di cui al precedente punto (ii), entro le 7:59 del terzo GIORNO DI BORSA APERTA successivo al termine del PERIODO DI ADESIONE.

In caso di mancato avveramento anche di una sola delle condizioni che precedono (o mancato esercizio della facoltà di rinunciare), l'OFFERTA non si perfezionerà e le AZIONI apportate all'OFFERTA saranno svincolate entro il secondo GIORNO DI BORSA APERTA successivo alla diffusione del comunicato relativo, a seconda dei casi, al mancato avveramento della CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI ovvero della condizione di cui al precedente punto (ii), e restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari senza addebito di oneri e spese a loro carico.

A.2 Approvazione e pubblicazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 dell'EMITTENTE

Si segnala che alla luce del calendario degli eventi societari comunicato a BORSA ITALIANA, durante il PERIODO DI ADESIONE è prevista l'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011 dell'EMITTENTE. La relativa riunione del Consiglio di Amministrazione è infatti attualmente prevista per il 15 marzo 2012.

Per quanto occorrer possa, si segnala inoltre che l'assemblea dell'EMITTENTE sarà convocata per il 24 aprile 2012, in prima convocazione, e il 26 aprile 2012, in seconda convocazione, per l'approvazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011.

Il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2011 saranno messi a disposizione del pubblico nei termini di legge e potranno essere reperiti sul sito internet dell'EMITTENTE: www.benettongroup.com.

A.3 Informazioni relative al finanziamento dell'OFFERTA

L'OFFERENTE intende far fronte all'ESBORSO COMPLESSIVO mediante l'utilizzo di una LINEA DI CREDITO messa a disposizione dalle BANCHE FINANZIARIE.

A tal fine EDIZIONE ha sottoscritto con le BANCHE FINANZIARIE e con BANCA IMI (in qualità di banca agente e *mandated lead arranger*) un CONTRATTO DI FINANZIAMENTO ai sensi del quale le BANCHE FINANZIARIE hanno concesso a EDIZIONE un finanziamento comprensivo di una LINEA DI CREDITO per (i) un importo pari all'ESBORSO MASSIMO, vale a dire Euro 211.312.178,00, da utilizzarsi per il pagamento delle AZIONI acquisite tramite l'OFFERTA, nonché (ii) i costi accessori correlati all'OFFERTA e hanno rilasciato la garanzia di esatto adempimento.

Il CONTRATTO DI FINANZIAMENTO non è assistito da garanzie.

Inoltre il CONTRATTO DI FINANZIAMENTO prevede fra l'altro obblighi informativi nonché la presentazione di dichiarazioni e l'assunzione di impegni dell'OFFERENTE in linea con la prassi del mercato bancario per finanziamenti di importo e natura simili al CONTRATTO DI FINANZIAMENTO. In particolare, tra i principali impegni, vi è il rispetto di un rapporto massimo tra l'indebitamento finanziario netto dell'OFFERENTE e valore degli *asset* detenuti dall'OFFERENTE stesso.

Infine, il CONTRATTO DI FINANZIAMENTO prevede che la condizione di cui al Paragrafo A.1(ii) potrà essere rinunciata dall'OFFERENTE previo consenso delle BANCHE FINANZIARIE.

Per ulteriori dettagli si rinvia ai Paragrafi G.1.1 e G.1.2, Sezione G, del presente DOCUMENTO D'OFFERTA.

A.4 Parti correlate

Ai sensi di legge ed in particolare del “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate”, adottato dalla CONSOB con delibera n.17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato ed integrato, si segnala che l’OFFERENTE è parte correlata dell’EMITTENTE, in quanto controlla l’EMITTENTE stesso con una partecipazione complessiva pari al 67,08% circa dell’attuale capitale sociale, detenendo dunque la maggioranza dei diritti di voto dell’EMITTENTE alla DATA DEL DOCUMENTO D’OFFERTA.

Inoltre, ai sensi della lettera d) della definizione di “Parti correlate” di cui all’Allegato 1 del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, sono da considerarsi parte correlata dell’EMITTENTE i componenti degli organi di amministrazione e di controllo dell’OFFERENTE. Al riguardo si segnala in particolare che i seguenti soci e componenti degli organi di amministrazione o di controllo dell’OFFERENTE rivestono contemporaneamente la carica di componente degli organi di amministrazione o di controllo dell’EMITTENTE come meglio precisato di seguito:

- Gilberto Benetton riveste contemporaneamente la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’OFFERENTE nonché di amministratore non esecutivo dell’EMITTENTE (cfr. Paragrafi B.1.5 e B.2.4 della Sezione B del DOCUMENTO D’OFFERTA);
- Gianni Mion riveste contemporaneamente la carica di Amministratore Delegato dell’OFFERENTE nonché di amministratore non esecutivo dell’EMITTENTE (cfr. Paragrafi B.1.5 e B.2.4 della Sezione B del DOCUMENTO D’OFFERTA);
- Carlo Benetton riveste contemporaneamente la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’OFFERENTE nonché di amministratore non esecutivo dell’EMITTENTE (cfr. Paragrafi B.1.5 e B.2.4 della Sezione B del DOCUMENTO D’OFFERTA);
- Luciano Benetton riveste contemporaneamente la carica di consigliere di amministrazione dell’OFFERENTE nonché di Presidente ed amministratore esecutivo dell’EMITTENTE (cfr. Paragrafi B.1.5 e B.2.4 della Sezione B del DOCUMENTO D’OFFERTA);
- Giuliana Benetton riveste contemporaneamente la carica di consigliere di amministrazione dell’OFFERENTE nonché di amministratore non esecutivo dell’EMITTENTE (cfr. Paragrafi B.1.5 e B.2.4 della Sezione B del DOCUMENTO D’OFFERTA);
- Alessandro Benetton riveste contemporaneamente la carica di consigliere di amministrazione dell’OFFERENTE nonché di Vice Presidente ed amministratore esecutivo dell’EMITTENTE (cfr. Paragrafi B.1.5 e B.2.4 della Sezione B del DOCUMENTO D’OFFERTA);
- Angelo Casò riveste contemporaneamente la carica di Presidente del Collegio Sindacale dell’OFFERENTE nonché dell’EMITTENTE (cfr. Paragrafi B.1.5 e B.2.4 della Sezione B del DOCUMENTO D’OFFERTA).

Per ulteriori informazioni, si rinvia alla Sezione B, Paragrafi B.1.5 e B.2.4 del DOCUMENTO D’OFFERTA.

A.5 Sintesi dei programmi futuri dell’OFFERENTE

L’OFFERTA descritta nel presente DOCUMENTO è finalizzata al DELISTING della società, al fine di poter implementare il programma di EDIZIONE, finalizzato ad agevolare il futuro assetto competitivo di BENETTON GROUP attraverso una strategia di aggiornamento e rafforzamento del modello di *business* su cui sono fondati la storia ed il successo di BENETTON GROUP.

L'OFFERENTE ritiene che le strategie future finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo di BENETTON GROUP - che non potranno prescindere dalla rete globale di partner commerciali indipendenti e dal costante sviluppo dell'attuale portafoglio immobiliare strategico per la presenza e la visibilità dell'EMITTENTE nei suoi mercati di riferimento - avranno inevitabilmente un orizzonte temporale di medio e lungo termine e non è escluso che nel breve periodo tali azioni possano avere un impatto negativo su profittabilità e profilo finanziario dell'EMITTENTE. L'OFFERENTE ritiene, pertanto, che tali iniziative possano essere più efficacemente implementate in un contesto di azionariato privato che sottragga l'EMITTENTE alle oscillazioni legate alla *performance* di breve periodo e alla volatilità dei mercati azionari.

Gli eventuali investimenti finalizzati al rafforzamento del posizionamento competitivo dell'EMITTENTE saranno finanziati facendo ricorso (i) ai flussi di cassa generati dalle attività operative di BENETTON GROUP e (ii) alle risorse finanziarie disponibili relative a contratti di finanziamento.

Alla DATA DEL DOCUMENTO DI OFFERTA, nessuna decisione in merito a eventuali fusioni, ristrutturazioni e/o riorganizzazioni è stata assunta dall'OFFERENTE.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto riportato al Paragrafo G.2, Sezione G, del DOCUMENTO D'OFFERTA.

A.6 Dichiarazione dell'OFFERENTE in merito all'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF

Il DELISTING dell'EMITTENTE costituisce il principale obiettivo dell'OFFERTA.

L'OFFERENTE comunica sin d'ora che, ove decidesse eventualmente di rinunciare alla CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI e, a seguito dell'OFFERTA, divenisse titolare, direttamente e indirettamente (per effetto delle ADESIONI all'OFFERTA e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'OFFERTA medesima comunque entro il PERIODO DI ADESIONE e tenuto conto delle AZIONI PROPRIE), di una partecipazione nel capitale sociale dell'EMITTENTE superiore al 90% ed inferiore al 95% delle AZIONI dell'EMITTENTE, essa non procederà alla ricostituzione del flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle AZIONI sul MTA. Pertanto l'OFFERENTE, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TESTO UNICO, avrà l'obbligo di acquistare le restanti AZIONI dagli azionisti dell'EMITTENTE che ne facciano richiesta. Al riguardo si ricorda che ai sensi dell'articolo 44-bis del REGOLAMENTO CONSOB le AZIONI PROPRIE detenute dall'EMITTENTE, anche indirettamente, non sono escluse dal capitale sociale e sono sommate alla partecipazione rilevante ai fini del calcolo delle soglie previste dall'articolo 108 del TUF.

Il prezzo sarà determinato da CONSOB, ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del TUF e dell'articolo 50, comma 4 lettera c), del REGOLAMENTO CONSOB, in un ammontare in ogni caso pari al CORRISPETTIVO dell'OFFERTA, ossia Euro 4,60 (quattro/60) in quanto:

- (i) l'articolo 50, comma 4 lettera c), del REGOLAMENTO CONSOB prevede che CONSOB determini il prezzo di acquisto in misura pari al CORRISPETTIVO dell'OFFERTA qualora sia stato conferito entro il termine del PERIODO DI ADESIONE almeno il 50% delle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA;
- (ii) ai sensi dell'articolo 50, comma 9, del REGOLAMENTO CONSOB, ai fini del calcolo della suddetta soglia del 50%: (a) sono sottratti, sia dal numero di titoli oggetto dell'OFFERTA sia dal numero di titoli apportati alla stessa, le AZIONI apportate da parti correlate dell'OFFERENTE (cfr. Avvertenza A.4 e Paragrafo B.2.4) nel periodo intercorrente tra il 1 febbraio 2012, data di annuncio dell'OFFERTA ed il termine del PERIODO DI ADESIONE; ma (b) sono computate le AZIONI portate in ADESIONE all'OFFERTA e le AZIONI acquistate

dall'OFFERENTE al di fuori dell'OFFERTA durante il PERIODO DI ADESIONE, a condizione che siano state rispettate le previsioni contenute negli articoli 41 e 42 del REGOLAMENTO CONSOB;

- (iii) nella presente OFFERTA il superamento della soglia, pari al 90% del capitale sociale dell'EMITTENTE, rilevante per il sorgere dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF si verificherebbe solo qualora, all'esito del PERIODO DI ADESIONE, EDIZIONE, considerando le ADESIONI all'OFFERTA e/o gli acquisti effettuati, direttamente e/o indirettamente, al di fuori dell'OFFERTA, nonché tenuto conto delle AZIONI PROPRIE, conseguisse la titolarità di almeno il 60,23% delle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA, vale a dire più del 50% rilevante ai fini dell'applicabilità dell'articolo 50, comma 4 lettera c), del REGOLAMENTO CONSOB sopra richiamato.

Per informazioni in merito alla riduzione del prezzo in caso di eventuale distribuzione di dividendi da parte dell'EMITTENTE si rimanda al Paragrafo E.1.

L'OFFERENTE indicherà in apposita sezione dell'avviso contenente i risultati definitivi dell'OFFERTA - che sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del REGOLAMENTO CONSOB (come descritto in dettaglio nel successivo Paragrafo F.3 Sezione F del DOCUMENTO D'OFFERTA), se si sono verificati i presupposti per l'applicabilità dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF. In tal caso, l'avviso conterrà anche informazioni circa (i) il quantitativo delle AZIONI residue (in termini sia di numero di azioni sia di valore percentuale rapportato all'intero capitale sociale); e (ii) i termini e le modalità con cui l'OFFERENTE adempirà all'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF.

A seguito dell'adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 8, del REGOLAMENTO DI BORSA, BORSA ITALIANA disporrà il DELISTING a decorrere dal GIORNO DI BORSA APERTA successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo delle AZIONI per le quali è stato adempiuto l'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF (salvo in ogni caso quanto previsto alla successiva Avvertenza A.7).

Pertanto, gli azionisti che avranno deciso di non portare in ADESIONE le loro AZIONI durante il PERIODO DI OFFERTA e/o che non abbiano richiesto all'OFFERENTE di acquistare le loro AZIONI durante la procedura per l'adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con tutte le conseguenti difficoltà legate alla liquidazione del proprio investimento (cfr. Paragrafo G.3, Sezione G, del DOCUMENTO D'OFFERTA).

A.7 Dichiarazione dell'OFFERENTE in merito all'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF ed al DIRITTO DI ACQUISTO

All'esito dell'OFFERTA, nonché per effetto di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'OFFERTA medesima e/o in adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF, l'OFFERENTE potrebbe venire a detenere, direttamente e indirettamente, tenuto conto delle AZIONI PROPRIE, una partecipazione complessiva almeno pari al 95% dell'intero capitale sociale ordinario dell'EMITTENTE. Al riguardo si ricorda che ai sensi dell'articolo 44-bis del REGOLAMENTO CONSOB le AZIONI PROPRIE detenute dall'EMITTENTE, anche indirettamente, non sono escluse dal capitale sociale e sono sommate alla partecipazione rilevante ai fini del calcolo delle soglie previste dagli articoli 108 e 111 del TUF.

Ricorrendo tale ipotesi, l'OFFERENTE dichiara sin d'ora la propria intenzione di avvalersi del diritto di acquisto di cui all'articolo 111 del TESTO UNICO di acquistare le residue AZIONI.

Il DIRITTO DI ACQUISTO sarà esercitato non appena possibile dopo la conclusione dell'OFFERTA.

Il prezzo di acquisto per le rimanenti AZIONI sarà determinato ai sensi dell'articolo 108, commi 3 o 4, del TUF, in considerazione del richiamo a tale disposizione contenuto nell'articolo 111, comma 2, del TUF.

In particolare sarà corrisposto un prezzo di acquisto per ciascuna AZIONE pari al CORRISPETTIVO ai sensi dell'articolo 108, comma 3, del TUF, ovvero determinato da CONSOB, ma in ogni caso in misura pari al CORRISPETTIVO, ai sensi degli articoli 108, comma 4, del TUF e 50, comma 4, del REGOLAMENTO CONSOB (cfr. Avvertenza A.6 per le modalità di determinazione del prezzo ai sensi degli articoli 108, comma 4, del TUF e 50, comma 4, del REGOLAMENTO CONSOB).

Per informazioni in merito alla riduzione del prezzo in caso di eventuale distribuzione di dividendi da parte dell'EMITTENTE si rimanda al Paragrafo E.1.

L'OFFERENTE indicherà in apposita sezione dell'avviso contenente i risultati definitivi dell'OFFERTA - che sarà pubblicato ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del REGOLAMENTO CONSOB - ovvero del comunicato avente ad oggetto i risultati della procedura dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF - se si sono verificati i presupposti per l'esercizio del DIRITTO DI ACQUISTO e dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF.

In caso positivo, in tale sede saranno altresì fornite informazioni circa: (i) il quantitativo delle AZIONI residue (in termini sia di numero di azioni sia di valore percentuale rapportato all'intero capitale sociale); e (ii) i termini e le modalità con cui l'OFFERENTE eserciterà il DIRITTO DI ACQUISTO ed adempirà, nell'ambito della stessa procedura, all'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF.

L'OFFERENTE, esercitando il DIRITTO DI ACQUISTO, adempirà contestualmente all'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF nei confronti degli azionisti che ne facciano richiesta. Conseguentemente, l'OFFERENTE darà corso ad un'unica procedura al fine di adempiere all'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF ed esercitare il DIRITTO DI ACQUISTO.

Qualora ricorressero i presupposti per l'esercizio del DIRITTO DI ACQUISTO, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 8, del REGOLAMENTO DI BORSA, BORSA ITALIANA disporrà la revoca delle AZIONI dalla quotazione, tenuto conto dei tempi previsti per l'esercizio del DIRITTO DI ACQUISTO.

A.8 Applicabilità delle esenzioni di cui all'articolo 101-bis, comma 3, del TUF

In considerazione del fatto che l'OFFERENTE dispone della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria dell'EMITTENTE, ai sensi dell'articolo 101-bis, comma 3, del TUF, non sono applicabili all'OFFERTA gli articoli 102 (Obblighi degli offerenti e poteri interdittivi), commi 2 e 5, 103 (Svolgimento dell'offerta), comma 3-bis, del TUF, 104 (Difese), 104-bis (Regola di neutralizzazione) e 104-ter (Clausola di reciprocità) del TUF.

In particolare non è applicabile alla presente OFFERTA ogni altra disposizione del TUF che pone a carico dell'OFFERENTE ovvero dell'EMITTENTE specifici obblighi informativi nei confronti dei dipendenti o dei loro rappresentanti.

A.9 Potenziale conflitto di interessi

INTESA SANPAOLO, MEDIOBANCA ed UNICREDIT svolgono il ruolo di BANCHE FINANZIARIE di EDIZIONE ai fini dell'OFFERTA e hanno altresì rilasciato in favore dell'OFFERENTE la garanzia di esatto

adempimento. Nell'ambito del CONTRATTO DI FINANZIAMENTO BANCA IMI svolge la funzione di banca agente nonché congiuntamente con MEDIOBANCA ed UNICREDIT la funzione di *mandated lead arranger* (cfr. Paragrafi G.1.1 e G.1.2, Sezione G, del DOCUMENTO D'OFFERTA).

BANCA IMI, MEDIOBANCA e UNICREDIT hanno inoltre ricevuto l'incarico di CONSULENTI FINANZIARI dell'OFFERENTE ai fini della strutturazione e dell'esecuzione dell'OFFERTA medesima.

MEDIOBANCA, BANCA IMI ed UNICREDIT sono stati nominati intermediari INCARICATI DEL COORDINAMENTO ed INTERMEDIARI INCARICATI (cfr. Paragrafo B.3, Sezione B, del DOCUMENTO D'OFFERTA).

In virtù dei suddetti ruoli svolti nell'ambito dell'OFFERTA, INTESA SANPAOLO, BANCA IMI, MEDIOBANCA ed UNICREDIT percepiranno delle commissioni a fronte del servizio prestato.

A.10 Alternative per gli azionisti destinatari dell'OFFERTA

Per fini di maggiore chiarezza, nel presente Paragrafo si illustrano i possibili scenari per gli attuali azionisti dell'EMITTENTE relativamente all'ipotesi in cui l'OFFERTA:

- (i) vada a buon fine (a) per effetto dell'avveramento delle condizioni di efficacia della medesima o (b) per effetto della rinuncia alle medesime da parte dell'OFFERENTE, distinguendo il caso di ADESIONE all'OFFERTA dal caso di mancata ADESIONE alla stessa; ovvero
- (ii) non vada a buon fine (a) per effetto del mancato avveramento delle condizioni di efficacia della medesima senza rinuncia alle medesime da parte dell'OFFERENTE o (b) qualora, a seguito dell'OFFERTA, l'OFFERENTE venisse a detenere, direttamente e indirettamente, tenuto conto delle AZIONI PROPRIE, una partecipazione pari o inferiore al 90% del capitale sociale dell'EMITTENTE.

A.10.1 Scenario in caso di perfezionamento dell'OFFERTA e ADESIONE alla stessa da parte degli azionisti dell'EMITTENTE

In caso di avveramento (o rinuncia da parte all'OFFERENTE) delle condizioni di cui alla precedente avvertenza A.1 e, quindi, di perfezionamento dell'OFFERTA, gli azionisti dell'EMITTENTE che avranno aderito all'OFFERTA riceveranno Euro 4,60 per ogni AZIONE da essi detenuta e portata in ADESIONE.

A.10.2 Scenario in caso di perfezionamento dell'OFFERTA e mancata ADESIONE alla stessa da parte degli azionisti dell'EMITTENTE

In caso di avveramento o rinuncia da parte all'OFFERENTE delle condizioni di cui alla precedente avvertenza A.1 e, quindi, di perfezionamento dell'OFFERTA, gli scenari per gli azionisti dell'EMITTENTE che non avranno aderito all'OFFERTA possono essere sintetizzati come segue:

- (a) Perfezionamento dell'OFFERTA in caso di raggiungimento di una partecipazione pari o superiore al 95% del capitale sociale dell'EMITTENTE.

Qualora, per effetto delle ADESIONI all'OFFERTA e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'OFFERTA medesima entro il PERIODO DI ADESIONE (e/o degli acquisti effettuati per effetto dell'eventuale adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF, in caso di rinuncia alla CONDIZIONE DI LIVELLO MINIMO DI ADESIONI), l'OFFERENTE venisse a detenere, direttamente e indirettamente, tenuto conto delle AZIONI PROPRIE, una partecipazione complessiva almeno pari al 95% del capitale sociale dell'EMITTENTE e, quindi, lo stesso OFFERENTE esercitasse il DIRITTO DI ACQUISTO,

adempiendo contestualmente all'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF, agli azionisti dell'EMITTENTE sarà corrisposto un prezzo di acquisto per ciascuna AZIONE pari al CORRISPETTIVO ai sensi degli articoli 108, comma 3, del TUF ovvero determinato da CONSOB in misura pari al CORRISPETTIVO ai sensi degli articoli 108, comma 4, del TUF e 50, comma 4, del REGOLAMENTO CONSOB (cfr. la precedente Avvertenza A.7); in tal caso, per effetto dell'esercizio del DIRITTO DI ACQUISTO e dell'adempimento contestuale dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF le azioni dell'EMITTENTE sarebbero revocate dalla quotazione e l'OFFERENTE diverrebbe titolare dell'intero capitale sociale dell'EMITTENTE (cfr. la precedente Avvertenza A.7).

- (b) Perfezionamento dell'OFFERTA in caso di raggiungimento di una partecipazione superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'EMITTENTE e rinuncia alla CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI da parte dell'OFFERENTE.

Qualora, per effetto delle ADESIONI all'OFFERTA e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'OFFERTA medesima durante il PERIODO DI ADESIONE, l'OFFERENTE venisse a detenere, direttamente e indirettamente, tenuto conto delle AZIONI PROPRIE, una percentuale superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale dell'EMITTENTE, e l'OFFERENTE decidesse di rinunciare alla CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI, l'OFFERENTE stesso, non volendo ripristinare entro 90 giorni un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni (cfr. la precedente Avvertenza A.6), sarà soggetto all'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF. In tal caso, dunque, gli azionisti dell'EMITTENTE che non abbiano aderito all'OFFERTA avranno diritto di chiedere all'OFFERENTE di acquistare le loro AZIONI, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF al corrispettivo determinato da CONSOB, in misura pari al CORRISPETTIVO, ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del TUF e 50, comma 4, del REGOLAMENTO CONSOB (cfr. la precedente Avvertenza A.6).

Al contrario, ove gli azionisti dell'EMITTENTE decidano di non avvalersi di tale diritto - dato che, come già rilevato (cfr. la precedente Avvertenza A.6), a seguito dell'adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 8, del REGOLAMENTO DI BORSA, BORSA ITALIANA disporrà il DELISTING (cfr. la precedente Avvertenza A.6 del presente DOCUMENTO) - gli stessi resteranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con tutte le conseguenti difficoltà legate alla liquidazione del proprio investimento.

A.10.3 Scenario in caso di mancato perfezionamento dell'OFFERTA a causa del mancato avveramento anche di una sola delle condizioni cui la stessa è subordinata senza rinuncia alle stesse da parte dell'Offerente o mancato raggiungimento della soglia del 90%

In caso di mancato perfezionamento dell'OFFERTA a causa del mancato avveramento di anche una sola delle condizioni, gli scenari per gli azionisti dell'EMITTENTE possono essere sintetizzati come segue:

- (a) Mancato perfezionamento dell'OFFERTA in caso di mancato avveramento anche di una sola delle condizioni cui la stessa è subordinata senza rinuncia alle stesse da parte dell'OFFERENTE.

In caso di mancato avveramento (e mancata rinuncia da parte all'OFFERENTE) anche di una sola delle condizioni di cui alla precedente avvertenza A.1 e, quindi, di mancato perfezionamento dell'OFFERTA, le AZIONI apportate all'OFFERTA sarebbero svincolate entro il secondo GIORNO DI BORSA APERTA successivo al comunicato del mancato avveramento di detta/e condizione/i e restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari senza addebito di oneri e spese a loro carico (cfr. la precedente Avvertenza A.1); pertanto le AZIONI dell'EMITTENTE resterebbero ammesse

alle negoziazioni sul MTA e gli azionisti dell'EMITTENTE resterebbero titolari di strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato.

- (b) Mancato perfezionamento dell'OFFERTA nel caso in cui, a seguito dell'OFFERTA, l'OFFERENTE venisse a detenere una partecipazione pari o inferiore al 90% del capitale sociale dell'EMITTENTE.

Qualora, a seguito dell'OFFERTA, per effetto delle ADESIONI all'OFFERTA e di acquisti eventualmente effettuati al di fuori della medesima, entro la data di chiusura del PERIODO DI ADESIONE, l'OFFERENTE venisse a detenere, direttamente e indirettamente, tenuto conto delle AZIONI PROPRIE, una partecipazione pari o inferiore al 90% del capitale sociale dell'EMITTENTE, non sussisterebbero i presupposti per il sorgere dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF o dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF o del DIRITTO DI ACQUISTO; in tale circostanza l'OFFERTA non si perfezionerebbe per effetto del mancato avveramento della CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI, le AZIONI apportate all'OFFERTA sarebbero svincolate entro il secondo GIORNO DI BORSA APERTA successivo al comunicato del mancato avveramento di detta condizione e restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari senza addebito di oneri e spese a loro carico (cfr. la precedente Avvertenza A.1); pertanto le AZIONI dell'EMITTENTE resterebbero ammesse alle negoziazioni sul MTA e gli azionisti dell'EMITTENTE resterebbero titolari di strumenti finanziari negoziati su un mercato regolamentato.

A.11 Inapplicabilità della riapertura dei termini dell'OFFERTA

Si precisa che nonostante la presente OFFERTA sia in linea di principio soggetta alla riapertura dei termini di cui all'articolo 40-bis del REGOLAMENTO CONSOB, questa non trova di fatto applicazione ai sensi dell'Articolo 40-bis, comma 3, del REGOLAMENTO CONSOB in considerazione del fatto che l'OFFERENTE rinuncerà alla CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI dando quindi corso all'OFFERTA solo qualora le ADESIONI alla stessa siano tali da consentirgli di detenere, direttamente o indirettamente, tenuto conto delle AZIONI PROPRIE e delle ulteriori AZIONI che dovesse acquistare, direttamente o indirettamente, al di fuori dell'OFFERTA, un numero di AZIONI complessivamente almeno superiore al 90% del capitale sociale dell'EMITTENTE (cfr. Avvertenza A.1). Ricorrendo tali circostanze EDIZIONE non ripristinerà il flottante e darà corso alla procedura dell'OBBLIGO DI ACQUISTO DI CUI ALL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF (cfr. Avvertenza A.6).

A.12 Comunicato dell'EMITTENTE

Il COMUNICATO DELL'EMITTENTE approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'EMITTENTE in data 29 febbraio 2012 e che l'EMITTENTE è tenuto a pubblicare ai sensi del combinato disposto degli articoli 103 del TESTO UNICO e 39 del REGOLAMENTO CONSOB, inclusivo della valutazione del Consiglio di Amministrazione dell'EMITTENTE sull'OFFERTA, è allegato al presente DOCUMENTO quale Appendice M.1 corredato della relativa FAIRNESS OPINION nonché del parere degli amministratori indipendenti redatto ai sensi dell'articolo 39-bis del REGOLAMENTO CONSOB.

B. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

B.1 L'OFFERENTE

B.1.1 Denominazione sociale, forma giuridica e sede sociale

La denominazione sociale dell'OFFERENTE è "Edizione S.r.l."

L'OFFERENTE è una società a responsabilità limitata avente sede legale in Treviso, Calmaggione n.23, numero REA CCIAA di Treviso 148942, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso 00778570267.

B.1.2 Costituzione, durata, legislazione e foro competente

EDIZIONE è stata costituita in data 18 giugno 1981. La durata di EDIZIONE è attualmente fissata fino al 31 dicembre 2050.

EDIZIONE è stata costituita in Italia nella forma di società a responsabilità limitata di diritto italiano.

Ai sensi dell'Articolo 20 dello Statuto di EDIZIONE tutte le controversie compromettibili in arbitri che dovessero insorgere tra i soci ovvero i soci e la società e tutte le controversie promosse da Amministratori, Liquidatori e Sindaci ovvero nei loro confronti, sono deferite ad una procedura di arbitrato rituale con sede in Treviso e giudicate da collegio di tre arbitri nominati dal presidente del tribunale di Treviso.

Per qualsiasi controversia non compromettibile in arbitri ai sensi di legge, il foro esclusivamente competente è quello di Treviso.

B.1.3 Capitale sociale

Alla data del DOCUMENTO D'OFFERTA, il capitale sociale dell'OFFERENTE, deliberato ed interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 1.500.000.000,00 (unmiliardocinquecentomilioni/00) ed è rappresentato da quote come per legge.

Si segnala altresì che, nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente DOCUMENTO D'OFFERTA, non sono state eseguite o deliberate operazioni sul capitale di EDIZIONE.

B.1.4 Soci dell'OFFERENTE

I principali soci di EDIZIONE sono Luciano, Giuliana, Gilberto e Carlo Benetton, ciascuno dei quali detiene, direttamente e/o indirettamente, una quota pari al 20,25% del capitale sociale dell'OFFERENTE.

Ciascuno di essi detiene altresì una quota pari complessivamente al 4,75% del capitale sociale dell'OFFERENTE in usufrutto, la cui nuda proprietà è suddivisa tra i rispettivi figli.

Alla data del DOCUMENTO D'OFFERTA, nessun soggetto esercita il controllo sull'OFFERENTE ai sensi dell'articolo 93 TUF e, per quanto a conoscenza dell'OFFERENTE, non vi sono patti rilevanti ai fini dell'articolo 122 del TUF.

B.1.5 Consiglio di Amministrazione - Collegio Sindacale - Società di Revisione

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto sociale, l'OFFERENTE è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 4 e non più di 15 membri. Il numero degli amministratori viene stabilito dall'Assemblea.

Alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, l'OFFERENTE è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea della società del 10 dicembre 2008, composto da 11 consiglieri i cui nominativi, cariche ricoperte e durata dell'incarico sono riportati nella tabella che segue:

Nome	Cognome	Carica	Termine dell'incarico
Gilberto	Benetton	Presidente	A tempo indeterminato
Gianni	Mion	Amministratore Delegato	approvazione del bilancio al 31/12/2011
Carlo	Benetton	Vice Presidente	A tempo indeterminato
Luciano	Benetton	Consigliere	A tempo indeterminato
Giuliana	Benetton	Consigliere	A tempo indeterminato
Alessandro	Benetton	Consigliere	approvazione del bilancio al 31/12/2011
Franca	Bertagnin Benetton	Consigliere	approvazione del bilancio al 31/12/2011
Sabrina	Benetton	Consigliere	approvazione del bilancio al 31/12/2011
Christian	Benetton	Consigliere	approvazione del bilancio al 31/12/2011
Fabio	Cerchiai	Consigliere	approvazione del bilancio al 31/12/2011
Giovanni	Costa	Consigliere	approvazione del bilancio al 31/12/2011

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto sociale dell'OFFERENTE, il Collegio Sindacale di EDIZIONE è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Il Collegio Sindacale in carica alla data del DOCUMENTO D'OFFERTA è stato nominato dall'assemblea dell'OFFERENTE in data 27 giugno 2011 e rimarrà in carica sino alla data dell'assemblea di EDIZIONE convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

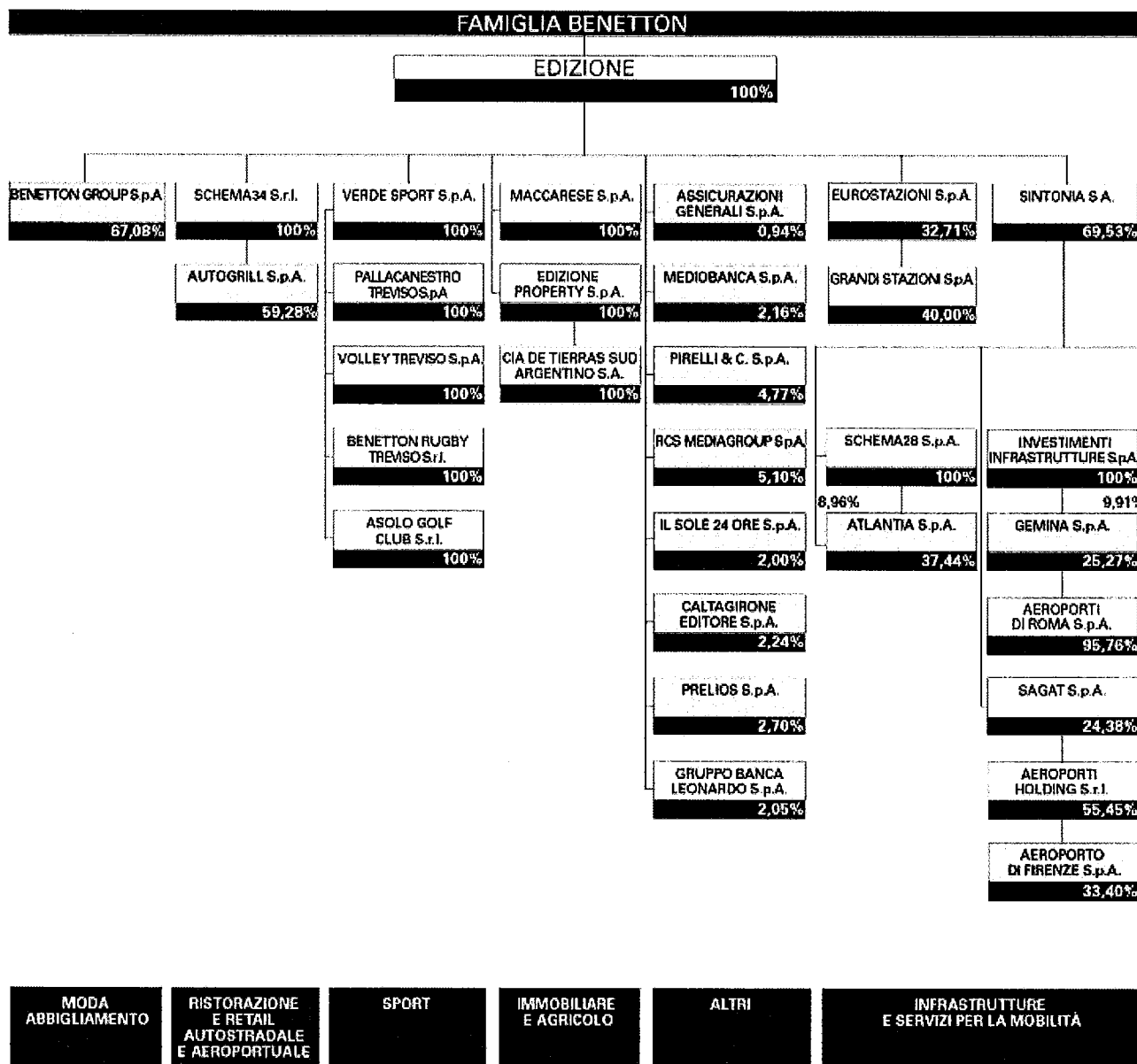
Nome	Cognome	Carica
Angelo	Casò	Presidente del Collegio
Aldo	Laghi	Sindaco Effettivo
Giovanni Pietro	Cunial	Sindaco Effettivo
Augusto	Clerici Bagozzi	Sindaco Supplente
Andrea Angelo	Amaduzzi	Sindaco Supplente

Società di revisione

Con delibera del 26 giugno 2007, l'assemblea di EDIZIONE ha incaricato la società di revisione KPMG S.p.A. del controllo contabile della società. Tale incarico scadrà alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2011 la cui convocazione è prevista per il 25 giugno 2012.

B.1.6 Breve descrizione dell'OFFERENTE e del gruppo ad esso facente capo

Il grafico che segue, aggiornato al 15 febbraio 2012, illustra la composizione del gruppo facente capo ad EDIZIONE e le partecipazioni da questo detenute in altre società.



EDIZIONE è una tra le maggiori *holding* di partecipazioni italiane, con investimenti nei seguenti principali settori: (i) abbigliamento, (ii) ristorazione e *retail* autostradale e aeroportuale, (iii) infrastrutture e (iv) servizi per la mobilità.

EDIZIONE presenta un fatturato consolidato che ha raggiunto nel 2010 gli Euro 11,6 miliardi. EDIZIONE è attiva nel settore *retail* principalmente con le partecipazioni in BENETTON GROUP e Autogrill S.p.A., mentre, attraverso la controllata Sintonia SA, opera nel settore delle infrastrutture e dei servizi per la mobilità, con partecipazioni in Atlantia S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A., Investimenti Infrastrutture S.p.A. (Gemina-Aeroporti di Roma) e SAGAT S.p.A..

Si evidenzia, di seguito, il numero medio dei dipendenti per ciascuno dei 4 settori di attività di EDIZIONE, espresso in personale equivalente a tempo pieno:

Settore	2010	2009
Ristorazione e retail autostradale e aeroportuale	46.451	52.072
Infrastrutture e servizi per la mobilità	9.686	10.021
Tessile e Abbigliamento	8.523	8.784
Altri settori	652	638
Totale	65.312	71.515

Fonte: Bilancio Consolidato Edizione esercizio 2010

EDIZIONE è inoltre presente, nei settori immobiliare, agricolo, alberghiero, sportivo, oltre a detenere partecipazioni di portafoglio, tra le altre, in MEDIOBANCA, Assicurazioni Generali S.p.A., RCS Mediagroup S.p.A. e Pirelli & C. S.p.A..

La capogruppo ha l'obiettivo di agevolare i progetti di espansione delle proprie partecipate e rafforzare la presenza nei settori di competenza anche attraverso l'acquisizione di nuove partecipazioni in Italia e all'estero, valorizzando il patrimonio di relazioni internazionali acquisite negli anni.

Si riporta di seguito un sommario delle attività delle principali società del gruppo facente capo ad EDIZIONE con indicazione dei ricavi registrati nell'esercizio 2010 per ciascuno di essi.

SETTORE TESSILE E ABBIGLIAMENTO

Nell'esercizio 2010, il settore tessile e abbigliamento ha registrato ricavi per Euro 2.053 milioni corrispondenti a circa il 17,6% dei ricavi consolidati di EDIZIONE.

In tale settore EDIZIONE è attiva tramite il gruppo che fa capo all'EMITTENTE. Per maggiori informazioni sulle attività di BENETTON GROUP si rimanda ai Paragrafi B.2.5 e B.2.6 del presente DOCUMENTO.

SETTORE RISTORAZIONE E RETAIL AUTOSTRADALE E AEROPORTUALE

Nell'esercizio 2010, tale settore ha registrato ricavi per Euro 6.014 milioni corrispondenti a circa il 51,7% dei ricavi consolidati di EDIZIONE.

Autogrill S.p.A.

Autogrill S.p.A., primo operatore al mondo nei servizi di ristorazione e *retail* per chi viaggia, offre servizi alle persone in movimento e opera prevalentemente nei mercati in concessione. Con un giro d'affari realizzato per oltre il 73% all'estero, è presente in 37 paesi e gestisce oltre 5.300 punti vendita in più di 1.200 *location*. Il *Food & Beverage* e il *Travel Retail & Duty-Free* sono i due settori di attività.

La ristorazione rappresenta il *business* storico del gruppo Autogrill, sviluppato prevalentemente in Nord America e in Europa. Il *travel retail* ha assunto una valenza strategica con le acquisizioni di Aldeasa, Alpha Group e World Duty Free Europe ed è maggiormente concentrato in Europa, con una significativa presenza in Medio Oriente, Americhe e Asia.

Gli aeroporti e le autostrade sono i principali canali di attività del gruppo Autogrill, che opera anche nelle stazioni ferroviarie e ha presenze selettive in città, centri commerciali, fiere, musei e altri siti culturali. La società gestisce un portafoglio di oltre 350 marchi di qualità e notorietà internazionale, nazionale e locale in grado di adattare costantemente i servizi alle esigenze dei mercati e dei consumatori e di offrire al concedente un mix di formule funzionali ad ogni occasione di *business*.

SETTORE INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITÀ

Nell'esercizio 2010, il settore infrastrutture e servizi per la mobilità ha registrato ricavi per Euro 3.533 milioni corrispondenti a circa il 30,4% dei ricavi consolidati di EDIZIONE.

Sintonia S.A.

Sintonia S.A. coinvolge, con una quota di minoranza del capitale, prestigiosi partner - GIC Special Investments (fondo d'investimento del Governo di Singapore), GS Infrastructure Partners (fondo infrastrutturale gestito da Goldman Sachs) e MEDIOBANCA - con i quali condivide strategie e obiettivi di sviluppo nel settore delle infrastrutture e servizi per la mobilità in Italia e all'estero. Il portafoglio include gli investimenti in Atlantia S.p.A. (Autostrade per l'Italia S.p.A.), Gemina S.p.A. (Aeroporti di Roma S.p.A.) e Sagat S.p.A. (aeroporto di Torino).

Atlantia S.p.A. – Autostrade per l'Italia

Il Gruppo Atlantia gestisce la più estesa rete autostradale europea - 3.400 km - percorsa ogni giorno da oltre quattro milioni di viaggiatori. In Italia serve 15 regioni e 60 province, ma il Gruppo Atlantia è attivo anche all'estero, grazie a una serie di partecipazioni detenute in paesi ad alto potenziale di crescita quali Cile, Brasile e Polonia e attraverso il trasferimento e l'implementazione del *know-how* gestionale e tecnologico sviluppato in Italia. Il Gruppo Atlantia è il principale investitore privato in infrastrutture d'Italia, con un piano di investimenti in grandi opere di circa Euro 21 miliardi.

Gemina S.p.A. – Aeroporti di Roma

Gemina S.p.A. è una holding che detiene direttamente il 95,76% del capitale di Aeroporti di Roma S.p.A., società che ha in concessione esclusiva la gestione e lo sviluppo dell'aeroporto intercontinentale di Fiumicino e dell'aeroporto di Ciampino.

Nel 2010 Aeroporti di Roma ha registrato, come sistema aeroportuale, circa 41 milioni di passeggeri con oltre 210 destinazioni nel mondo raggiungibili da Roma, grazie alle 110 compagnie aeree operanti nei due scali.

Sagat S.p.A.

Sagat S.p.A., nel cui capitale Sintonia S.A. detiene una partecipazione del 24,38%, è la società che gestisce l'aeroporto di Torino Caselle e controlla il 55,45% di Aeroporti Holding S.r.l., società che possiede a sua volta il 33,4% di Aeroporto di Firenze S.p.A..

ALTRE ATTIVITÀ

Nell'esercizio 2010, le attività diverse da quelle sopra descritte hanno registrato ricavi per Euro 38 milioni corrispondenti a circa lo 0,3% dei ricavi consolidati di EDIZIONE.

Settore immobiliare e agricolo

EDIZIONE possiede e gestisce un patrimonio immobiliare in alcune delle principali città italiane oltre a importanti aziende agricole in Italia (l'azienda agricola di Maccarese si estende per oltre 3.000 ettari alle porte di Roma) e in Argentina (le tenute argentine in Patagonia coprono un territorio di circa 900.000 ettari, con allevamenti di oltre 280.000 capi).

B.1.7 Principi contabili adottati nella redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato

Il bilancio d'esercizio di EDIZIONE è stato redatto secondo i criteri previsti dalle normative nazionali vigenti ed in particolare gli articoli 2423 e seguenti del CODICE CIVILE.

Il bilancio consolidato del gruppo facente capo ad EDIZIONE è redatto secondo i principi contabili internazionali emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dall'Unione Europea, e le relative interpretazioni (IFRIC e SIC).

B.1.8 Schemi contabili dell'Offerente

Le informazioni relative al patrimonio ed alla situazione economico-finanziaria di EDIZIONE e del gruppo ad essa facente capo sono ricavabili dai bilanci consolidati del gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2010, approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 17 maggio 2010 e 30 maggio 2011 ed assoggettati a revisione contabile completa da parte della società di revisione KPMG S.p.A. che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 31 maggio 2010 e 10 giugno 2011. Si segnala che il bilancio consolidato ed il bilancio civilistico al 31 dicembre 2010 sono disponibili sul sito dell'OFFERENTE (www.edizione.it).

Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Ricavi	11.637.679	10.744.990
Ricavi per servizi di costruzione	781.733	427.991
Altri proventi e ricavi operativi	350.087	374.796
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	34.908	14.867
Acquisti di materie prime e materiali di consumo	(3.483.972)	(3.047.146)
Costi del personale	(2.367.271)	(2.229.123)
Altre spese operative:	(4.261.308)	(3.896.694)
- per servizi	(2.485.859)	(2.374.377)
- per godimento di beni di terzi	(1.595.187)	(1.357.960)
- altri oneri operativi	(180.262)	(164.357)
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni	605.191	716.610
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti:	(1.078.997)	(1.030.956)
- di immobilizzazioni materiali	(339.551)	(341.503)
- di immobilizzazioni immateriali	(559.056)	(521.529)
- svalutazioni delle immobilizzazioni	(69.181)	(68.194)
- svalutazioni dei crediti	(39.292)	(27.257)
- accantonamenti per rischi	(71.917)	(72.473)
Risultato operativo	2.218.050	2.075.335
Utili/(Perdite) di imprese collegate	(12.771)	(64.893)
Proventi finanziari	217.539	187.855
Svalutazioni di partecipazioni e titoli	(47.395)	(734)
Oneri finanziari	(1.038.438)	(1.003.465)
Proventi/(Oneri) netti da differenze cambio e coperture valutarie	18.500	(2.537)
Utile ante imposte	1.355.485	1.191.561
Imposte	(554.329)	(539.611)
Risultato delle attività cessate e destinate alla cessione	16.288	(306.751)
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo e di terzi	817.444	345.199
Utile/(Perdita) attribuibile a:		
- Azionisti della società Capogruppo	259.635	(13.819)
- Azionisti terzi	557.809	359.018

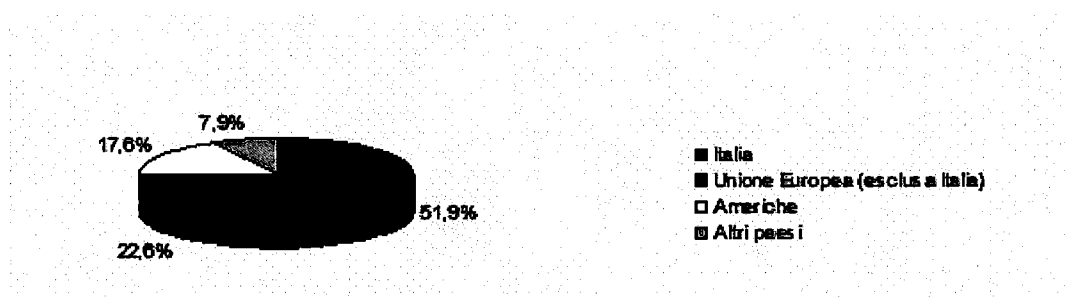
Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Utile/(Perdita) del periodo	817.444	345.199
Utili/(Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	57.669	(107.332)
Valutazione al fair value delle attività finanziarie "disponibili per la vendita"	6.216	53.206
Utili/(Perdite) da conversione dei bilanci in valuta funzionale diversa dall'euro	151.681	37.713
Altre valutazioni al fair value	5.922	5.184
Effetto fiscale	(14.844)	27.096
Totale componenti del conto economico complessivo	206.644	15.867
Risultato economico complessivo dell'esercizio attribuibile a:	1.024.088	361.066
- Azionisti della società Capogruppo	346.427	5.529
- Azionisti terzi	677.661	355.537

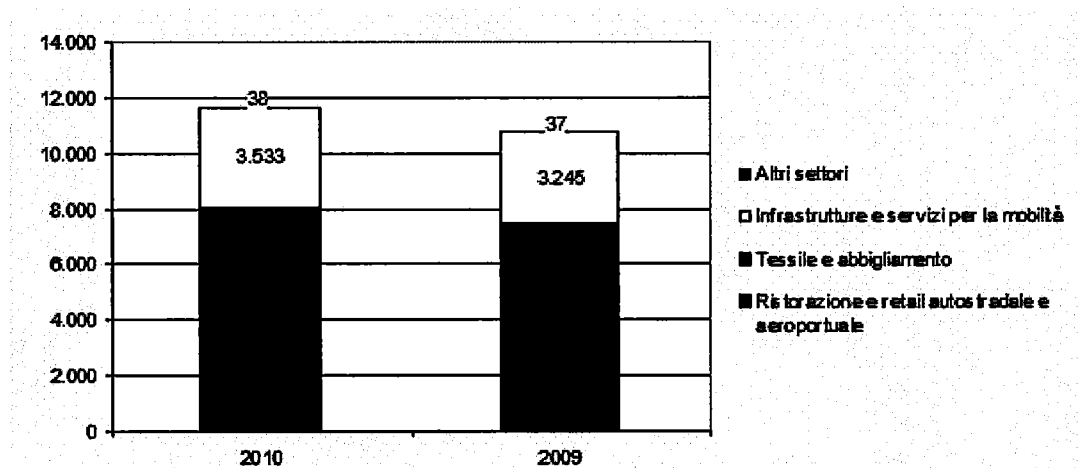
Ricavi

L'incremento dei ricavi del Gruppo è pari ad Euro 893 milioni (+ 8,3%) e ha interessato tutte le aree geografiche: + 8,9% in Italia, + 5,5% nel resto dell'Unione Europea, + 9,3% in Nord e Sud America e + 10,3% nel resto del mondo.

La ripartizione dei ricavi per area geografica è la seguente:



La ripartizione dei ricavi per settore di attività, al netto dei ricavi infragruppo (in milioni di Euro), è la seguente:



Risultato operativo

Il notevole sforzo per la razionalizzazione e l'efficientamento dei processi e delle strutture organizzative messo in atto dalle società del Gruppo ha portato ad un incremento del risultato operativo da Euro 2.075 milioni ad Euro 2.218 milioni.

Svalutazioni di partecipazioni e titoli

Nell'esercizio 2010, la Capogruppo ha prudenzialmente proceduto alla svalutazione delle partecipazioni in Assicurazioni Generali S.p.A., per Euro 44,5 milioni, e Il Sole 24 Ore S.p.A., per Euro 2,5 milioni.

Risultato delle attività cessate e destinate alla cessione

Nel 2009 il saldo di bilancio include principalmente la svalutazione della partecipazione in Telecom Italia S.p.A. per Euro 303 milioni. Nei primi mesi del 2010 Sintonia S.A. ha ceduto sul mercato l'intera partecipazione in Telecom Italia senza ulteriori effetti economici.

Situazione patrimoniale e finanziaria

I dati patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2010 e 2009 sono i seguenti:

Stato patrimoniale consolidato - Attività

(in migliaia di Euro)	31.12.2010	31.12.2009
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Attività materiali		
Terreni e fabbricati	1.085.156	1.074.507
Investimenti immobiliari	56.772	58.761
Impianti, macchinari e attrezzature	515.199	528.486
Mobili, arredi e macchine elettroniche	110.927	133.703
Beni devolvibili	111.675	117.254
Migliorie su beni di terzi	367.880	382.822
Altre immobilizzazioni materiali	73.121	60.748
Immobilizzazioni in corso e anticipi per investimenti	145.856	138.863
Totale attività materiali	2.466.586	2.495.144
Attività immateriali		
Avviamento e altre attività immateriali a vita non definita	6.825.703	6.865.818
Diritti concessori immateriali	11.725.427	12.318.430
Attività immateriali a vita definita	1.051.716	1.148.837
Totale attività immateriali	19.602.846	20.333.085
Altre attività non correnti		
Partecipazioni in imprese controllate	1.854	2.095
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto	1.081.274	1.142.857
Partecipazioni in altre imprese	654.731	707.536
Titoli immobilizzati	62.411	60.789
Depositi cauzionali	36.190	36.269
Altre attività finanziarie non correnti	938.291	853.585
Altri crediti non correnti	55.828	58.911
Attività fiscali differite	2.374.644	2.458.653
Totale altre attività non correnti	5.205.223	5.320.695
Totale attività non correnti	27.274.655	28.148.924
Attività correnti		
Rimanenze	629.014	621.344
Crediti commerciali	1.665.410	1.740.372
Crediti tributari	118.608	124.428
Ratei e risconti attivi	59.106	54.508
Altri crediti correnti	229.101	218.213
Altre attività finanziarie correnti	484.418	408.301
Altre partecipazioni	4.778	13.333
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.009.254	1.565.484
Totale attività correnti	6.199.689	4.745.983
Attività destinate alla cessione	1.117.882	392.550
TOTALE ATTIVITÀ	34.592.226	33.287.457

Stato patrimoniale consolidato - Patrimonio netto e passività

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Patrimonio netto		
Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo		
Capitale Sociale	1.500.000	1.500.000
Riserva di fair value e di copertura	(77.465)	(89.548)
Altre riserve e utili indivisi	2.022.169	2.140.279
Riserva di traduzione	(29.180)	(102.092)
Utile di periodo	259.635	(13.819)
Totale	3.675.159	3.434.820
Quote di pertinenza di terzi	3.517.529	3.304.374
Totale patrimonio netto	7.192.688	6.739.194
Passività		
Passività non correnti		
Prestiti obbligazionari	7.785.443	8.170.472
Finanziamenti non correnti	5.259.685	6.446.468
Altri debiti non correnti	159.227	177.608
Debiti verso società di locazione finanziaria	12.833	10.821
Altre passività finanziarie non correnti	277.036	400.244
Fondi per benefici a dipendenti	287.049	318.763
Fondo imposte differite	201.399	216.932
Altri fondi e passività non correnti	918.966	858.906
Fondo per impegni da convenzioni non correnti	4.315.051	4.383.829
Totale passività non correnti	19.216.689	20.984.043
Passività correnti		
Debiti commerciali	2.387.621	2.314.654
Debiti diversi, ratei e risconti passivi	983.122	796.430
Fondo imposte correnti	49.148	45.277
Altri fondi e passività correnti	200.686	217.934
Fondo per impegni da convenzioni correnti	386.660	582.217
Parte corrente dei debiti verso società di locazione finanziaria	2.919	3.501
Parte corrente dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti	2.519.232	593.091
Altre passività finanziarie correnti	500.761	471.839
Debiti verso banche	80.067	539.277
Totale passività correnti	7.110.216	5.564.220
Passività destinate alla cessione	1.072.633	-
Totale passività	27.399.538	26.548.263
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	34.592.226	33.287.457

Patrimonio netto - Prospetto delle variazioni

(in migliaia di euro)	Capitale Sociale	Riserva di fair value e di copertura	Altre riserve e utili indivisi	Riserva di traduzione	Utile/(Perdita) del periodo	Quote di pertinenza di terzi	Totale
Saldi al 01.01.2009	520	(95.361)	3.386.783	(99.028)	196.446	3.093.777	6.483.136
Riporto a nuovo dell'utile 2008			196.446		(196.446)	-	
Distribuzione dividendi			(40.000)			(293.233)	(333.233)
Aumenti di capitale	1.499.480		(1.499.476)			45.801	45.805
Costituzioni e acquisizione di nuove società non totalitarie						(257)	(257)
Acquisto azioni proprie società del Gruppo						(3.366)	(3.366)
Operazioni con gli azionisti terzi			83.647			104.790	188.437
Altri movimenti			11.382	(15.101)		1.325	(2.395)
Risultato economico complessivo del periodo		5.813	1.498	12.037	(13.819)	355.537	361.066
Saldi al 31.12.2009	1.500.000	(89.548)	2.140.279	(102.092)	(13.819)	3.304.374	6.739.194
Riporto a nuovo della perdita 2009			(13.819)		13.819		
Distribuzione dividendi			(40.000)			(310.481)	(350.481)
Scissione Investimenti Infrastrutture S.p.A.						(90.199)	(90.199)
Operazioni con gli azionisti terzi			(67.810)			(40.859)	(108.669)
Variazione dell'area di consolidato			10			(21.403)	(21.393)
Altri movimenti			1.735	(23)		(1.564)	148
Risultato economico complessivo del periodo		12.083	1.775	72.935	259.635	677.661	1.024.085
Saldi al 31.12.2010	1.500.000	(77.465)	2.022.170	(29.180)	259.635	3.517.529	7.192.685

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Attività operativa		
Utile/(Perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo e di terzi	817.444	345.199
Imposte	565.112	542.159
Utile ante imposte	1.382.556	887.358
Rettifiche per:		
- ammortamenti	937.742	923.765
- (plusvalenze)/minusvalenze/svalutazioni immobilizzazioni immateriali e materiali	40.507	12.332
- accantonamenti al netto di rilasci a conto economico	105.039	136.049
- (utili)/perdite da società collegate	12.771	64.893
- dividendi da società collegate	1.006	1.015
- (plusvalenze)/minusvalenze/svalutazioni altre partecipazioni	36.462	285.464
- oneri/(proventi) finanziari netti	876.581	835.156
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante	3.392.664	3.146.032
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione di capitale circolante	289.015	193.657

Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione di attività e passività non correnti	(45.667)	(6.999)
Pagamento imposte	(538.093)	(611.913)
Pagamento T.F.R.	(25.367)	(61.418)
Interessi percepiti/(corrisposti), netti	(657.122)	(667.373)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	2.415.430	1.991.986
Attività di investimento		
Investimenti operativi	(1.694.237)	(1.341.538)
Disinvestimenti operativi	51.892	64.060
Acquisti di partecipazioni	(14.138)	(706.437)
Acquisti di partecipazioni consolidate	(402.015)	(233.045)
Cessione di partecipazione	431.888	328.695
Gestione di immobilizzazioni finanziarie	4.525	(1.235)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(1.622.085)	(1.889.500)
Attività finanziaria		
Variazione mezzi propri	307.476	185.443
Accensione finanziamenti a medio e lungo termine	2.088.986	1.808.804
Rimborso finanziamenti a medio e lungo termine	(1.284.361)	(661.285)
Variazioni nette di altre fonti di finanziamento	(98.667)	(132.709)
Pagamento dividendi e riserve di capitale	(350.481)	(334.109)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	662.953	866.144
Decremento netto disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.456.298	968.630
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	1.505.496	554.324
Disponibilità liquide società acquisite	-	(19.607)
Differenze di conversione e altri movimenti	8.754	2.149
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.970.548	1.505.496
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	1.505.496	554.324
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.565.484	678.325
Scoperti di conto corrente	(59.988)	(124.001)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	2.970.548	1.505.496
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.009.254	1.565.484
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di Attività destinate alla cessione	15.494	-
Scoperti di conto corrente	(46.144)	(59.988)
Scoperti di conto corrente di Attività destinate alla cessione	(8.056)	-

Posizione finanziaria

(in milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Crediti iscritti nelle attività non correnti	942	857
Crediti finanziari e titoli iscritti nelle attività correnti	485	434
Disponibilità liquide	3.009	1.565
Totale attività finanziarie	4.436	2.856
Prestiti obbligazionari	7.785	8.170
Finanziamenti non correnti	5.260	6.447
Altre passività finanziarie non correnti	277	400
Debiti verso banche	80	539
Debiti verso società di leasing	16	14
Altri debiti finanziari correnti	3.020	1.068
Totale passività finanziarie	16.438	16.638
Passività finanziarie nette di società destinate alla cessione	933	-
Indebitamento finanziario netto	12.935	13.782
- di cui a medio e lungo termine	12.380	14.160

L'indebitamento finanziario netto, che considera anche la valorizzazione al *fair value* degli strumenti finanziari di copertura, risulta così ripartito:

(in milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2009
Edizione S.r.l. (*)	(315)	(347)
Gruppo Benetton	(486)	(556)
Gruppo Autogrill	(1.576)	(1.935)
Altre società	(19)	(22)
Totale Settore retail	(2.396)	(2.860)
Sintonia S.A.	(890)	(1.177)
Gruppo Atlantia	(9.657)	(9.755)
Altre società	8	10
Totale Settore infrastrutture	(10.539)	(10.922)
Indebitamento consolidato Edizione	(12.935)	(13.782)

(*) Include la posizione finanziaria netta di alcune subholding.

Posizioni di debito o credito verso parti correlate

Alla data del 31 dicembre 2010 e alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA non sussistono significative posizioni di debito e credito tra il gruppo EDIZIONE e parti correlate.

Covenant

In relazione ad alcune operazioni di finanziamento a lungo termine, EDIZIONE ha assunto un *covenant* finanziario che prevede il rispetto di un rapporto massimo tra debito netto di EDIZIONE e valore di mercato degli *asset* detenuti da EDIZIONE stessa.

Nonostante l'impatto dell'acquisizione delle AZIONI BENETTON GROUP oggetto dell'OFFERTA, il valore attuale di questo rapporto risulta molto lontano dal livello massimo individuato a livello contrattuale e, pertanto, EDIZIONE gode di un elevato livello di flessibilità finanziaria rispetto a tale impegno.

Garanzie e collateral

Alla data del 31 dicembre 2010 e alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, EDIZIONE non ha finanziamenti in essere garantiti da garanzie o *collateral*.

L'ESBORSO MASSIMO verrà finanziato mediante l'utilizzo di una linea di credito messa a disposizione dalle BANCHE FINANZIARIE e non determinerà impatti significativi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici di EDIZIONE.

B.1.9 Andamento recente

Nel corso dell'esercizio 2011 e nei primi mesi del 2012 non si è verificato alcun fatto che possa incidere in misura rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di EDIZIONE. Alla data del 31 dicembre 2011 l'indebitamento finanziario netto di EDIZIONE è pari ad Euro 220,6 milioni e alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA non ha subito variazioni significative.

B.2 L'EMITTENTE e il gruppo ad essa facente capo

B.2.1 Denominazione, forma giuridica, sede sociale

La denominazione sociale dell'EMITTENTE è "Benetton Group S.p.A.".

L'EMITTENTE è una società di diritto Italiano, quotata sul "Mercato Telematico Azionario" organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., avente sede legale a Ponzano Veneto (Treviso), Villa Minelli n.1, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Treviso 00193320264.

B.2.2 Capitale sociale

Alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, il capitale sociale dell'EMITTENTE, deliberato ed interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 237.482.715,60 ed è rappresentato da n.182.679.012 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 1,30 ciascuna.

L'EMITTENTE non ha emesso altre categorie di azioni. L'EMITTENTE non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, né sussiste alcun impegno per l'emissione di obbligazioni e alcuna delega che attribuisca al Consiglio di Amministrazione il potere di deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni e/o strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Non risultano operazioni straordinarie negli ultimi 12 mesi.

Azioni Proprie

BENETTON GROUP alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA detiene un totale complessivo di n.14.201.582 AZIONI PROPRIE corrispondenti al 7,77% del capitale sociale.

Il 28 aprile 2011 l'assemblea di BENETTON GROUP ha provveduto a conferire al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, revocando l'autorizzazione precedentemente rilasciata con delibera del 22 aprile 2010, per un numero massimo di azioni ordinarie della società che, cumulato con il numero di azioni già in portafoglio (pari a quella data a n.10.345.910 AZIONI), non superasse il 10% del capitale sociale. L'autorizzazione è stata accordata per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 28 aprile 2011. Il prezzo minimo per l'acquisto è previsto non sia inferiore del 30% e il prezzo massimo non superiore del 20%, rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; il prezzo di alienazione è previsto non sia inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

Stock Option

Al fine di incentivare il *top management* del gruppo facente capo all'EMITTENTE, focalizzandone l'attenzione sui fattori di successo strategico a medio – lungo termine e legandolo all'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti, l'assemblea di BENETTON GROUP del 15 luglio 2004 aveva approvato un piano di *stock option* ("PIANO DI STOCK OPTION") ai sensi del quale veniva prevista l'assegnazione di un massimo di cinque milioni di opzioni, corrispondenti a cinque milioni di azioni BENETTON GROUP di nuova emissione, esercitabili per il 50% decorsi due anni dalla data di assegnazione e per il restante 50% decorsi quattro anni dalla data di assegnazione. Tali opzioni potevano essere esercitate subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi di creazione del valore cumulato previsti dalle "Linee Guida di Sviluppo 2004-2007", presentate al mercato finanziario nel mese di dicembre 2003.

Al 1 febbraio 2012, data in cui l'OFFERENTE ha assunto la decisione di promuovere l'OFFERTA, risultavano ancora esercitabili n.100.000 opzioni di titolarità dell'Amministratore Delegato di BENETTON GROUP, Dott. Biagio Chiarolanza, conferenti il diritto di sottoscrivere un pari numero di azioni BENETTON GROUP al prezzo di Euro 8,984 per AZIONE.

Successivamente, il Dott. Biagio Chiarolanza, ha espressamente ed integralmente rinunciato a tali opzioni.

Pertanto, alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, il PIANO DI STOCK OPTION di BENETTON GROUP non risulta più in vigore.

B.2.3 Principali azionisti

Alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, l'OFFERENTE detiene direttamente n.122.540.000 AZIONI rappresentative del 67,08% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'EMITTENTE.

L'EMITTENTE è pertanto direttamente controllata, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, dall'OFFERENTE, il quale tuttavia non esercita attività di direzione e coordinamento sull'EMITTENTE ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile (si veda la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'EMITTENTE in data 15 marzo 2011 a disposizione sul sito dell'EMITTENTE, www.benettongroup.com).

Alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, stando alle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 120 del TUF, oltre all'OFFERENTE ed all'EMITTENTE (cfr. Paragrafo B.2.2) non risultano presenti altri soggetti

che detengano, direttamente o indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale dell'EMITTENTE superiori al 2%.

Alla medesima data non sussistono sindacati di voto o di blocco, o altri accordi, in qualsiasi forma stipulati, aventi ad oggetto patti di cui all'articolo 122 del TUF.

B.2.4 Consiglio di Amministrazione - Collegio Sindacale - Società di Revisione

L'EMITTENTE ha adottato un sistema di amministrazione e controllo tradizionale.

Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale, l'EMITTENTE è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 5 e non più di 15 componenti. Il numero degli amministratori viene stabilito dall'Assemblea.

Alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, l'EMITTENTE è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 12 consiglieri di seguito indicati, nominati dall'assemblea della società del 22 aprile 2010 che resteranno in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012:

Nome	Cognome	Carica
Luciano	Benetton	Presidente
Alessandro	Benetton	Vice Presidente Esecutivo
Biagio	Chiarolanza	Amministratore Delegato
Franco	Furnò	Amministratore Delegato
Carlo	Benetton	Vice Presidente non esecutivo
Gianni	Mion	Consigliere non esecutivo
Gilberto	Benetton	Consigliere non esecutivo
Giuliana	Benetton	Consigliere non esecutivo
Luigi Arturo	Bianchi	Consigliere Indipendente
Giorgio	Brunetti	Consigliere Indipendente
Alfredo	Malguzzi	Consigliere Indipendente
Stefano	Orlando	Consigliere Indipendente

Per i fini della carica assunta, gli amministratori dell'EMITTENTE hanno eletto domicilio presso la sede legale dell'EMITTENTE.

Si segnala che:

- Gilberto Benetton riveste contemporaneamente la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'OFFERENTE nonché di amministratore non esecutivo dell'EMITTENTE;
- Gianni Mion riveste contemporaneamente la carica di Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione dell'OFFERENTE nonché di amministratore non esecutivo dell'EMITTENTE;
- Carlo Benetton riveste contemporaneamente la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'OFFERENTE nonché di amministratore non esecutivo dell'EMITTENTE;
- Luciano Benetton riveste contemporaneamente la carica di consigliere di amministrazione dell'OFFERENTE nonché di Presidente ed amministratore esecutivo del Consiglio di Amministrazione dell'EMITTENTE;

- Giuliana Benetton riveste contemporaneamente la carica di consigliere di amministrazione dell'OFFERENTE nonché di amministratore non esecutivo del Consiglio di Amministrazione dell'EMITTENTE;
- Alessandro Benetton riveste contemporaneamente la carica di consigliere di amministrazione dell'OFFERENTE nonché di Vice Presidente ed amministratore esecutivo del Consiglio di Amministrazione dell'EMITTENTE;

Nessuno dei soggetti elencati sopra detiene direttamente AZIONI dell'EMITTENTE. Fermo quanto precede si ricorda che, come già segnalato, ciascuno di essi (con esclusione del Dott. Gianni Mion) insieme ad altri componenti della famiglia Benetton detiene, direttamente e indirettamente, delle quote nel capitale sociale dell'OFFERENTE come illustrato nel precedente Paragrafo B.1.4.

Inoltre Alessandro Benetton detiene indirettamente n.99.500 AZIONI dell'EMITTENTE tramite Saibot S.r.l. a socio unico. Ricerca Finanziaria S.p.A., società controllata da Alessandro Benetton congiuntamente con altri componenti della famiglia Benetton, detiene n.115.000 AZIONI dell'EMITTENTE.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale dell'EMITTENTE è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, il Collegio Sindacale dell'EMITTENTE è composto dai seguenti sindaci, nominati in data 28 aprile 2011, i quali resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013:

Nome	Cognome	Carica
Angelo	Casò	Presidente del Collegio
Filippo	Duodo	Sindaco Effettivo
Antonio	Cortellazzo	Sindaco Effettivo
Marco	Leotta	Sindaco Supplente
Piermauro	Carabellese	Sindaco Supplente

Per i fini della carica assunta, tutti i membri del Collegio Sindacale dell'EMITTENTE hanno eletto domicilio presso la sede legale dell'EMITTENTE.

Si segnala che Angelo Casò riveste contemporaneamente la carica di Presidente del Collegio Sindacale dell'OFFERENTE e dell'EMITTENTE.

Alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA il Sindaco effettivo, Antonio Cortellazzo, detiene n.10.500 AZIONI dell'EMITTENTE.

Società di Revisione

La società incaricata della revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato del gruppo per gli esercizi dal 2007 al 2012 nonché della revisione contabile limitata delle relazioni semestrali per gli esercizi dal 2008 al 2013 è Pricewaterhouse Coopers S.p.A., con sede in Via di Monte Rosa n.91, 20149, Milano (MI), nominata, su proposta del Collegio Sindacale, dall'Assemblea dell'EMITTENTE in data 26 aprile 2007.

B.2.5 Breve descrizione dell'EMITTENTE e del gruppo ad essa facente capo

Attivo dal 1965, l'EMITTENTE è un operatore di primo piano nel settore dell'abbigliamento, che distribuisce i propri prodotti in più di 120 Paesi con un volume d'affari complessivo di oltre 2 miliardi di Euro.

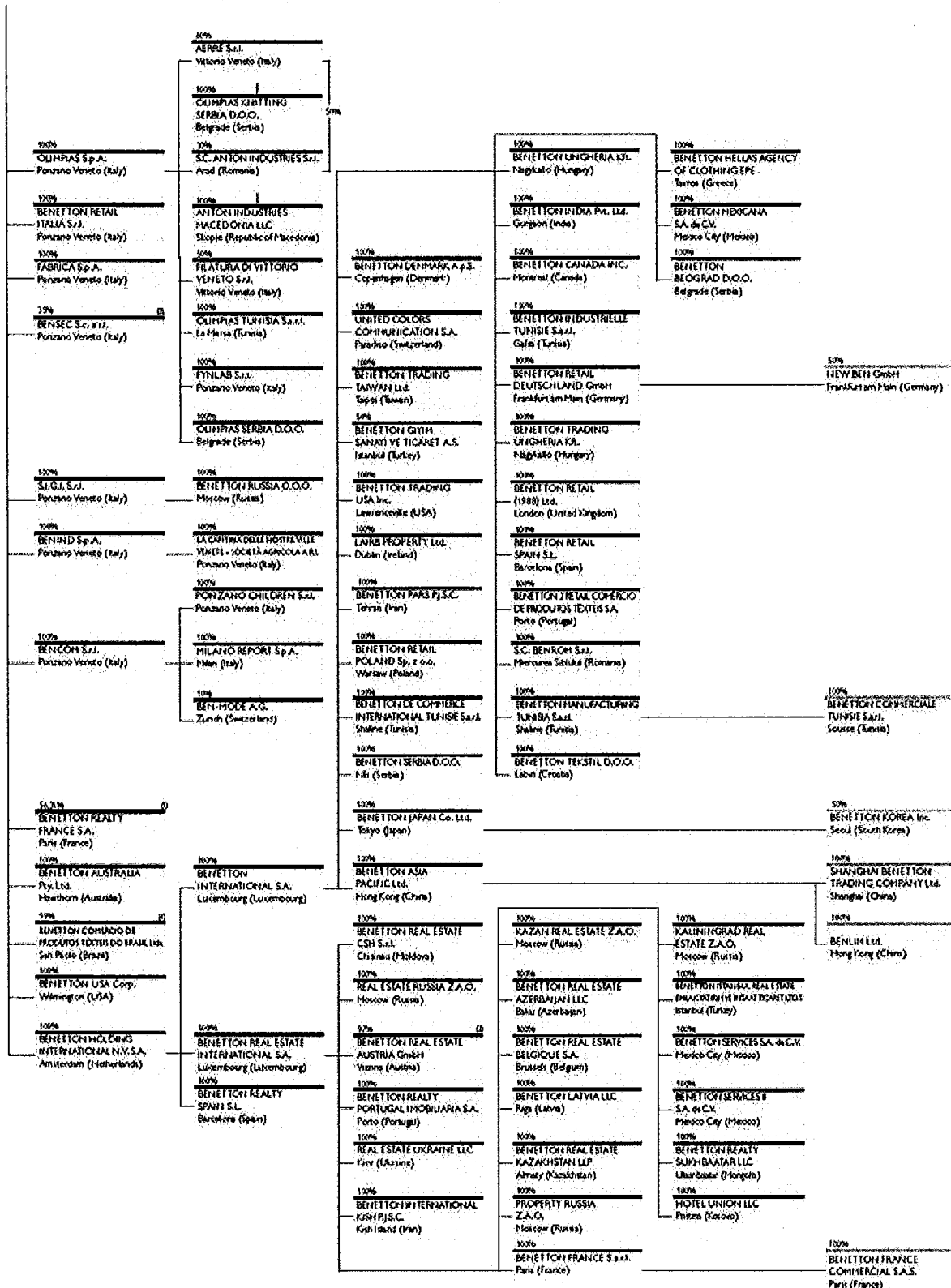
Il *core business* dell'EMITTENTE è rappresentato dal settore Abbigliamento (95% dei ricavi - fonte Bilancio Consolidato 2010), costituito dalle attività di disegno, produzione, distribuzione e vendita di capi a marchio "United Colors of Benetton" con offerte per uomo, donna e bambino, "Sisley", "Sisley Young" e "Playlife". A ciò si aggiunge la presenza nel settore Tessile (5% dei ricavi), costituita da attività di produzione e vendita di materie prime (tessuti, filati ed etichette), prodotti semi-lavorati e servizi per l'industria dell'abbigliamento.

Nel *core business* Abbigliamento, l'EMITTENTE è presente nei principali mercati mondiali tramite una rete commerciale costituita da circa 6.400 negozi. La strategia commerciale del Gruppo prevede la presenza in due differenti canali di vendita:

- il canale *Wholesale* (76% del totale ricavi Abbigliamento), basato su una rete di partner indipendenti, coordinati da rappresentanti commerciali autonomi (agenti) e da un team dedicato di area *manager*, alle dirette dipendenze di BENETTON GROUP;
- il canale Vendite Dirette (24% del totale ricavi Abbigliamento), costituito da negozi a gestione diretta, presenti in oltre 20 Paesi.

L'EMITTENTE distribuisce in tutti i più importanti mercati mondiali la propria proposta di abbigliamento, costituita da una produzione totale di circa 150 milioni di capi l'anno. Il mercato principale è rappresentato da quello domestico, che genera il 45% dei ricavi totali; i restanti mercati europei rappresentano il 34% dei ricavi totali, mentre i paesi asiatici costituiscono il 16%.

Il grafico che segue illustra la struttura del gruppo facente capo all'EMITTENTE.



B.2.6 *Andamento recente dell'EMITTENTE e del gruppo ad essa facente capo*

Le tabelle che seguono indicano il conto economico consolidato, la situazione patrimoniale consolidata ed il rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2011, tratte dal resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011 non assoggettato a revisione contabile.

Conto economico consolidato

(in migliaia di Euro)	30.09.2011	30.09.2010	31.12.2010
Ricavi	1.481.207	1.497.565	2.053.059
Consumo materiali e lavorazioni esterne	741.920	705.669	977.428
Salari, stipendi e oneri relativi	58.566	59.642	79.536
Ammortamenti industriali	10.709	10.887	14.435
Altri costi industriali	25.161	25.507	33.430
Costo del venduto	836.356	801.705	1.104.829
Margine lordo industriale	644.851	695.860	948.230
Distribuzione e trasporti	51.130	50.316	72.833
Provvigioni	63.639	63.022	86.548
Margine di contribuzione	530.082	582.522	788.849
Stipendi e oneri relativi	132.382	128.595	175.148
Pubblicità e promozionali	41.462	43.306	55.011
Ammortamenti	65.190	65.341	88.498
Altri costi e proventi	175.894	204.181	293.890
- di cui oneri/ (proventi) non ricorrenti	4.158	18.387	31.913
Spese generali e oneri operativi	414.928	441.423	612.547
- di cui oneri/ (proventi) non ricorrenti	4.158	18.387	31.913
Risultato operativo	115.154	141.099	176.302
Utili/(Perdite) di imprese collegate	966	149	(1.428)
Oneri finanziari	(23.890)	(20.509)	(26.310)
Proventi finanziari	9.427	5.914	6.948
(Oneri)/Proventi netti da coperture valutarie e differenze cambio	(11.127)	13.002	12.055
Utile ante imposte	90.530	139.655	167.567
Imposte	30.906	57.358	64.757
- di cui imposte non ricorrenti	-	-	3.661
Utile netto del periodo	59.624	82.297	102.810
attribuibile a:			
- Azionisti della Società Capogruppo	60.075	85.582	102.073
- Azionisti di minoranza	(451)	(3.285)	737
Utile per azione (Euro)	0,35	0,50	0,59
Utile diluito per azione (Euro)	0,35	0,50	0,59

Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di Euro)	Azionisti della Società Capogruppo	Azionisti di minoranza	Nove mesi 2011	Azionisti della Società Capogruppo	Azionisti di minoranza	Nove mesi 2010
Utile netto del periodo (A)	60.075	(451)	59.624	85.582	(3.285)	82.297
Utili/(Perdite) iscritti a riserva di cash flow hedge	8.565	-	8.565	(4.560)	-	(4.560)
Utili/(Perdite) iscritti a riserva di traduzione	(16.030)	(1.204)	(17.234)	2.037	1.026	3.063
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	(2.336)	-	(2.336)	1.013	-	1.013
Totale altri utili/(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	(9.801)	(1.204)	(11.005)	(1.510)	1.026	(484)
Totale utile complessivo rilevato nel periodo (A)+(B)	50.274	(1.655)	48.619	84.072	(2.259)	81.813

Stato patrimoniale consolidato - Attività

(in migliaia di Euro)	30.09.2011	31.12.2010	30.09.2010
Attività non correnti			
Attività materiali			
Terreni e fabbricati	775.446	780.343	764.183
Impianti, macchinari e attrezzature	118.454	120.863	109.174
Mobili, arredi e macchine elettroniche	66.189	72.637	73.321
Automezzi e aeromobili	26.606	27.336	30.837
Immobilizzazioni in corso e anticipi per investimenti	45.229	33.599	47.541
Beni acquisiti in locazione finanziaria	349	514	577
Migliorie su beni di terzi	40.100	42.097	44.207
	1.072.373	1.077.389	1.069.840
Attività immateriali			
Avviamento e altre attività immateriali a vita non definita	43.366	43.346	43.237
Attività immateriali a vita definita	190.337	192.811	204.339
	233.703	236.157	247.576
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	1.954	2.024	1.945
Depositi cauzionali	23.980	27.050	25.793
Crediti finanziari a medio e lungo termine	3.295	4.090	4.259
Altri crediti a medio e lungo termine	9.739	8.353	8.473
Attività fiscali differite	150.785	156.413	154.204
	189.753	197.930	194.674
Totale attività non correnti	1.495.829	1.511.476	1.512.090
Attività correnti			
Rimanenze	348.111	293.153	290.891
Crediti verso clienti	944.124	798.320	873.775
Crediti tributari	36.535	35.900	33.976
Altri crediti, ratei e risconti attivi	60.974	52.144	58.620
Crediti finanziari	39.803	29.502	39.617
Cassa e banche	69.976	194.916	102.889
Totale attività correnti	1.499.523	1.403.935	1.399.768
Attività destinate alla cessione	1.458	9.993	12.807
TOTALE ATTIVITÀ	2.996.810	2.925.404	2.924.665

Stato patrimoniale consolidato - Patrimonio netto e passività

(in migliaia di Euro)	30.09.2011	31.12.2010	30.09.2010
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo			
Capitale sociale	237.483	237.483	237.483
Azioni proprie	(89.679)	(71.734)	(71.734)
Riserva sovrapprezzo azioni	65.182	65.182	65.182
Riserva di fair value e di copertura	5.118	(1.111)	(3.827)
Altre riserve e utili indivisi	1.190.955	1.147.995	1.168.793
Utile di periodo	60.075	102.073	85.582
	1.469.134	1.479.888	1.481.479
Quote di pertinenza degli Azionisti di minoranza	14.558	18.758	14.426
Totale patrimonio netto	1.483.692	1.498.646	1.495.905
Passività			
Passività non correnti			
Finanziamenti a medio e lungo termine	298.372	649.877	649.842
Altri debiti a medio e lungo termine	37.567	39.354	17.306
Debiti verso società di locazione finanziaria	296	463	516
Fondi per benefici a dipendenti	43.055	45.225	45.517
Altri fondi e passività a medio e lungo termine	37.861	39.682	35.339
	417.151	774.601	748.520
Passività correnti			
Debiti verso fornitori	391.346	441.659	370.959
Debiti diversi, ratei e risconti passivi	126.466	132.655	144.647
Debiti per imposte correnti	6.824	5.035	11.784
Altri fondi e passività a breve termine	8.161	8.888	11.922
Parte corrente dei debiti verso società di locazione finanziaria	110	266	340
Parte corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine	400.207	283	234
Debiti finanziari e verso banche	162.853	63.371	140.354
	1.095.967	652.157	680.240
Totale passività	1.513.118	1.426.758	1.428.760
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	2.996.810	2.925.404	2.924.665

Patrimonio netto - Prospetto delle variazioni

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di fair value e di copertura	Altre riserve e utili indivisi	Riserva di traduzione	Utile/ (Perdita) netti	Quote di pertinenza di Azionisti di minoranza	Totale
Saldi al 01.01.2010	237.483	(71.734)	65.182	(280)	1.126.065	(41.540)	121.650	18.693	1.455.519
Riporto a nuovo dell'utile netto dell'esercizio 2009	-	-	-	-	121.650	-	(121.650)	-	-
Distribuzione di dividendi come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 22.04.2010	-	-	-	-	(39.637)	-	-	-	(39.637)
Costituzione nuove società controllate e acquisto partecipazioni	-	-	-	-	218	-	-	(218)	-
Distribuzione dividendi ad Azionisti di minoranza	-	-	-	-	-	-	-	(1.790)	(1.790)
Utile netto di periodo complessivo	-	-	-	(3.547)	-	2.037	85.582	(2.259)	81.813
Saldi al 30.09.2010	237.483	(71.734)	65.182	(3.827)	1.208.296	(39.503)	85.582	14.426	1.495.905
Costituzione nuove società controllate e acquisto partecipazioni	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Valorizzazione put option detenute da Soci di minoranza	-	-	-	-	(23.479)	-	-	-	(23.479)
Utile netto di periodo complessivo	-	-	-	2.716	-	2.680	16.491	4.332	26.219
Saldi al 31.12.2010	237.483	(71.734)	65.182	(1.111)	1.184.818	(36.823)	102.073	18.758	1.498.646
Riporto a nuovo dell'utile netto dell'esercizio 2010	-	-	-	-	102.073	-	(102.073)	-	-
Distribuzione di dividendi come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 28.04.2011	-	-	-	-	(43.083)	-	-	-	(43.083)
Acquisto azioni proprie	-	(17.945)	-	-	-	-	-	-	(17.945)
Distribuzione dividendi ad Azionisti di minoranza	-	-	-	-	-	-	-	(2.545)	(2.545)
Utile netto di periodo complessivo	-	-	-	6.229	-	(16.030)	60.075	(1.655)	48.619
Saldi al 30.09.2011	237.483	(89.679)	65.182	5.118	1.243.808	(52.853)	60.075	14.558	1.483.692

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)	30.09.2011	30.09.2010
Attività operativa		
Utile netto del periodo di pertinenza del Gruppo e degli Azionisti di minoranza	59.624	82.297
Accantonamento fondo imposte	30.906	57.358
Utile ante imposte	90.530	139.655
Rettifiche per:		
- ammortamenti	75.899	76.228
- (plusvalenze)/minusvalenze e poste non monetarie nette	(2.665)	5.092
- accantonamenti al netto di rilasci a conto economico	17.032	29.696
- utilizzo fondi	(7.821)	(7.643)
- (utili)/perdite da società collegate	(966)	(149)
- oneri/(proventi) finanziari netti e differenze cambio	25.590	1.593
Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante	197.599	244.472
Flusso di cassa assorbito dalla variazione del capitale circolante	(274.633)	(146.323)
Pagamento imposte	(27.595)	(17.602)
Interessi corrisposti netti e differenze cambio	(26.157)	(2.672)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(130.786)	77.875
Attività di investimento		
Investimenti operativi	(95.334)	(119.693)
Disinvestimenti operativi	9.787	25.356
Acquisti di partecipazioni e business combination	(50)	(9.542)
Cessione di partecipazioni	10	-
Gestione di immobilizzazioni finanziarie	3.628	2.797
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(81.959)	(101.082)
Attività finanziaria		
Pagamento dividendi	(45.628)	(41.427)
Acquisto azioni proprie	(17.945)	-
Variazioni nette di altre fonti di finanziamento	154.145	31.292
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	90.572	(10.135)
Decremento netto disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(122.173)	(33.342)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	191.716	133.839
Differenze di conversione e altri movimenti	(650)	1.477
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (*)	68.893	101.974

(*) Include per 1.083 mila Euro scoperti di conto corrente (915 mila Euro nei primi nove mesi 2010).

Posizione finanziaria

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2011 si attesta a Euro 748.764 mila, con un aumento di Euro 263.012 mila rispetto al 31 dicembre 2010, ed è così composto:

(in migliaia di Euro)	30.09.2011	31.12.2010	Variazione	30.09.2010
Cassa e banche	69.976	194.916	(124.940)	102.889
<i>A</i> = Liquidità	69.976	194.916	(124.940)	102.889
<i>B</i> = Crediti finanziari correnti	39.803	29.502	10.301	39.617
Parte corrente dei finanziamenti a medio e lungo termine	(400.207)	(283)	(399.924)	(234)
Debiti finanziari, bancari e verso società di locazione finanziaria	(162.963)	(63.637)	(99.326)	(140.694)
<i>C</i> = Debiti finanziari correnti	(563.170)	(63.920)	(499.250)	(140.928)
<i>D</i> = <i>A</i> + <i>B</i> + <i>C</i> Indebitamento finanziario corrente	(453.391)	160.498	(613.889)	1.578
<i>E</i> = Crediti finanziari non correnti	3.295	4.090	(795)	4.259
Finanziamenti a medio e lungo termine	(298.372)	(649.877)	351.505	(649.842)
Debiti verso società di locazione finanziaria	(296)	(463)	167	(516)
<i>F</i> = Debiti finanziari non correnti	(298.668)	(650.340)	351.672	(650.358)
<i>G</i> = <i>E</i> + <i>F</i> Indebitamento finanziario non corrente	(295.373)	(646.250)	350.877	(646.099)
<i>H</i> = <i>D</i> + <i>G</i> Indebitamento finanziario netto	(748.764)	(485.752)	(263.012)	(644.521)

Il saldo dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo è formato principalmente da:

1) Cassa e banche

Il saldo della voce è costituito principalmente da conti correnti ordinari e depositi bancari a breve o brevissimo termine ed include Euro 30.986 mila riferiti ad assegni ricevuti da clienti a fine settembre 2011.

2) Finanziamenti a medio e lungo termine, debiti finanziari, bancari e verso società di locazione finanziaria

Tali voci sono rappresentate principalmente da prestiti e utilizzi di linee di credito sia a revoca che non, le cui caratteristiche principali sono riepilogate nella tabella sottostante.

Linea di credito/Banca	(in milioni di Euro)		Situazione al 30 settembre 2011			
	Concesso	Utilizzato	Disponibile	Firma	Scadenza	Costo in punti base (su Euribor a 1/2/3/6 mesi)
Term - committed ^(B)						
BNL S.p.A. (gruppo BNP Paribas)	100	100	-	07.09.2007	07.09.2012	20/50 ^(A)
Intesa Sanpaolo S.p.A.	150	150	-	07.09.2007	07.09.2012	20/50 ^(A)
UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.	150	150	-	07.09.2007	07.09.2012	20/50 ^(A)
BNL, Cassa di Risparmio del Veneto, Credit Agricole,	250	250	-	31.05.2010	31.05.2015	150/250 ^(A)

Mediobanca, UniCredit						
Development Bank of Japan ^(C)	48	48	-	15.07.2011	25.07.2014	65 (su JPY Libor6m)
Totale term - committed	698	698	-			
Revolving - committed ^(B)						
Banca Popolare di Vicenza	60	40	20	17.12.2009	17.12.2014	150/250 ^(A)
BNL, Cassa di Risparmio del Veneto, Credit Agricole, Mediobanca, UniCredit	150	-	150	31.05.2010	31.05.2015	150/250 ^(A)
Revolving - uncommitted						
Varie	446	83	363	a revoca		Tasso interbancario (o prime rate) + spread
Totale revolving	656	123	533			
Totale	1.354	821	533			

^(A) In funzione del rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA.

^(B) Indici finanziari da rispettare calcolati semestralmente:

- EBITDA/Oneri finanziari netti: min 4;

- Posizione finanziaria netta/EBITDA: max 3,5.

^(C) Controvalore in Euro del prestito di Jpy 5 miliardi al 30 settembre 2011.

Le linee di credito *committed* e i finanziamenti a medio e lungo termine - tra cui quelli in essere con BNL S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. e UniCredit Banca d'Impresa S.p.A. per un totale di Euro 400 milioni che scadranno il prossimo 7 settembre 2012 - oltre ai *financial covenant* su esposti, contengono altri impegni (*covenant*) di BENETTON GROUP e in alcuni casi di altre società del gruppo ("Gruppo") tipici della prassi internazionale, quali in particolare:

- clausole di cosiddetto *negative pledge*, che limitano la costituzione di garanzie reali sui beni del Gruppo;
- clausole di cosiddetto "*pari passu*", in base alle quali le obbligazioni derivanti dalle operazioni su esposte devono avere lo stesso livello di "*seniority*" delle obbligazioni su eventuali nuove operazioni non garantite o non subordinate;
- obblighi di informazione periodica;
- clausole di cosiddetto *cross default*, che comportano l'immediata esigibilità delle operazioni su esposte al verificarsi di certi inadempimenti in relazione ad altri strumenti finanziari emessi dal Gruppo;
- limitazioni a rilevanti cessioni di *asset*;
- altre clausole generalmente presenti in emissioni di questo tipo.

Tali *covenant* sono comunque soggetti a diverse eccezioni e limitazioni. Per quanto a conoscenza dell'OFFERENTE i *covenant* finanziari previsti dalle linee di credito *committed* e dai finanziamenti a medio e lungo termine in essere al 31 dicembre 2011 risultano rispettati a tale data.

Non risultano in essere rapporti di natura finanziaria verso EDIZIONE.

Per ulteriori informazioni si rinvia al resoconto intermedio di gestione trimestrale consolidato al 30 settembre 2011 è disponibile sul sito dell'EMITTENTE (www.benettongroup.com) alla sezione *Investor Relations* nonché sul sito di BORSA ITALIANA (www.borsaitaliana.it) nell'apposita sezione relativa ai documenti societari dell'EMITTENTE.

B.2.7 Prevedibile evoluzione della gestione

Il Consiglio di Amministrazione di BENETTON GROUP, riunitosi in data 31 gennaio 2012, ha preso visione dei dati di sintesi preliminari relativi all'esercizio 2011, che sono stati oggetto di un comunicato stampa emesso in pari data, dai quali emergono ricavi consolidati in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 2.031 milioni (-1,1%, a cambi correnti) e una forte pressione sui margini a seguito degli aumenti nei prezzi delle principali materie prime ai quali BENETTON GROUP ha risposto lanciando importanti azioni di contenimento dei costi e di razionalizzazione delle spese che hanno contribuito a mitigare l'effetto complessivo sul risultato. Per l'esercizio 2011 il Consiglio di Amministrazione di BENETTON GROUP ha espresso l'aspettativa di un risultato operativo intorno al 7,5% dei ricavi consolidati (8,6% nell'esercizio 2010) e di un utile netto di poco superiore ad Euro 70 milioni (Euro 102 milioni nel 2010). L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2011 risulta pari ad Euro 550 milioni in aumento rispetto al 31 dicembre 2010 di Euro 64 milioni.

La raccolta ordini per la collezione Primavera/Estate 2012 di United Colors of Benetton è in corso e si prevede che possa evidenziare un *trend* di leggero peggioramento rispetto alla collezione di confronto dello stesso periodo nell'anno precedente. Data l'elevata volatilità delle prospettive di medio termine si conferma invece difficile, al momento, definire una più precisa aspettativa per la successiva collezione Autunno/Inverno.

Nella prima parte dell'anno, in particolare, si confermano gli effetti negativi sui margini derivanti dall'inflazione nei prezzi delle materie prime e BENETTON GROUP continuerà ad agire con determinazione per la massima efficienza dei processi e l'ottimizzazione dei costi. Nel complesso, l'anno 2012 vedrà inoltre il proseguimento del programma di investimenti, in particolare nell'area commerciale, volto a migliorare ed ampliare la rete di vendita. Complessivamente il risultato operativo non potrà migliorare e, in conseguenza del maggior costo del debito (nel prossimo mese di settembre sono in scadenza alcune linee di credito per complessivi Euro 400 milioni), anche il risultato netto sarà soggetto a pressione.

B.3 Intermediari

Gli intermediari incaricati dall'OFFERENTE di coordinare la raccolta delle ADESIONI all'OFFERTA tramite la sottoscrizione e consegna delle SCHEDE DI ADESIONE sono: (i) Banca IMI S.p.A., con sede in Milano, Largo Mattioli n.3; (ii) Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Cuccia n.1 e (iii) UniCredit S.p.A. con sede in Roma, Via A. Specchi n.16 (gli "INCARICATI DEL COORDINAMENTO").

Gli intermediari incaricati della raccolta delle ADESIONI all'OFFERTA autorizzati a svolgere la loro attività tramite sottoscrizione e consegna della SCHEDA DI ADESIONE (gli "INTERMEDIARI INCARICATI") sono i seguenti:

- Banca IMI S.p.A. – Gruppo Intesa Sanpaolo
- Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.
- UniCredit S.p.A.
- Banca Akros S.p.A. – Gruppo Bipiemme Banca Popolare di Milano

- Banca Aletti & C. S.p.A. – Gruppo Banco Popolare
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- BNP Paribas Securities Services – Succursale di Milano
- Citibank NA – Succursale di Milano
- Equita S.I.M. S.p.A.

Le SCHEDE DI ADESIONE potranno pervenire agli INTERMEDIARI INCARICATI anche per il tramite di ogni intermediario (banche, società di intermediazione mobiliare, imprese di investimento, agenti di cambio - collettivamente gli “**INTERMEDIARI DEPOSITARI**”). Gli INTERMEDIARI INCARICATI raccoglieranno le SCHEDE DI ADESIONE, terranno in deposito le AZIONI, verificheranno la regolarità e conformità delle suddette SCHEDE DI ADESIONE e delle AZIONI alle condizioni dell’OFFERTA e provvederanno al pagamento del CORRISPETTIVO secondo le modalità ed i tempi indicati nella sezione F del DOCUMENTO.

Alla DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO, gli INTERMEDIARI INCARICATI trasferiranno le AZIONI per il tramite di BANCA IMI, che agirà anche per conto degli altri INCARICATI DEL COORDINAMENTO, su un conto deposito titoli intestato all’OFFERENTE.

Si rende noto che presso gli INCARICATI DEL COORDINAMENTO, presso gli INTERMEDIARI INCARICATI nonché presso la sede legale dell’OFFERENTE, dell’EMITTENTE e di BORSA ITALIANA sono messi liberamente a disposizione del pubblico il presente DOCUMENTO D’OFFERTA, i relativi allegati, la SCHEDE DI ADESIONE, nonché, per la consultazione, tutti gli altri documenti indicati nella sezione N del presente DOCUMENTO D’OFFERTA.

Il DOCUMENTO D’OFFERTA è altresì disponibile sul sito internet dell’EMITTENTE www.benettongroup.com nonché sul sito internet del GLOBAL INFORMATION AGENT dell’OFFERTA www.sodali.com.

B.4 Global Information Agent

Sodali S.p.A., con sede legale in Roma, Via XXIV Maggio n.43, è stato nominato dall’OFFERENTE quale *global information agent* al fine di fornire informazioni relative all’OFFERTA, a tutti gli azionisti ed a tutte le parti istituzionali coinvolte (cfr. Sezione N del presente DOCUMENTO DI OFFERTA).

C. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

C.1 Categoria e quantità delle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA

La presente OFFERTA ha ad oggetto la totalità delle AZIONI emesse da BENETTON GROUP alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA e non già detenute, direttamente o indirettamente, dall'OFFERENTE, complessivamente pari a n.45.937.430 AZIONI, corrispondenti a circa il 25,15% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'EMITTENTE, pertanto con l'esclusione delle n.14.201.582 AZIONI PROPRIE pari a circa il 7,77% del capitale sociale dell'EMITTENTE detenute dalla stessa BENETTON GROUP.

Al riguardo si precisa che il Consiglio di Amministrazione dell'OFFERENTE ha assunto la decisione di promuovere l'OFFERTA in data 1 febbraio 2012, precisando che avrebbe avuto ad oggetto la totalità delle AZIONI emesse alla data di pubblicazione del DOCUMENTO D'OFFERTA e non già detenute direttamente dall'OFFERENTE. L'OFFERTA è stata annunciata al mercato tramite comunicazione diffusa in pari data, ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF.

Successivamente alla diffusione della comunicazione ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF, avuto riguardo all'esclusivo obiettivo che si pone l'OFFERTA, come meglio precisato nel seguito, di addivenire alla revoca dalla quotazione dal Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da BORSA ITALIANA delle AZIONI ordinarie dell'EMITTENTE, al fine di rendere l'operazione meno onerosa in termini di effettivo ESBORSO MASSIMO e connessa garanzia di esatto adempimento, l'OFFERENTE ha deciso di includere tra le AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA unicamente la totalità delle AZIONI emesse alla data di pubblicazione del DOCUMENTO D'OFFERTA e non già detenute sia direttamente, sia indirettamente dall'OFFERENTE medesima, pertanto con l'esclusione delle n.14.201.582 AZIONI PROPRIE pari a circa il 7,77% del capitale sociale dell'EMITTENTE detenute da BENETTON GROUP, tenuto conto anche che, tra l'altro, tali AZIONI PROPRIE in ogni caso sono ininfluenti:

- (i) sia ai fini del calcolo delle soglie rilevanti per il sorgere dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF e del DIRITTO DI ACQUISTO ovvero per il sorgere dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF pari, rispettivamente, al 95 % e al 90% del capitale sociale dell'EMITTENTE (cfr. articolo 44-bis del REGOLAMENTO CONSOB e Avvertenza A.7);
- (ii) sia ai fini del calcolo della soglia, pari al 50% delle azioni oggetto dell'OFFERTA, rilevante per la determinazione da parte di CONSOB, in misura pari al CORRISPETTIVO dell'OFFERTA, del prezzo da corrispondersi nel caso di eventuale adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF e contestuale esercizio del DIRITTO DI ACQUISTO e/o nel caso di eventuale adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF (cfr. articolo 50, commi 4 e 9, del REGOLAMENTO CONSOB e Avvertenza A.6).

Fermo quanto precede, il numero delle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA potrebbe variare in diminuzione nel caso in cui l'OFFERENTE, entro il termine del PERIODO DI ADESIONE dovesse acquistare ulteriori AZIONI, al di fuori dell'OFFERTA, in conformità a quanto previsto dall'articolo 41, comma 2 lettera c) e 42, comma 2, del REGOLAMENTO CONSOB.

Le AZIONI portate in ADESIONE all'OFFERTA dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura - reali, obbligatori e personali - oltre che liberamente trasferibili all'OFFERENTE.

Come già menzionato alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, l'EMITTENTE detiene n.14.201.582 AZIONI PROPRIE, escluse dalle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA, e non ha emesso obbligazioni

convertibili, *warrant* e/o strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere AZIONI e/o altri strumenti finanziari che possano conferire a terzi in futuro il diritto di acquisire AZIONI.

C.2 Comunicazioni o domande di autorizzazione

L'efficacia dell'OFFERTA non è condizionata all'ottenimento di alcuna autorizzazione.

D. NUMERO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE POSSEDUTI DALL'OFFERENTE

D.1 Indicazione del numero e delle categorie di AZIONI dell'EMITTENTE possedute, con la specificazione del titolo del possesso e del diritto di voto

Alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, L'OFFERENTE è proprietaria e detiene direttamente n.122.540.000 AZIONI rappresentative del 67,08% del capitale sociale dell'EMITTENTE. Inoltre L'OFFERENTE detiene indirettamente n.14.201.582 AZIONI PROPRIE rappresentative del 7,77% del capitale sociale dell'EMITTENTE.

Pertanto alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, L'OFFERENTE detiene, direttamente e indirettamente, n.136.741.582 AZIONI rappresentative del 74,85% del capitale sociale di BENETTON GROUP.

Salvo per le AZIONI PROPRIE, L'OFFERENTE non detiene AZIONI indirettamente, neppure a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona.

L'OFFERENTE può esercitare il diritto di voto su tutte le AZIONI di cui è direttamente titolare.

D.2 Indicazione dell'eventuale esistenza di contratti di riporto, prestito titoli, diritti di usufrutto o pegno o impegni di altra natura aventi come sottostante AZIONI dell'EMITTENTE

L'OFFERENTE non ha stipulato, direttamente o indirettamente, contratti di riporto, usufrutto o pegno ovvero assunto ulteriori impegni aventi come sottostanti AZIONI dell'EMITTENTE né attraverso società fiduciarie, interposte persone e società controllate.

D.3 Soggetti che agiscono di concerto

Non vi sono soggetti che agiscono di concerto con L'OFFERENTE in relazione all'OFFERTA.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO PER GLI STRUMENTI FINANZIARI E SUA GIUSTIFICAZIONE

E.1 Indicazione del CORRISPETTIVO unitario e criteri seguiti per la sua determinazione

Il CORRISPETTIVO offerto dall'OFFERENTE per ciascuna AZIONE OGGETTO DELL'OFFERTA è pari a Euro 4,60 (quattro/60) e sarà interamente versato in contanti alla DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.

Non è prevista alcuna distribuzione di riserve o dividendi straordinari tra la data del presente DOCUMENTO e la DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.

Tuttavia si precisa che il CORRISPETTIVO è da intendersi "*cum dividendo*", ossia comprensivo dell'eventuale dividendo che l'assemblea dei soci di BENETTON GROUP potrebbe deliberare in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011 - riunione prevista in prima convocazione per il 24 aprile 2012 (cfr. Paragrafo A.2) - o in altra eventuale riunione. Pertanto, qualora l'EMITTENTE dovesse deliberare la distribuzione di dividendi, ordinari o straordinari, con stacco della cedola entro la DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO, il CORRISPETTIVO offerto sarebbe ridotto dall'OFFERENTE per un ammontare equivalente a quello corrisposto a ciascun azionista a titolo di dividendo.

Analogamente, qualora ricorressero i presupposti per l'adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF (previa eventuale rinuncia della CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI da parte di EDIZIONE) e/o dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF e del DIRITTO DI ACQUISTO, se tali procedure si svolgessero prima della data di stacco di eventuali cedole, gli azionisti parteciperebbero a tali procedure consegnando AZIONI "*cum dividendo*" e pertanto avrebbero diritto ad un prezzo pari al CORRISPETTIVO (cfr. Avvertenze A.6 e A.7). Qualora viceversa tali procedure si svolgessero dopo la data di stacco della cedola di eventuali dividendi, gli azionisti consegnerebbero AZIONI "*ex dividendo*" (vale a dire non comprensive della cedola), e pertanto avrebbero diritto ad un prezzo pari al CORRISPETTIVO diminuito di un ammontare equivalente al dividendo eventualmente corrisposto.

In aggiunta a quanto precede si segnala che il CORRISPETTIVO si intende al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'OFFERENTE, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, resterà a carico degli ADERENTI all'OFFERTA.

Il CORRISPETTIVO è stato determinato dall'OFFERENTE sulla base di autonome valutazioni tenendo in considerazione gli elementi di seguito indicati:

- (i) il prezzo ufficiale di quotazione dell'ultimo giorno intero di negoziazione precedente l'annuncio dell'OFFERTA ai sensi dell'articolo 102 del TUF (30 gennaio 2012);
- (ii) la media ponderata per i volumi giornalieri dei prezzi ufficiali delle AZIONI in diversi intervalli temporali - mensile, trimestrale, semestrale ed annuale¹ - all'interno dei 12 mesi antecedenti l'ultimo giorno intero di negoziazione precedente l'annuncio dell'OFFERTA ai sensi dell'articolo 102 del TUF (30 gennaio 2012);
- (iii) i premi impliciti riconosciuti in precedenti offerte pubbliche di acquisto volontarie totalitarie su quote di minoranza, secondo quanto meglio precisato di seguito;

¹ Nel calcolo del prezzo si è tenuto conto della serie storica dei prezzi ufficiali ex dividendo.

- (iv) i prezzi obiettivo (*target prices*) per l'EMITTENTE espressi dagli analisti finanziari nel periodo compreso tra la diffusione dei risultati dell'EMITTENTE relativi al terzo trimestre 2011 (14 novembre 2011) ed il 31 gennaio 2012, secondo quanto meglio precisato di seguito (cfr. Paragrafo E.1.3).

I prezzi ufficiali minimi e massimi registrati per le AZIONI nei dodici mesi precedenti al 30 gennaio 2012 sono rispettivamente di Euro 2,81 (14 dicembre 2011) ed Euro 5,59 (30 maggio 2011).

Come già segnalato, nella determinazione del CORRISPETTIVO, l'OFFERENTE ha privilegiato l'elemento premio che, nella fattispecie, risulta superiore rispetto ai premi medi pagati in precedenti offerte pubbliche di acquisto volontarie totalitarie relative a quote di minoranza, nonché ai prezzi obiettivo per l'EMITTENTE che maggiormente riflettono le attese del mercato in merito alla valutazione intrinseca dell'EMITTENTE.

Per quanto riguarda i premi impliciti pagati in precedenti offerte pubbliche d'acquisto volontarie totalitarie su quote di minoranza, si è ritenuto particolarmente significativo il premio sulla media a 6 mesi, orizzonte temporale che permette di ricomprendere un volume di scambi sul titolo dell'EMITTENTE superiore alle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA. Il CORRISPETTIVO rappresenta un premio del 18,3% sulla media a 6 mesi, mentre i premi pagati in precedenti offerte pubbliche d'acquisto volontarie totalitarie su quote di minoranza hanno fatto rilevare un premio medio del 16,9% sulla media a 6 mesi.

Relativamente ai prezzi obiettivo per l'EMITTENTE espressi dagli analisti finanziari nel periodo compreso tra il 14 novembre 2011 ed il 31 gennaio 2012, il CORRISPETTIVO rappresenta un premio del 27,4% sulla media di tali prezzi obiettivo.

Si precisa che nella determinazione del CORRISPETTIVO, l'OFFERENTE non si è avvalso di perizie elaborate da soggetti indipendenti finalizzate alla valutazione della congruità dello stesso.

E.1.1 Medie ponderate dei prezzi ufficiali degli ultimi 12 mesi

Il CORRISPETTIVO incorpora un premio del 15,6% rispetto al prezzo ufficiale delle AZIONI ordinarie dell'EMITTENTE registrato in data 31 gennaio 2012² pari a Euro 3,98 (Fonte: Bloomberg)³. Di seguito sono riepilogati in forma tabellare anche i premi rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali dei periodi di riferimento sotto considerati:

Periodi temporali antecedenti la data di annuncio	Media ponderata dei prezzi ufficiali (Euro)	Premio implicito nel Corrispettivo (%)
1 mese	3,18	44,6%
3 mesi	3,41	34,9%
6 mesi	3,89	18,3%
12 mesi	4,34	6,0%

² Data in cui BORSA ITALIANA ha sospeso il titolo.

³ Il CORRISPETTIVO incorpora altresì un premio del 42,9% (Fonte: Bloomberg) prendendo a riferimento il prezzo ufficiale registrato in data 27 gennaio 2012. Si noti che in data 30 e 31 gennaio 2012 si sono registrati un significativo incremento delle quotazioni del titolo (rispettivamente 9,1% rispetto al 27 gennaio e 13,4% rispetto al 30 gennaio) e volumi significativamente superiori a quelli mediamente scambiati nei periodi precedenti.

E.1.2 Premi impliciti riconosciuti in precedenti offerte pubbliche di acquisto

Il CORRISPETTIVO incorpora un premio superiore ai premi impliciti pagati in precedenti offerte pubbliche d'acquisto volontarie totalitarie riferite a quote di minoranza⁴ con riferimento agli intervalli temporali mensile, trimestrale e semestrale. In particolare, si è ritenuto maggiormente significativo il premio sulla media a 6 mesi, orizzonte temporale che permette di ricomprendere un volume di scambi sul titolo dell'EMITTENTE superiore alle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA.

La tabella seguente riporta (i) il premio implicito pagato in precedenti offerte pubbliche di acquisto volontarie su quote di minoranza sulle medie ponderate dei prezzi delle società oggetto di offerta con riferimento ai periodi – rispettivamente – mensile, trimestrale, semestrale e annuale che precedono la data di annuncio, e (ii) il premio implicito pagato dall'OFFERENTE nell'ambito della presente OFFERTA sulle medie ponderate dei prezzi dell'EMITTENTE con riferimento al periodo – rispettivamente – mensile, trimestrale, semestrale e annuale.

Periodi temporali antecedenti la data di annuncio	Premi medi OPA precedenti (%)	Premio implicito nel Corrispettivo (%)
1 mese	25,4%	44,6%
3 mesi	23,2%	34,9%
6 mesi	16,9%	18,3%
12 mesi	8,1%	6,0%

E.1.3 Prezzi obiettivo

Inoltre, il prezzo dell'OFFERTA è stato determinato dall'OFFERENTE anche tenendo conto dei prezzi obiettivo (*target prices*) espressi dagli analisti finanziari nel periodo compreso tra la diffusione dei risultati dell'EMITTENTE relativi al terzo trimestre 2011 (14 novembre 2011) ed il 31 gennaio 2012, che riflettono le attese del mercato in merito alle prospettive future e alla valutazione intrinseca dell'EMITTENTE.

La tabella seguente riporta il dettaglio dei prezzi obiettivo considerati e la media degli stessi (Fonte: Bloomberg):

Analista Finanziario	Data di Pubblicazione	Prezzo Obiettivo (Euro)
Exane BNP Paribas	31 gennaio 2012	3,50
Deutsche Bank	31 gennaio 2012	3,60
Banca IMI	31 gennaio 2012	3,14
Banca Akros	30 gennaio 2012	3,65
Alpha Value	26 gennaio 2012	5,43
Mediobanca	24 gennaio 2012	3,05
Kepler	16 gennaio 2012	3,60
CA Chevreux	3 gennaio 2012	3,00
Bofa Merrill Lynch	28 novembre 2011	3,50
Intermonte	15 novembre 2011	3,60
Media		3,61

⁴ Fonte: BORSA ITALIANA, prospetti informativi, Bloomberg. Le offerte prese in considerazione sono quelle intercorse nel periodo 2008 – 2011 (2008: OPA Immobiliare Lombarda, Cremonini, Lavorwash, Marazzi Group, Banca Popolare di Intra, Smurfit Sisa, Navigazione Montanari, Negri Bossi, Ergo Previdenza. 2009: OPA Mirato. 2010: OPA Gewiss, Mediterranea delle Acque, Fastweb, ERG Renew, Granitifiandre. 2011: OPA Toscana Finanza e Gruppo Minerali Maffei).

E.2 Controvalore complessivo dell'OFFERTA

L'ESBORSO MASSIMO dell'OFFERTA è pari ad Euro 211.312.178,00 (duecentoundicimilionitrecentododicimilacentosettantotto/00), assumendo che la totalità delle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA siano portate in ADESIONE.

E.3 Confronto del CORRISPETTIVO con alcuni indicatori relativi all'EMITTENTE

Le seguenti tabelle mostrano i principali dati consolidati dell'EMITTENTE riferibili agli ultimi due esercizi, chiusi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, espressi altresì con riferimento al valore per AZIONE (Fonte: Bilancio annuale consolidato Benetton Group S.p.A. al 31 dicembre 2010).

In milioni di Euro	2010	2009
Ricavi	2.053	2.049
EBITDA ⁵	303	330
Utile netto - Quota di pertinenza del Gruppo	102	122
Patrimonio netto - Quota di pertinenza del Gruppo	1.480	1.437
Dividendi ⁶	39,6	48,3
Cash flow ⁷	205	225

In Euro per Azione ⁸	2010	2009
Ricavi per Azione	12,19	12,16
EBITDA per Azione	1,80	1,96
Utile netto per Azione - Quota di pertinenza del Gruppo	0,61	0,72
Patrimonio netto per Azione - Quota di pertinenza del Gruppo	8,78	8,53
Dividendo per Azione	0,23	0,28
Cash flow per Azione	1,22	1,34

Con riferimento al CORRISPETTIVO, la tabella che segue riporta i seguenti multipli riferiti all'EMITTENTE:

- EV/Ricavi: Enterprise Value (ovvero Valore dell'Impresa calcolato come somma tra la capitalizzazione di borsa rettificata per le azioni proprie, la posizione finanziaria, i debiti pensionistici e le interessenze di terzi, rettificata per il valore di bilancio delle partecipazioni in società collegate) rapportato ai ricavi con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010;
- EV/EBITDA: Enterprise Value rapportato all'EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, definito come reddito operativo prima degli interessi, imposte ed ammortamenti), rettificato delle eventuali partite non ricorrenti con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010;

⁵ Come riportato nel Bilancio annuale Consolidato Benetton Group S.p.A. al 31 dicembre 2010, pag. 11.

⁶ Monte dividendi deliberato a valere sull'utile di esercizio.

⁷ Determinato dalla sommatoria dell'utile netto consolidato di pertinenza del Gruppo e degli ammortamenti.

⁸ Calcolato sulla base del numero totale di azioni emesse pari a n.182.679.012 rettificato per il numero di AZIONI PROPRIE.

- P/E: Capitalizzazione di borsa rettificata per le eventuali azioni proprie detenute rapportata all'Utile netto di pertinenza del Gruppo con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010;
- P/CF: Capitalizzazione di borsa rettificata per le eventuali azioni proprie detenute rapportata al Flusso di Cassa (calcolato come somma dell'Utile netto di pertinenza del Gruppo più gli ammortamenti) con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010.

	EV / RICAVI		EV / EBITDA		P / E		P / CF	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Benetton Group	0,7x	0,7x	4,6x	4,2x	7,6x	6,4x	3,8x	3,4x

Tali moltiplicatori sono stati raffrontati con gli analoghi dati consuntivi riferiti agli ultimi due esercizi (non necessariamente corrispondenti al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009) relativi ad un campione di società quotate ritenute - a giudizio dell'OFFERENTE - potenzialmente comparabili con l'EMITTENTE sulla base di criteri ritenuti maggiormente rilevanti quali il settore di riferimento in cui operano, il modello di *business* e di gestione della rete, la tipologia di prodotto nonché il posizionamento competitivo. L'OFFERENTE ha ritenuto di non includere nel campione di società comparabili altri operatori che, pur operando nel medesimo settore, presentano caratteristiche dissimili da quelle dell'EMITTENTE in termini di, a titolo illustrativo, dimensioni aziendali, mercati di riferimento caratterizzati da un minore peso del mercato europeo, e maggiori tassi di crescita storici e prospettici.

Come si evince dalla seguente tabella, tutti i multipli sopra indicati relativi all'EMITTENTE, calcolati sulla base del CORRISPETTIVO, sono sostanzialmente superiori/in linea con le medie dei multipli delle società comparabili.

Società	Nazione	EV / RICAVI		EV/EBITDA		P/E		P/CF	
		2010	2009	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Charles Vogele	Svizzera	0,2x	0,2x	1,9x	2,9x	8,8x	n.s.	1,9x	3,1x
Esprit	Germania	0,4x	0,4x	3,0x	2,2x	6,3x	4,4x	4,6x	3,5x
Etam	Francia	0,3x	0,3x	3,3x	4,0x	6,6x	6,1x	1,9x	1,9x
IC Companys	Danimarca	0,5x	0,6x	4,6x	4,9x	6,9x	7,2x	4,6x	4,6x
Kappahl	Svezia	0,8x	0,8x	9,4x	5,3x	n.s.	4,6x	6,4x	2,9x
Media		0,4x	0,4x	4,4x	3,9x	7,1x	5,6x	3,9x	3,2x
Benetton Group	Italia	0,7x	0,7x	4,6x	4,2x	7,6x	6,4x	3,8x	3,4x

Fonte: Datastream, Bilanci societari annuali ed infra-annuali.

Note: (i) Prezzi di mercato aggiornati al 31 gennaio 2011; (ii) i dati finanziari storici sono basati su numeri pubblicati a bilancio (iii) i dati di Stato Patrimoniale utilizzati ai fini del calcolo dell'EV, sono tratti dalle relazioni annuali/infra-annuali più recenti pubblicate dalle società.

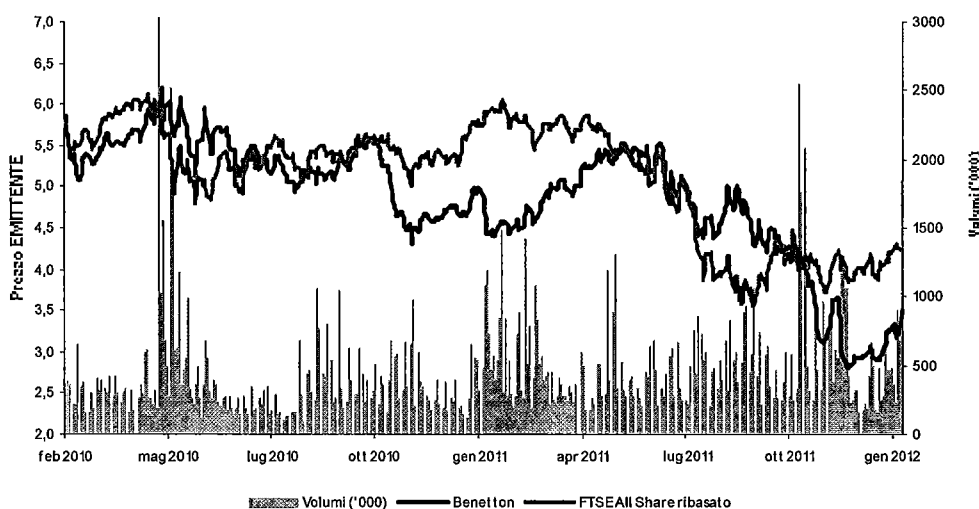
E.4 Media mensile aritmetica e ponderata delle quotazioni registrate dalle azioni dell'EMITTENTE nei dodici mesi precedenti l'OFFERTA

La seguente tabella mostra (i) la media aritmetica e (ii) la media ponderata dei prezzi per i volumi giornalieri delle azioni ordinarie dell'EMITTENTE nei 12 mesi fino al 30 gennaio 2012⁹ incluso, così come il premio implicito del CORRISPETTIVO su questi prezzi (Fonte: Bloomberg):

⁹ L'ultimo intero giorno di negoziazione prima della sospensione del titolo in attesa della comunicazione al mercato dell'intenzione dell'OFFERENTE di promuovere l'OFFERTA avvenuta in data 1 febbraio 2012.

Anno	Mese	Prezzi medi semplici (€)	Prezzi medi ponderati (€)
2011	Febbraio	4,51	4,52
	Marzo	4,72	4,70
	Aprile	5,03	5,05
	Maggio	5,31	5,03
	Giugno	5,39	5,37
	Luglio	5,09	5,06
	Agosto	4,58	4,57
	Settembre	4,67	4,67
	Ottobre	4,28	4,27
	Novembre	3,60	3,73
	Dicembre	3,07	3,08
2012	Gennaio	3,11	3,18

Viene altresì di seguito riportata la rappresentazione grafica dell'andamento dei prezzi ufficiali delle AZIONI dell'EMITTENTE e dell'indice FTSE Italia All Share rilevato nel periodo compreso tra il 30 gennaio 2012 (ultimo giorno intero di negoziazione prima della sospensione del titolo in attesa della comunicazione al mercato dell'intenzione dell'OFFERENTE di promuovere l'OFFERTA avvenuta in data 1 febbraio 2012), ed i 24 mesi precedenti (Fonte: Bloomberg, Datastream).



Il prezzo ufficiale delle AZIONI al giorno antecedente la DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, ovvero al giorno 1 marzo 2012, risulta essere pari ad Euro 4,62.

E.5 Valori attribuiti alle AZIONI dell'EMITTENTE in occasione di operazioni finanziarie effettuate nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso

Nell'ultimo esercizio e nell'esercizio in corso non sono state effettuate operazioni finanziarie relative alle AZIONI dell'EMITTENTE.

E.6 Valori ai quali sono state effettuate, negli ultimi dodici mesi, da parte dell'OFFERENTE, operazioni di acquisto e di vendita sulle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA

Negli ultimi dodici mesi l'OFFERENTE non ha effettuato operazioni di acquisto o di vendita sulle AZIONI dell'EMITTENTE.

F. MODALITÀ E TERMINI DI ADESIONE ALL'OFFERTA, DATE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E DI RESTITUZIONE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

F.1 Modalità e termini stabiliti per l'ADESIONE all'OFFERTA e per il deposito delle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA

F.1.1 PERIODO DI ADESIONE

Salve eventuali proroghe consentite dalle disposizioni vigenti, il PERIODO DI ADESIONE concordato con BORSA ITALIANA avrà inizio alle ore 8:30 del 5 marzo 2012 e terminerà alle ore 17:30 del 30 marzo 2012 (estremi inclusi). Il 30 marzo 2012 rappresenta, pertanto, salvo eventuali proroghe che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, la data di chiusura del PERIODO DI ADESIONE.

L'ADESIONE all'OFFERTA potrà avvenire in ciascun GIORNO DI BORSA APERTA compreso nel PERIODO DI ADESIONE tra le ore 8:30 e le ore 17:30.

L'OFFERENTE si riserva la facoltà di modificare i termini dell'OFFERTA, nei limiti e secondo le modalità previsti dall'articolo 43, comma 1, del REGOLAMENTO CONSOB, dandone comunicazione nelle forme previste dall'articolo 36 del medesimo REGOLAMENTO CONSOB.

F.1.2 PROCEDURA DI ADESIONE

L'ADESIONE all'OFFERTA da parte dei titolari delle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA (o dei relativi rappresentanti che ne abbiano i poteri) è irrevocabile, salvo quanto previsto dall'articolo 44, comma 7, del REGOLAMENTO CONSOB, che prevede espressamente la revocabilità delle ADESIONI ad un'offerta pubblica d'acquisto dopo la pubblicazione di un'offerta concorrente o di un rilancio.

L'ADESIONE all'OFFERTA dovrà avvenire tramite la sottoscrizione delle apposite SCHEDE DI ADESIONE, debitamente compilate, con contestuale deposito delle AZIONI presso gli INTERMEDIARI INCARICATI indicati nel precedente Paragrafo B.3 della Sezione B del DOCUMENTO. Gli azionisti dell'EMITTENTE che intendano aderire all'OFFERTA potranno anche consegnare la SCHEDA DI ADESIONE e depositare le AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA ivi indicate presso gli INTERMEDIARI DEPOSITARI, a condizione che la consegna ed il deposito siano effettuati in tempo utile per consentire agli INTERMEDIARI DEPOSITARI di provvedere al deposito delle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA presso l'INTERMEDIARIO INCARICATO entro e non oltre l'ultimo giorno del PERIODO DI ADESIONE.

Le AZIONI sono assoggettate al regime di dematerializzazione dei titoli previsto dagli articoli 83-bis e seguenti del TUF, nonché del Regolamento adottato con delibera CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 come modificato il 24 dicembre 2010.

La sottoscrizione della SCHEDA DI ADESIONE, pertanto, in considerazione del predetto regime di dematerializzazione dei titoli varrà anche quale istruzione irrevocabile conferita dal singolo titolare di AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA all'INTERMEDIARIO INCARICATO o al relativo INTERMEDIARIO DEPOSITARIO, presso il quale siano depositate le AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA in conto titoli, a trasferire le predette AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA in depositi vincolati presso detti intermediari, a favore dell'OFFERENTE.

Gli INTERMEDIARI DEPOSITARI, in qualità di mandatari, dovranno controfirmare le SCHEDE DI ADESIONE. Resta a esclusivo carico degli azionisti il rischio che gli INTERMEDIARI DEPOSITARI non

consegnino le SCHEDE DI ADESIONE e se del caso, non depositino le AZIONI oggetto dell'OFFERTA presso l'INTERMEDIARIO INCARICATO entro l'ultimo giorno valido del PERIODO DI ADESIONE.

All'atto dell'ADESIONE all'OFFERTA e del deposito delle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA mediante la sottoscrizione della SCHEDA DI ADESIONE sarà conferito mandato all'INTERMEDIARIO INCARICATO e all'eventuale INTERMEDIARIO DEPOSITARIO per eseguire tutte le formalità necessarie e propedeutiche al trasferimento delle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA all'OFFERENTE, a carico del quale sarà il relativo costo.

Le AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA, al fine di poter essere apportate all'OFFERTA, dovranno essere libere da vincoli di ogni genere e natura – reali, obbligatori e personali – oltre che liberamente trasferibili all'OFFERENTE.

Le ADESIONI di soggetti minori o di persone affidate a tutori o curatori, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, sottoscritte da chi esercita la patria potestà, la tutela o la curatela, ove non siano corredate dall'autorizzazione del giudice tutelare, saranno accolte con riserva e non saranno conteggiate ai fini della determinazione della percentuale di ADESIONE all'OFFERTA; il loro pagamento avverrà, pertanto, in ogni caso, solo ad autorizzazione ottenuta.

Potranno essere apportate all'OFFERTA solo AZIONI che risultino, al momento dell'ADESIONE, regolarmente dematerializzate, iscritte e disponibili su un conto titoli dell'ADERENTE e da questi accesso presso un INTERMEDIARIO DEPOSITARIO.

In particolare, le AZIONI rivenienti da operazioni di acquisto effettuate sul mercato potranno essere apportate all'OFFERTA solo a seguito dell'intervenuto regolamento delle operazioni medesime nell'ambito del sistema di liquidazione.

Gli eventuali possessori di AZIONI non dematerializzate che intendano aderire all'OFFERTA dovranno preventivamente consegnare i relativi certificati ad un intermediario autorizzato ADERENTE al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A. per la contestuale dematerializzazione (con accreditamento in un conto titoli intestato al titolare delle AZIONI e da questi accesso presso un INTERMEDIARIO DEPOSITARIO).

Piano di Stock Option

Il Dott. Biagio Chiarolanza, Amministratore Delegato di BENETTON GROUP, ha espressamente ed integralmente rinunciato alle n.100.000 opzioni conferenti il diritto di sottoscrivere un pari numero di AZIONI BENETTON GROUP al prezzo di Euro 8,984 per AZIONE. Pertanto, alla DATA DEL DOCUMENTO D'OFFERTA, il PIANO DI STOCK OPTION di BENETTON GROUP non risulta più in vigore.

F.2 Indicazione in ordine alla titolarità ed all'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali inerenti alle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA, in pendenza della stessa

Per tutto il periodo in cui le AZIONI risulteranno vincolate all'OFFERTA e, quindi, sino alla DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO, gli ADERENTI all'OFFERTA potranno esercitare i diritti patrimoniali ed amministrativi relativi alle AZIONI che resteranno nella titolarità degli stessi ADERENTI.

Nel medesimo periodo, gli ADERENTI all'OFFERTA non potranno cedere, in tutto o in parte, e comunque effettuare atti di disposizione aventi ad oggetto le AZIONI portate in ADESIONE all'OFFERTA.

Alla DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO, BANCA IMI, anche per conto degli altri INCARICATI DEL COORDINAMENTO, trasferirà le AZIONI complessivamente apportate all'OFFERTA sul conto deposito titoli dell'OFFERENTE.

Dalla DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO, pertanto, gli ADERENTI all'OFFERTA non potranno più esercitare i diritti patrimoniali ed amministrativi relativi alle AZIONI portate in ADESIONE all'OFFERTA.

F.3 Comunicazioni in merito all'andamento ed ai risultati dell'OFFERTA

Per l'intera durata dell'OFFERTA BANCA IMI, anche per conto degli altri INCARICATI DEL COORDINAMENTO, comunicherà giornalmente a BORSA ITALIANA — ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lett. d), del REGOLAMENTO CONSOB — i dati relativi alle ADESIONI pervenute e alle AZIONI complessivamente depositate, nonché la percentuale che tali quantitativi rappresentano rispetto alle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA.

BORSA ITALIANA provvederà, entro il giorno successivo a tale comunicazione, alla pubblicazione dei dati stessi mediante apposito avviso.

Inoltre, qualora entro la DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO l'OFFERENTE acquisti ulteriori AZIONI dell'EMITTENTE, al di fuori dell'OFFERTA, l'OFFERENTE ne darà comunicazione al mercato ai sensi dell'articolo 41, comma 2, lett. c), del REGOLAMENTO CONSOB.

I risultati definitivi dell'OFFERTA saranno pubblicati entro il giorno precedente la DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO, ossia, fatte salve le eventuali proroghe che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, entro il 4 aprile 2012, a cura dell'OFFERENTE, ai sensi dell'articolo 41, comma 6, del REGOLAMENTO CONSOB, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

I risultati dell'OFFERTA saranno altresì anticipati al mercato non appena disponibili mediante diffusione di un comunicato stampa ai sensi dell'articolo 114 del TUF.

Si segnala, inoltre, che nel predetto avviso, in conformità a quanto precede, l'OFFERENTE renderà noto se si sono verificati i presupposti per l'adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF ovvero per l'adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF e/o per l'esercizio congiunto del DIRITTO DI ACQUISTO di cui all'articolo 111 del TUF.

Si ricorda che l'OFFERENTE ha dichiarato che, nell'ipotesi in cui, a seguito dell'OFFERTA, venisse a detenere per effetto delle ADESIONI all'OFFERTA e di acquisti eventualmente effettuati da EDIZIONE stessa al di fuori dell'OFFERTA medesima, entro la data di chiusura del PERIODO DI ADESIONE - nel rispetto dell'articolo 41, comma 2, e dell'articolo 42, comma 2, del REGOLAMENTO CONSOB - una partecipazione complessiva, considerate anche le AZIONI PROPRIE, superiore al 90% (ma inferiore al 95%) del capitale sociale dell'EMITTENTE, e decidesse di rinunciare alla CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI, non intende ripristinare un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni delle AZIONI sul MTA. Pertanto l'OFFERENTE, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TESTO UNICO, avrà l'obbligo di acquistare le restanti AZIONI dagli azionisti dell'EMITTENTE che ne facciano richiesta. Qualora l'OFFERENTE decida di esercitare la facoltà di modificare i termini dell'OFFERTA ai sensi dell'articolo 43, comma 1, del REGOLAMENTO CONSOB, ne darà comunicazione nelle forme previste dall'articolo 36 del REGOLAMENTO CONSOB.

F.4 Mercato sul quale è promossa l'OFFERTA

L'OFFERTA è promossa esclusivamente in Italia in quanto le AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA sono quotate solo sul MTA.

L'OFFERTA è rivolta a parità di condizioni a tutti i titolari delle AZIONI, ma non è stata e non sarà diffusa negli ALTRI PAESI, vale a dire i paesi diversi dall'Italia, né utilizzando i servizi postali né alcun altro strumento di comunicazione o commercio internazionale (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, la rete postale, il fax, il telex, la posta elettronica, il telefono ed Internet) degli ALTRI PAESI, né qualsivoglia struttura di alcuno degli intermediari finanziari degli ALTRI PAESI, né attraverso alcuno dei mercati regolamentati nazionali degli ALTRI PAESI, né in alcun altro modo.

Ne consegue che copia del presente DOCUMENTO D'OFFERTA, così come copia di qualsiasi diverso documento che l'OFFERENTE ha emesso o emetterà in relazione all'OFFERTA, non sono state e non dovranno essere inviate, o in qualsiasi modo trasmesse, o comunque distribuite negli o dagli ALTRI PAESI.

Chiunque riceva il presente DOCUMENTO D'OFFERTA (ivi inclusi in via esemplificativa e non limitativa, custodi, fiduciari e *trustees*) non potrà distribuirlo, inviarlo (anche a mezzo posta) negli o dagli ALTRI PAESI, né utilizzare i servizi postali e gli altri mezzi di simile natura degli ALTRI PAESI in relazione all'OFFERTA.

Chiunque si trovi in possesso dei suddetti documenti si deve astenere dal distribuirli, inviarli o spedirli negli o dagli ALTRI PAESI, e si deve altresì astenersi dall'utilizzare strumenti di comunicazione o commercio internazionale degli ALTRI PAESI per qualsiasi fine collegato all'OFFERTA.

Il presente DOCUMENTO D'OFFERTA non potrà essere interpretato quale offerta rivolta a soggetti residenti negli ALTRI PAESI.

L'ADESIONE all'OFFERTA da parte di soggetti residenti in Stati diversi dall'Italia può essere soggetta a specifici obblighi e restrizioni di natura legale e regolamentare. E' esclusiva responsabilità dei destinatari dell'OFFERTA conformarsi a tali norme e pertanto, prima dell'ADESIONE, verificarne l'esistenza e l'applicabilità, rivolgendosi a propri consulenti.

F.5 DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Subordinatamente al verificarsi delle condizioni dell'OFFERTA (ovvero alla rinuncia alle stesse da parte dell'OFFERENTE), il pagamento del CORRISPETTIVO ai titolari delle AZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA che saranno portate in ADESIONE all'OFFERTA, salvo quanto previsto al successivo capoverso, interverrà alla data corrispondente al quarto GIORNO DI BORSA APERTA successivo all'ultimo giorno del PERIODO DI ADESIONE e, pertanto, fatte salve le eventuali proroghe che dovessero intervenire in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, il giorno 5 aprile 2012.

In caso di proroga del PERIODO DI ADESIONE, la DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO cadrà il quinto GIORNO DI BORSA APERTA successivo alla data di chiusura del PERIODO DI ADESIONE così come prorogata, e sarà resa nota dall'OFFERENTE nell'avviso relativo alla proroga del PERIODO DI ADESIONE che sarà comunicato ai sensi degli articoli 114 TUF e 36 del REGOLAMENTO CONSOB.

Non è previsto il pagamento di interessi sul CORRISPETTIVO pagato per le AZIONI tra la data di ADESIONE all'OFFERTA e la DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO.

F.6 Modalità di pagamento del CORRISPETTIVO

Il pagamento del CORRISPETTIVO avverrà in contanti secondo le modalità indicate nelle SCHEDE DI ADESIONE.

Il CORRISPETTIVO verrà pagato, per il tramite di BANCA IMI, anche per conto degli altri INCARICATI DEL COORDINAMENTO, agli INTERMEDIARI INCARICATI che trasferiranno i fondi agli INTERMEDIARI DEPOSITARI i quali, a loro volta, pagheranno gli azionisti ADERENTI o i propri rappresentanti in base alle istruzioni rilasciate da tali azionisti (o dai loro rappresentanti) nella SCHEDA DI ADESIONE.

L'obbligo dell'OFFERENTE di pagare il CORRISPETTIVO si intenderà assolto nel momento in cui le relative somme siano state trasferite agli INTERMEDIARI INCARICATI. Resta ad esclusivo carico degli ADERENTI all'OFFERTA il rischio che gli INTERMEDIARI INCARICATI o gli INTERMEDIARI DEPOSITARI non provvedano a ritrasferire tali somme agli aventi diritto o ne ritardino il trasferimento.

F.7 Legge regolatrice dei contratti stipulati tra l'OFFERENTE e i possessori delle AZIONI dell'EMITTENTE nonché della giurisdizione competente

In relazione all'ADESIONE alla presente OFFERTA, la legge regolatrice è la legge italiana e la giurisdizione competente è quella italiana.

F.8 Modalità e termini di restituzione dei titoli oggetto di ADESIONE nel caso di inefficacia dell'OFFERTA e/o di riparto

In caso di mancato avveramento di alcuna delle condizioni dell'OFFERTA e/o mancato esercizio da parte dell'OFFERENTE della facoltà di rinunziarvi, con conseguente inefficacia dell'OFFERTA stessa, le AZIONI portate in ADESIONE all'OFFERTA saranno restituite nella disponibilità dei rispettivi titolari, senza addebito di oneri o spese a loro carico, entro il secondo GIORNO DI BORSA APERTA successivo al primo comunicato con cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'OFFERTA.

G. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO E PROGRAMMI FUTURI DELL'OFFERENTE

G.1 Modalità di finanziamento dell'OFFERTA e garanzie di esatto adempimento

G.1.1 Modalità di finanziamento

L'OFFERENTE intende far fronte all'ESBORSO COMPLESSIVO mediante l'utilizzo di una LINEA DI CREDITO messa a disposizione dalle BANCHE FINANZIATRICI.

A tal fine EDIZIONE ha sottoscritto con le BANCHE FINANZIATRICI e con BANCA IMI (in qualità di banca agente e *mandated lead arranger*) un CONTRATTO DI FINANZIAMENTO ai sensi del quale le BANCHE FINANZIATRICI hanno concesso a EDIZIONE un finanziamento comprensivo di una LINEA DI CREDITO per (i) un importo pari all'ESBORSO MASSIMO, vale a dire Euro 211.312.178,00, da utilizzarsi per il pagamento delle AZIONI acquisite tramite l'OFFERTA, nonché (ii) i costi accessori correlati all'OFFERTA.

La LINEA DI CREDITO ha una durata di 5 anni dalla data di stipula del CONTRATTO DI FINANZIAMENTO medesimo e dovrà essere rimborsata, per un terzo dell'importo alla scadenza del 3° anno dalla data di stipula, per un terzo dell'importo alla scadenza del 4° anno dalla data di stipula e per il restante un terzo alla scadenza finale, salvo rimborso anticipato. Al fine del calcolo e del pagamento degli interessi dovuti da EDIZIONE il periodo intercorrente tra la data di utilizzo della LINEA DI CREDITO e la data di scadenza finale è suddiviso in successivi periodi della durata di tre mesi. EDIZIONE corrisponderà in via posticipata gli interessi di volta in volta maturati durante ciascun periodo di interessi alla data di scadenza di ciascuno di essi e con pari valuta.

Il CONTRATTO DI FINANZIAMENTO non è assistito da garanzie.

Inoltre il CONTRATTO DI FINANZIAMENTO prevede fra l'altro obblighi informativi nonché la presentazione di dichiarazioni e l'assunzione di impegni dell'OFFERENTE in linea con la prassi del mercato bancario per finanziamenti di importo e natura simili al CONTRATTO DI FINANZIAMENTO.

In particolare, tra i principali impegni, vi è il rispetto di un rapporto massimo tra l'indebitamento finanziario netto dell'OFFERENTE e valore degli *asset* detenuti dall'OFFERENTE stesso.

Infine, il CONTRATTO DI FINANZIAMENTO prevede che la condizione di cui al Paragrafo A.1(ii) potrà essere rinunciata dall'OFFERENTE previo consenso delle BANCHE FINANZIATRICI.

G.1.2 Garanzie di esatto adempimento

EDIZIONE garantisce l'adempimento delle obbligazioni di pagamento assunte con l'OFFERTA mediante garanzie di pagamento incondizionate, irrevocabili e di immediata liquidabilità rilasciate dalle BANCHE FINANZIATRICI.

In particolare, sul presupposto che si siano verificate le condizioni di efficacia dell'OFFERTA di cui al paragrafo A.1 del DOCUMENTO D'OFFERTA ovvero che la condizione di cui al Paragrafo A.1 lettera (i) del DOCUMENTO D'OFFERTA sia stata rinunciata da EDIZIONE a propria insindacabile discrezione e/o la condizione di cui al Paragrafo A.1 lettera (ii) del DOCUMENTO D'OFFERTA sia stata rinunciata da EDIZIONE subordinatamente al consenso delle BANCHE FINANZIATRICI, in forza del CONTRATTO DI FINANZIAMENTO e mediante la sottoscrizione, per presa d'atto e accettazione della garanzia di esatto adempimento, EDIZIONE ha conferito istruzioni irrevocabili (in quanto anche nell'interesse degli ADERENTI all'OFFERTA) alle BANCHE FINANZIATRICI, che hanno accettato, ciascuna per la propria

quota di partecipazione nella LINEA DI CREDITO e senza vincolo di solidarietà, di mettere a disposizione dell'OFFERENTE mediante deposito presso un conto intestato a BANCA IMI e aperto presso INTESA SANPAOLO, alla DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO, l'importo necessario al pagamento del CORRISPETTIVO delle AZIONI portate in ADESIONE all'OFFERTA, sino a concorrenza dell'ESBORSO MASSIMO. BANCA IMI si è a sua volta impegnata ad utilizzare tale importo esclusivamente per effettuare, in nome e per conto dell'OFFERENTE stesso, il pagamento del CORRISPETTIVO delle AZIONI portate in ADESIONE all'OFFERTA a favore degli ADERENTI, secondo le modalità previste nella Sezione F.

La garanzia di esatto adempimento rilasciata dalle BANCHE FINANZIARIE è subordinata, oltre che all'efficacia dell'OFFERTA ai termini e alle condizioni precisate nel precedente capoverso, esclusivamente alle circostanze (i) che il CORRISPETTIVO dovuto dall'OFFERENTE per ciascuna AZIONE portata in ADESIONE all'OFFERTA non ecceda l'importo di Euro 4,60 (quattro/60); e (ii) che la DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO cada entro il 30 giugno 2012.

La garanzia, nonché gli impegni ivi contenuti, scadranno automaticamente il terzo GIORNO DI BORSA APERTO successivo alla DATA DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO agli azionisti dell'EMITTENTE che abbiano portato le proprie AZIONI in ADESIONE all'OFFERTA.

G.2 Motivazioni dell'OFFERTA e programmi futuri elaborati dall'OFFERENTE

G.2.1 Motivazioni dell'operazione

L'operazione descritta nel presente DOCUMENTO D'OFFERTA è un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa ai sensi degli articoli 102 e seguenti del TUF e delle vigenti disposizioni regolamentari di cui al REGOLAMENTO CONSOB, ed è finalizzata al DELISTING di BENETTON GROUP al fine di consentire all'EMITTENTE di beneficiare di una più adeguata flessibilità finanziaria, organizzativa e gestionale, utile per attuare tutte le iniziative finalizzate al rafforzamento del modello di business con maggiore efficacia e rapidità decisionale.

L'OFFERTA rientra nel contesto del programma di EDIZIONE, finalizzato ad agevolare il futuro assetto competitivo di BENETTON GROUP. Le motivazioni dell'OFFERTA risiedono principalmente nella considerazione della rapida e profonda evoluzione del contesto di mercato in cui opera BENETTON GROUP. Infatti, l'andamento della domanda e la crescente competitività nei mercati di riferimento di BENETTON GROUP congiuntamente alla pressione sui margini derivante dalla crescita del costo delle materie prime richiedono una strategia di aggiornamento e rafforzamento del modello di *business* su cui sono fondati la storia ed il successo di BENETTON GROUP.

L'OFFERENTE ritiene che, anche in considerazione della protratta volatilità che ha caratterizzato i listini azionari negli ultimi tempi, il DELISTING di BENETTON GROUP possa fornire al *management* la flessibilità richiesta nel breve e medio termine per implementare, nei tempi e nelle forme più opportune, le azioni necessarie a fronteggiare le sfide derivanti dal mutato contesto competitivo.

Con la promozione dell'OFFERTA, l'OFFERENTE intende offrire agli attuali azionisti dell'EMITTENTE, una opportunità di disinvestimento a condizioni di mercato più favorevoli e ad un valore certo, rispetto a quelle registrate negli ultimi mesi antecedenti l'OFFERTA.

G.2.2 Programmi elaborati dall'OFFERENTE relativamente all'EMITTENTE

L'OFFERENTE ha intenzione di continuare a sostenere la crescita dell'EMITTENTE perseguendo strategie future finalizzate al rafforzamento del posizionamento competitivo di BENETTON GROUP, anche attraverso una gestione operativa più flessibile conseguente alla nuova situazione di "azienda non quotata".

La strategia in questione continuerà a far leva sull'attuale rete globale di *partner* commerciali indipendenti e sul costante sviluppo del portafoglio immobiliare rivelatosi strategico sia per la presenza che per la visibilità dell'EMITTENTE nei suoi mercati di riferimento, al fine di mantenere una costante ed apprezzata immagine dei punti vendita.

La realizzazione di detta strategia avrà un orizzonte temporale di medio e lungo termine e non è escluso che nel breve periodo tali azioni possano avere un impatto negativo su profittabilità e profilo finanziario dell'EMITTENTE.

G.2.3 Investimenti e relative forme di finanziamento

Gli eventuali investimenti finalizzati al rafforzamento del posizionamento competitivo dell'EMITTENTE saranno finanziati facendo ricorso (i) ai flussi di cassa generati dalle attività operative di BENETTON GROUP e (ii) alle risorse finanziarie disponibili relative a contratti di finanziamento.

G.2.4 Eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

Alla DATA DEL DOCUMENTO DI OFFERTA, nessuna decisione in merito a eventuali fusioni, ristrutturazioni e/o riorganizzazioni è stata assunta dall'OFFERENTE.

G.2.5 Modifiche previste dello Statuto sociale e nella composizione del Consiglio di Amministrazione

Alla DATA DEL DOCUMENTO DI OFFERTA, l'OFFERENTE non ha individuato alcuna specifica modifica da apportare all'attuale Statuto sociale dell'EMITTENTE, ferme restando quelle che si rendessero necessarie ai sensi di legge.

Tuttavia, per effetto della revoca dalla quotazione che potrà essere effettuata, ricorrendone i presupposti, in adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF, previa rinuncia alla CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI e/o dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 1, DEL TUF e dell'esercizio congiunto del DIRITTO DI ACQUISTO, l'EMITTENTE potrà adottare uno Statuto sociale maggiormente conforme allo stato di società non quotata.

Alla data del presente DOCUMENTO, l'OFFERENTE non ha assunto alcuna decisione in merito ad eventuali modifiche della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'EMITTENTE ed ai relativi emolumenti (cfr. il precedente Paragrafo B.2.4 della Sezione B del presente DOCUMENTO).

G.3 Ricostituzione del flottante

Nel caso in cui, a seguito dell'OFFERTA, l'OFFERENTE arrivi a detenere, direttamente e indirettamente, una partecipazione superiore al 90% ma inferiore al 95% del capitale sociale di BENETTON GROUP, tenendo in considerazione anche gli acquisti eventualmente effettuati da EDIZIONE sul mercato al di fuori dell'OFFERTA, entro la data di chiusura del PERIODO DI ADESIONE, e l'OFFERENTE decida di rinunciare alla CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI, l'OFFERENTE dichiara sin d'ora che non ricostituirà un flottante sufficiente ad assicurare il regolare andamento delle negoziazioni.

L'OFFERENTE avrà pertanto l'obbligo di acquistare le restanti AZIONI da chi ne faccia richiesta in adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF per un corrispettivo per AZIONE determinato DA CONSOB, in misura pari al CORRISPETTIVO, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 108, comma 4, del TUF e dell'articolo 50, comma 4, del REGOLAMENTO CONSOB.

A seguito dell'adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF, a norma dell'articolo 2.5.1, comma 8, del REGOLAMENTO DI BORSA, BORSA ITALIANA disporrà il DELISTING a decorrere dal GIORNO DI BORSA APERTA successivo all'ultimo giorno di pagamento del corrispettivo delle AZIONI per le quali è stato adempiuto l'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF, salvo quanto previsto dall'Avvertenza A.7.

Pertanto, gli azionisti che avranno deciso di non portare in ADESIONE le loro AZIONI durante il PERIODO DI OFFERTA e/o che non abbiano richiesto all'OFFERENTE di acquistare le loro AZIONI durante la procedura per l'adempimento dell'OBBLIGO DI ACQUISTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 108, COMMA 2, DEL TUF, saranno titolari di strumenti finanziari non negoziati in alcun mercato regolamentato, con tutte le conseguenti difficoltà legate alla liquidazione del proprio investimento.

H. EVENTUALI ACCORDI ED OPERAZIONI TRA L'OFFERENTE E L'EMITTENTE, O GLI AZIONISTI RILEVANTI O I COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DEL MEDESIMO EMITTENTE

H.1 Accordi ed operazioni finanziarie e/o commerciali che siano stati eseguiti nei dodici mesi antecedenti la pubblicazione dell'OFFERTA che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'OFFERENTE e/o dell'EMITTENTE

Nei dodici mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente DOCUMENTO non sono stati deliberati e/o eseguiti accordi od operazioni finanziarie e/o commerciali tra i suddetti soggetti che possano avere o abbiano avuto effetti significativi sull'attività dell'OFFERENTE e/o dell'EMITTENTE.

H.2 Accordi concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle AZIONI e/o di altri strumenti finanziari dell'EMITTENTE

Alla data di pubblicazione del DOCUMENTO DI OFFERTA, non risultano accordi tra l'OFFERENTE e gli azionisti dell'EMITTENTE concernenti l'esercizio del diritto di voto ovvero il trasferimento delle AZIONI.

I. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

A titolo di corrispettivo per le funzioni svolte nell'ambito dell'OFFERTA, l'OFFERENTE riconoscerà i seguenti compensi, comprensivi di ogni e qualsivoglia compenso di intermediazione:

- a. agli INCARICATI DEL COORDINAMENTO, un compenso fisso di Euro 50.000,00 nonché ulteriori Euro 100.000,00 in caso di avveramento al termine del PERIODO DI ADESIONE della CONDIZIONE DEL LIVELLO MINIMO DI ADESIONI;
- b. agli INTERMEDIARI INCARICATI:
 - (i) una commissione pari allo 0,1% del controvalore delle AZIONI acquistate dall'OFFERENTE direttamente per il suo tramite e/o indirettamente per il tramite di INTERMEDIARI DEPOSITARI che le abbiano a questo consegnate;
 - (ii) un diritto fisso pari ad Euro 5,00 per ciascuna SCHEDA DI ADESIONE all'OFFERTA.

Gli INTERMEDIARI INCARICATI retrocederanno agli INTERMEDIARI DEPOSITARI il 50% delle commissioni di cui alla precedente lettera (b)(i) relative al controvalore delle AZIONI depositate per il tramite di questi ultimi, nonché l'intero diritto fisso relativo alle SCHEDE DI ADESIONE dagli stessi presentate di cui alla lettera (b)(ii).

L. IPOTESI DI RIPARTO

L'OFFERTA ha ad oggetto la totalità delle AZIONI di BENETTON GROUP e, pertanto, non sono previste ipotesi di riparto.

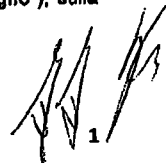
M. APPENDICI

M.1 COMUNICATO DELL'EMITTENTE

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BENETTON GROUP S.P.A., AI SENSI DELL'ART. 103, COMMA 3, DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, E DELL'ART. 39 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO ED INTEGRATO, IN RELAZIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO VOLONTARIA AVENTE AD OGGETTO LA TOTALITÀ DELLE AZIONI ORDINARIE DI BENETTON GROUP S.P.A. NON DETENUTE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DALL'OFFERENTE, PROMOSSA DA EDIZIONE S.r.l., AI SENSI DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58.

Il Consiglio di Amministrazione di Benetton Group S.p.A. ("Benetton" o l'"Emittente"), si è riunito in data 29 febbraio 2012 e ha:

- a) esaminato i contenuti della comunicazione effettuata in data 1 febbraio 2012 da Edizione S.r.l. ("Edizione" o "Offerente"), ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato ed integrato ("TUF") e dell'art. 37 del Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato ("Regolamento Emittenti"), relativo alla promozione di un'offerta pubblica di acquisto volontaria e totalitaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del TUF, avente ad oggetto la totalità delle azioni emesse alla data di pubblicazione del Documento d'Offerta (come definito in seguito) e non detenute, direttamente o indirettamente, dall'Offerente, pari a n. 45.937.430 azioni del valore nominale di Euro 1,30 ciascuna, corrispondenti a circa il 25,15% del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente, pertanto con l'esclusione delle n. 122.540.000 azioni, pari a circa il 67,08% del capitale sociale dell'Emittente, detenute direttamente dall'Offerente e delle n. 14.201.582 azioni proprie, pari a circa il 7,77% del capitale sociale dell'Emittente, detenute dalla stessa Benetton, al prezzo di Euro 4,60 per azione ("Offerta");
- b) esaminato i contenuti del documento relativo all'Offerta ("Documento d'Offerta"), presentato dall'Offerente alla Consob in data 16 febbraio 2012 e che è stato inviato all'Emittente in data 16 febbraio 2012;
- c) valutato i termini, le condizioni e le motivazioni dell'Offerta, nonché i programmi formulati dall'Offerente, come nel seguito più dettagliatamente illustrato;
- d) valutato il parere dell'esperto indipendente incaricato dal Consiglio di Amministrazione, Morgan Stanley Bank International Limited, Milan Branch (l'"Esperto Indipendente del Consiglio"), sulla congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo;



- e) valutato il parere dei Consiglieri Indipendenti dell'Emittente, rilasciato in data 29 febbraio 2012, redatto con l'ausilio dell'esperto indipendente HSBC Bank plc., come nel seguito più dettagliatamente illustrato;
- f) approvato, con il voto favorevole di tutti i consiglieri votanti e alla presenza del Collegio Sindacale – che non ha formulato osservazioni o rilievi – il presente comunicato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, commi 3 e 3-bis del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, contiene tra l'altro ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta, nonché la motivata valutazione dell'organo amministrativo di Benetton Group S.p.A. in ordine alle condizioni ed alle motivazioni dell'Offerta stessa e, in particolare, in ordine alla congruità del corrispettivo.

§§§

1. Riunione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e descrizione degli interessi rilevanti ai sensi dell'art. 2391 cod. civ.

Alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 febbraio 2012 erano presenti i seguenti Amministratori:


- Luciano Benetton, Presidente;
- Alessandro Benetton, Vice Presidente esecutivo;
- Carlo Benetton, Vice Presidente;
- Gilberto Benetton, Consigliere;
- Luigi Arturo Bianchi, Consigliere Indipendente;
- Giorgio Brunetti, Consigliere Indipendente;
- Biagio Chiarolanza, Amministratore Delegato;
- Franco Furrò, Amministratore Delegato;
- Gianni Mion, Consigliere;
- Alfredo Malguzzi, Consigliere Indipendente;
- Stefano Orlando, Consigliere Indipendente.

Erano inoltre presenti i seguenti componenti del Collegio Sindacale:


- Angelo Casò, Presidente;
- Filippo Duodo, Sindaco Effettivo.

Nel contesto della riunione, anche ai sensi dell'art. 2391 cod. civ., i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno dato notizia di essere portatori di un interesse proprio o di terzi relativo all'Offerta, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata e, in particolare:

- Gilberto Benetton riveste contemporaneamente la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente nonché di amministratore non esecutivo dell'Emittente;



2



- Gianni Mion riveste contemporaneamente la carica di Amministratore Delegato del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente nonché di amministratore non esecutivo dell'Emittente;
- Carlo Benetton riveste contemporaneamente la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Offerente nonché di amministratore non esecutivo dell'Emittente;
- Luciano Benetton riveste contemporaneamente la carica di consigliere di amministrazione dell'Offerente nonché di Presidente ed amministratore esecutivo dell'Emittente;
- Alessandro Benetton riveste contemporaneamente la carica di consigliere di amministrazione dell'Offerente nonché di Vice Presidente ed amministratore esecutivo dell'Emittente;
- Angelo Casò riveste contemporaneamente la carica di Presidente del Collegio Sindacale dell'Offerente e dell'Emittente.

Gli Amministratori sopra indicati si sono astenuti dalla votazione.

Poiché l'Offerta è stata promossa da un soggetto che già detiene il controllo di diritto dell'Emittente – ed è volta alla revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul *Mercato Telematico Azionario* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – la promozione dell'Offerta medesima non è stata preceduta da trattative tra l'Offerente e l'Emittente.

Approvato il Comunicato, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito delega agli Amministratori Delegati, Sig. Biagio Chiarolanza e Sig. Franco Furnò, affinché, disgiuntamente fra loro, compiano tutti gli atti necessari o utili per procedere alla pubblicazione del Comunicato e, se del caso, apportando allo stesso le modifiche, le integrazioni e gli aggiornamenti necessari o anche solo opportuni ai sensi della normativa applicabile, o che comunque venissero richiesti dalla Consob.

2. Dati ed elementi utili per l'apprezzamento dell'Offerta

Il presente Comunicato viene diffuso contestualmente e congiuntamente con il Documento d'Offerta presentato dall'Offerente, quale allegato al medesimo, d'intesa con l'Offerente; pertanto, per una completa ed analitica conoscenza di tutti i termini e condizioni dell'Offerta si rinvia naturalmente al contenuto del Documento d'Offerta e in particolare ai paragrafi di seguito indicati: Premessa, A. (*Avvertenze*), con particolare attenzione al paragrafo A.1 (*Condizioni di efficacia dell'Offerta*), B.1 (*L'Offerente*), C.1 (*Categoria e quantità delle Azioni Oggetto dell'Offerta*), E.1 (*Indicazione del Corrispettivo unitario e criteri seguiti per la sua determinazione*), G.2 (*Motivazioni dell'Offerta e programmi futuri elaborati dall'Offerente*), G.3 (*Ricostituzione del flottante*).


3


2.1 Valutazione motivata del Consiglio Amministrazione sull'offerta e sulla congruità del corrispettivo

2.1.1 Valutazioni sull'Offerta e corrispettivo dell'Offerta

Secondo quanto descritto nel Documento d'Offerta, il corrispettivo dell'Offerta è fissato in Euro 4,60 (quattro virgola sessanta) per ciascuna azione (il "Corrispettivo") e sarà interamente versato in contanti alla Data di Pagamento del Corrispettivo (come definita nel Documento d'Offerta).

Come indicato al paragrafo E.1 del Documento d'Offerta, si precisa che il Corrispettivo è da intendersi "*cum dividendo*", ossia comprensivo dell'eventuale dividendo che l'assemblea dei soci di Benetton potrebbe deliberare in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011 - riunione prevista in prima convocazione per il 24 aprile 2012 - o in altra eventuale riunione. Pertanto, qualora l'Emittente dovesse deliberare la distribuzione di dividendi, ordinari o straordinari, con stacco della cedola entro la Data di Pagamento del Corrispettivo (come definita nel Documento d'Offerta), il Corrispettivo offerto sarebbe ridotto dall'Offerente per un ammontare equivalente a quello corrisposto a ciascun azionista a titolo di dividendo. Analogamente, qualora ricorressero i presupposti per l'adempimento dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del TUF (previa eventuale rinuncia della Condizione del Livello Minimo di Adesioni - come definita nel Documento d'Offerta - da parte di Edizione) e/o dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del TUF e del diritto di acquisto ai sensi dell'articolo 111 del TUF, se tali procedure si svolgessero prima della data di stacco di eventuali cedole, gli azionisti parteciperebbero a tali procedure consegnando azioni "*cum dividendo*" e pertanto avrebbero diritto ad un prezzo pari al Corrispettivo. Qualora viceversa tali procedure si svolgessero dopo la data di stacco della cedola di eventuali dividendi, gli azionisti consegnerebbero azioni "*ex dividendo*" (vale a dire non comprensive della cedola), e pertanto avrebbero diritto ad un prezzo pari al Corrispettivo diminuito di un ammontare equivalente al dividendo eventualmente corrisposto.

In aggiunta a quanto precede, nel Documento d'Offerta si precisa altresì che il Corrispettivo si intende al netto di bolli, spese, compensi e provvigioni che rimarranno a carico dell'Offerente, mentre l'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, ove dovuta, resterà a carico degli aderenti all'Offerta. Il Corrispettivo è stato determinato dall'Offerente sulla base di autonome valutazioni descritte nel Documento d'Offerta (Sezione E).

Il Consiglio di Amministrazione rileva che, come rappresentato nel Documento d'Offerta, il Corrispettivo incorpora un premio del 15,6% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie dell'Emittente all'ultima rilevazione in data 31 gennaio 2012 pari a Euro 3,98 (Fonte: Bloomberg). Di seguito sono riepilogati in forma tabellare anche i premi rispetto alla media ponderata dei prezzi ufficiali dei periodi di riferimento sotto considerati:

Periodi temporali antecedenti la data di annuncio	Media ponderata dei prezzi ufficiali (Euro)	Premio implicito nel corrispettivo (%)
1 mese	3,18	44,6%
3 mesi	3,41	34,9%
6 mesi	3,89	18,3%
12 mesi	4,34	6,0%

2.1.2 Indicazioni sulla delibera del Consiglio Amministrazione e sulla partecipazione alle trattative per la definizione dell'operazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 29 febbraio 2012, con il voto favorevole di tutti i consiglieri votanti e alla presenza del Collegio Sindacale – che non ha formulato osservazioni o rilievi – il presente comunicato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, commi 3 e 3-bis del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti, contiene tra l'altro ogni dato utile per l'apprezzamento dell'Offerta, nonché la motivata valutazione dell'organo amministrativo di Benetton Group S.p.A. in ordine alle condizioni ed alle motivazioni dell'Offerta stessa e, in particolare, in ordine alla congruità del Corrispettivo.

Poiché l'Offerta è stata promossa da un soggetto che già detiene il controllo di diritto dell'Emittente – ed è volta alla revoca delle azioni dell'Emittente dalla quotazione sul *Mercato Telematico Azionario* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – la promozione dell'Offerta medesima non è stata preceduta da trattative tra l'Offerente e l'Emittente.

2.1.3 Valutazioni in ordine alle condizioni finanziarie dell'Offerta

Il Consiglio di Amministrazione di Benetton, ai fini della valutazione della congruità del corrispettivo offerto da Edizione, si è avvalso dell'ausilio dell'Esperto Indipendente del Consiglio, la cui *fairness opinion* è allegata sub "A", in osservanza dell'art. 39, comma 7, lettera b) del Regolamento Emittenti, al presente Comunicato.

Come indicato nella *fairness opinion*, l'Esperto Indipendente del Consiglio ha:

- (i) esaminato i bilanci, pubblicamente disponibili, nonché altre informazioni di natura commerciale e finanziaria di Benetton;
- (ii) esaminati i risultati preliminari del conto economico e dello stato patrimoniale consolidati di Benetton, relativi all'esercizio 2011;
- (iii) esaminato alcune proiezioni finanziarie della Società relative all'esercizio 2012 preparate dal senior management di Benetton ed approvate dal Consiglio di Amministrazione;

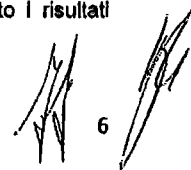
- (iv) discusso con i *senior executives* della Società l'operatività pregressa e corrente, le condizioni finanziarie, strategiche e le prospettive finanziarie della Società;
- (v) esaminato l'andamento dei prezzi registrati e le attività di negoziazione del titolo Benetton negli ultimi dodici mesi;
- (vi) confrontato la *performance* finanziaria di Benetton, nonché l'andamento dei prezzi e delle negoziazioni del titolo Benetton con quella di altre società quotate comparabili a Benetton e con le azioni emesse dalle stesse;
- (vii) esaminato i premi impliciti pagati in altre offerte pubbliche di acquisto volontarie su partecipazioni di minoranza in Italia che ha ritenuto significative;
- (viii) esaminato i termini e le condizioni finanziarie dell'Offerta, come descritti nella comunicazione effettuata in data 1 febbraio 2012 dall'Offerente e nel Documento d'Offerta; e
- (ix) svolto ogni altra analisi, esaminato ogni altra informazione e considerato ogni altro elemento che ha ritenuto opportuni.

Nella determinazione della congruità del Corrispettivo, l'Esperto Indipendente del Consiglio ha dichiarato di aver applicato diverse metodologie di stima normalmente utilizzate nella migliore prassi valutativa italiana e internazionale per operazioni di tale natura. Ciascuna delle metodologie applicate, pur rientrando nella prassi comune a livello domestico e internazionale, presenta delle limitazioni intrinseche; conseguentemente, le considerazioni finali derivano da una valutazione complessiva e non dall'utilizzo di una sola delle diverse metodologie applicate.

In particolare, l'Esperto Indipendente del Consiglio ha fatto riferimento: (i) all'analisi dell'andamento del prezzo dell'azione ordinaria Benetton in diversi periodi temporali, (ii) al metodo dei multipli di mercato impliciti nelle quotazioni di borsa di operatori quotati considerati comparabili con l'Emittente, (iii) all'analisi dei prezzi obiettivo (*target price*) espressi dagli analisti finanziari che seguono il titolo Benetton, (iv) all'analisi dei premi impliciti pagati in precedenti offerte pubbliche di acquisto volontarie su quote di minoranza in Italia e (v) al metodo dei flussi di cassa attualizzati delle proiezioni economico-finanziarie relative all'Emittente.

Si precisa che la sintesi delle metodologie sopra descritta non è una descrizione completa delle analisi finanziarie elaborate dall'Esperto Indipendente del Consiglio e che tali metodologie sono state utilizzate e analizzate dall'Esperto Indipendente del Consiglio ai fini della redazione della *fairness opinion* non singolarmente, ma come parte inscindibile di un processo di valutazione unico; i risultati ottenuti applicando ciascuna delle predette metodologie devono pertanto essere analizzati tenendo in considerazione le limitazioni evidenziate nella *fairness opinion*, alla luce della complementarità tra queste e non individualmente.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, preso atto delle metodologie di valutazione considerate dall'Esperto Indipendente del Consiglio e, sulla base delle proprie valutazioni condotte anche con il supporto dell'Esperto Indipendente del Consiglio, ha riscontrato che il Corrispettivo è a premio rispetto i risultati ottenuti dalle metodologie applicate.



2.1.4 Parere motivato dei Consiglieri Indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il presente Comunicato previa acquisizione del parere motivato (reso in data 29 febbraio 2012) dai Consiglieri Indipendenti dell'Emittente ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti, allegato *sub "B"*, che porta le seguenti conclusioni:

"in conclusione, anche alla luce delle analisi e delle valutazioni effettuate dall'Esperto (HSBC Bank plc., ndr), gli Amministratori Indipendenti, all'esito della propria disamina, ritengono che il Corrispettivo dell'Offerta, di Euro 4,60.=per azione, possa fondatamente e ragionevolmente ritenersi congruo, in quanto superiore ai valori determinati applicandosi ciascuna delle diverse metodologie di valutazione prescelte".

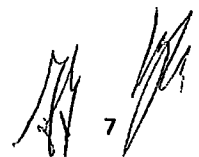
Come sopra indicato, i Consiglieri Indipendenti di Benetton, ai fini della valutazione della congruità del Corrispettivo offerto da Edizione, si sono avvalsi dell'ausilio di un esperto indipendente, individuato in HSBC Bank plc., la cui opinione è allegata *sub "C"*, in osservanza dell'art. 39, comma 7, lettera b) del Regolamento Emittenti, al presente Comunicato.

In conclusione, i signori Giorgio Brunetti, Luigi Arturo Bianchi, Alfredo Malguzzi e Stefano Orlando, nella loro qualità di Consiglieri Indipendenti dell'Emittente, (i) preso atto che l'analisi della congruità del Corrispettivo è stata effettuata facendo riferimento a differenti metodologie di valutazione, previamente condivise in contraddittorio tra i Consiglieri Indipendenti e HSBC Bank plc.; (ii) preso atto dell'opinione espressa dall'esperto indipendente HSBC Bank plc., delle analisi effettuate dall'esperto indipendente e delle risultanze delle relative metodologie utilizzate; (iii) valutata l'analisi che l'esperto indipendente ha svolto per il rilascio della propria opinione hanno reputato congruo – all'unanimità – il Corrispettivo.

Per maggiori informazioni, si rinvia al parere motivato dei Consiglieri Indipendenti e al parere dell'esperto indipendente HSBC Bank plc. allegati al presente Comunicato rispettivamente *sub "B"* e *sub "C"*, in osservanza dell'art. 39, comma 7, lettere a) e b) del Regolamento Emittenti.

2.1.5 Conclusioni del Consiglio Amministrazione dell'Emittente

Il Consiglio di Amministrazione, (i) preso atto dell'Offerta promossa dall'Offerente e dei termini e condizioni dell'Offerta; (ii) preso atto dell'opinione espressa dall'Esperto Indipendente del Consiglio, rispetto alla congruità, da un punto di vista finanziario, del Corrispettivo, allegato al presente Comunicato, nonché delle analisi effettuate dall'Esperto Indipendente del Consiglio e delle risultanze delle relative metodologie utilizzate; (iii) valutate le analisi che l'Esperto Indipendente del Consiglio ha effettuato per il rilascio della propria opinione allegata al presente Comunicato, (iv) preso atto del parere motivato dei Consiglieri Indipendenti e dell'opinione espressa dall'esperto indipendente HSBC Bank plc., entrambi allegati al presente Comunicato, sulla base delle proprie valutazioni ha condiviso tutto quanto sopra e ha reputato congruo – all'unanimità dei votanti – il Corrispettivo.



2.2 Eventuali fatti di rilievo successivi all'ultima situazione contabile infrannuale periodica pubblicata

Il Consiglio di Amministrazione di Benetton, riunitosi in data 31 gennaio 2012, ha preso visione dei dati di sintesi preliminari relativi all'esercizio 2011, che sono stati oggetto di un comunicato stampa in pari data, dai quali emergono ricavi consolidati in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente, Euro 2.031 milioni (-1,1%, a cambi correnti) e una forte pressione sui margini a seguito degli aumenti nei prezzi delle principali materie prime ai quali Benetton ha risposto lanciando importanti azioni di contenimento dei costi e di razionalizzazione delle spese che hanno contribuito a mitigare l'effetto complessivo sul risultato. Per l'esercizio 2011 il Consiglio di Amministrazione di Benetton ha espresso l'aspettativa di un risultato operativo in un intorno del 7,5% dei ricavi consolidati (8,6% nell'esercizio 2010) e un utile netto di poco superiore a Euro 70 milioni (Euro 102 milioni nel 2010). L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2011 risulta pari a Euro 550 milioni circa in aumento rispetto al 31 dicembre 2010 di Euro 64 milioni circa.

La raccolta ordini per la collezione Primavera/Estate 2012 di United Colors of Benetton è in corso e si prevede che possa evidenziare un trend di leggero peggioramento rispetto alla collezione di confronto dello stesso periodo nell'anno precedente. Data l'elevata volatilità delle prospettive di medio termine si conferma invece difficile, al momento, definire una più precisa aspettativa per la successiva collezione Autunno/Inverno.

Nella prima parte dell'anno 2012, in particolare, si confermano gli effetti negativi sui margini derivanti dall'inflazione nei prezzi delle materie prime e Benetton continuerà ad agire con determinazione per la massima efficienza dei processi e l'ottimizzazione dei costi. Nel complesso, l'anno 2012 vedrà inoltre il proseguimento del programma di investimenti, in particolare nell'area commerciale, volto a migliorare ed ampliare la rete di vendita. Complessivamente, il Risultato Operativo non potrà migliorare e, in conseguenza del maggior costo del debito (nel prossimo mese di settembre sono in scadenza alcune linee di credito per complessivi Euro 400 milioni), anche il Risultato Netto sarà soggetto a pressione.

Ferme restando le rappresentazioni sopra fornite, si segnala inoltre che, in data 15 marzo 2012, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente si riunirà al fine di approvare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011. In tale sede, conformemente alla prassi societaria e alle applicabili disposizioni di legge, l'Emittente diffonderà un comunicato stampa contenente alcuni dati economico-finanziari relativi all'andamento dell'esercizio 2011 e, indicazioni relative all'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2012.

3. Possesso, diretto o indiretto, di strumenti finanziari dell'Emittente, delle sue controllate o controllanti, anche da parte di amministratori

Alla data di pubblicazione del presente Comunicato, sulla base delle comunicazioni pervenute all'Emittente ai sensi dell'art. 120 del TUF, l'Offerente è l'unico socio titolare di partecipazioni rilevanti (i.e., partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale di Benetton), e detiene – direttamente – circa il 67,08% del capitale sociale.

In particolare, alla data del presente Comunicato, Edizione (i) detiene n. 122.540.000 azioni ordinarie dell'Emittente; (ii) non detiene alcuno strumento finanziario derivato che conferisca una posizione lunga nell'Emittente.

Oltre a quanto sopra indicato, l'unica partecipazione superiore al 2% del capitale sociale di Benetton è rappresentata dalle n. 14.201.582 azioni proprie detenute dall'Emittente stesso, rappresentative del 7,774% del relativo capitale sociale.

Nessun Amministratore di Benetton detiene direttamente azioni dell'Emittente. Fermo quanto precede si ricorda che, i Signori Luciano, Gilberto, Carlo, Giuliana e Alessandro Benetton, insieme ad altri componenti della famiglia Benetton, detengono, direttamente e indirettamente, delle quote nel capitale sociale dell'Offerente, controllante di Benetton. Inoltre, Alessandro Benetton detiene indirettamente n. 99.500 azioni dell'Emittente (tramite Saibot S.r.l. a socio unico). Ricerca Finanziaria S.p.A. società controllata da Alessandro Benetton congiuntamente con altri componenti della famiglia Benetton, detiene n. 115.000 azioni dell'Emittente.

4. **Compensi percepiti, a qualunque titolo e in qualsiasi forma, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai direttori generali dell'Emittente ovvero deliberati a loro favore**



Il Consiglio di Amministrazione di Benetton in data 28 aprile 2011, esaminate le proposte del Comitato per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, ha provveduto a determinare, la remunerazione per l'esercizio 2011 degli Amministratori Delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari incarichi, provvedendo altresì alla suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio così come determinato dall'Assemblea in pari data.

Una parte significativa della remunerazione degli Amministratori Delegati è determinata in ragione del grado di raggiungimento dei risultati aziendali sulla base di obiettivi specifici non solo quantitativi – fondati prevalentemente sul grado di raggiungimento di obiettivi di utile netto consolidato – ma anche qualitativi, preventivamente indicati dal Consiglio previo parere del Comitato per la Remunerazione.

La remunerazione degli Amministratori, fatta eccezione per gli Amministratori Delegati, non è legata ai risultati economici della Società, né gli Amministratori partecipano a piani di incentivazione su base azionaria.

Sono previsti dei "gettoni presenza" in favore degli Amministratori Indipendenti per la loro partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei suoi comitati interni. Non sono stati attivati piani di incentivazione a base azionaria.

Vengono di seguito riportati nominativamente i compensi, percepiti nell'anno 2011, spettanti a qualsivoglia titolo ai componenti degli organi di amministrazione e controllo di Benetton Group S.p.A. (in migliaia di euro).

 9 

Nome e cognome	Carica ricoperta	Emolumenti per la carica	Gettoni presenza e compensi per la partecipazione a comitati	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Luciano Benetton	Presidente	11600 ⁽¹⁾				
Carlo Benetton	Vice Presidente	800				
Alessandro Benetton	Vice Presidente Esecutivo	11100				
Biagio Chiarolanza	Amm.re Delegato	50 ⁽²⁾		22	230 ⁽³⁾	714
Franco Fumò	Amm.re Delegato	50 ⁽²⁾		44	200 ⁽³⁾	714
Gilberto Benetton	Consigliere	100				
Giuliana Benetton	Consigliere	800				
Luigi Arturo Bianchi	Consigliere	50	67 ⁽⁴⁾			
Giorgio Brunetti	Consigliere	50	51			
Alfredo Malguzzi	Consigliere	50	51			
Gianni Mion	Consigliere	50 ⁽⁵⁾				
Stefano Orlando	Consigliere	50	59			
Angelo Casò	Presidente Collegio Sindacale	70				
Antonio Cortellezzo	Sindaco effettivo	0				14
Filippo Duodo	Sindaco effettivo	50				23

⁽¹⁾ Compenso riversato alla società controllata Benind S.p.A.

⁽²⁾ Compenso riversato alla società controllata Bencom S.r.l.



⁽³⁾ Compenso riversato ad Edizione S.r.l.

⁽⁴⁾ Inclusivo del compenso percepito quale Presidente dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ex D. Lgs. 231/2001.

⁽⁵⁾ Compenso percepito in base al piano MBO 2010 liquidato alla data di approvazione del bilancio 2010.

5. Conclusioni del Consiglio Amministrazione dell'Emittente

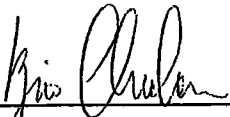
Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, riportandosi alle conclusioni espresse nel precedente paragrafo 2.1.5, valuta positivamente, nel suo complesso, l'Offerta e, sulla base delle proprie valutazioni, anche tenuto conto di quanto espresso nella *fairness opinion* dell'Esperto Indipendente del Consiglio e nel parere dei Consiglieri Indipendenti redatto con l'ausilio dell'esperto indipendente HSBC Bank plc., ritiene che il Corrispettivo oggetto di Offerta sia congruo.

 10 

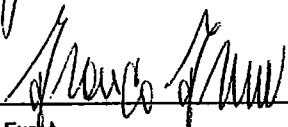
Si precisa, in ogni caso, che la convenienza economica dell'adesione all'Offerta dovrà essere valutata dal singolo azionista all'atto dell'adesione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, dell'andamento del titolo e delle dichiarazioni degli Offerenti contenute nel Documento d'Offerta.

Ponzano Veneto, 29 febbraio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
gli Amministratori Delegati



Biagio Chiarolanza



Franco Furio

Morgan Stanley

Morgan Stanley Bank
International Limited

Milan Branch
Palazzo Serbelloni
Corso Venezia, 16
20121 Milano
telefono +39 02 7633.1
facsimile +39 02 783057

Benetton Group S.p.A.
Villa Minelli, 1
31050 Ponzano
Treviso, Italy

29 February 2012

To the Board Members:

We understand that on 1 February 2012, Edizione S.r.l. ("*Edizione*") announced its decision by way of notification pursuant to Article 102, paragraph one, of Legislative Decree 24 February 1998, No. 58 to launch a voluntary tender offer for the issued ordinary shares, excluding no. 14.201.582 treasury shares, (the "*Shares*") of Benetton Group S.p.A. ("*Benetton*") not already directly or indirectly owned by Edizione (the "*Announcement*"), at a price of Euro 4.6 per Share (the "*Offer*" and the proposed price per Share, the "*Offer Price*").

The Board of Directors of Benetton (the "*Board Members*") have asked for our opinion with respect to whether the Offer Price is fair from a financial point of view to the holders of the Shares (other than Edizione) (the "*Benetton Shareholders*").

For purposes of the opinion set forth herein, we have:

- (a) reviewed certain publicly available financial statements and other business and financial information relating to Benetton;
- (b) reviewed the preliminary results of the consolidated income statement and balance sheet of Benetton for the fiscal year 2011;
- (c) reviewed certain financial projections of Benetton relating to fiscal year 2012 prepared by the senior management of Benetton and approved by the Board Members;
- (d) discussed the past and current operations, financial conditions and strategic and financial prospects of Benetton with the senior management of Benetton;

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 13255350152
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1630790 - Codice Fiscale e Partita IVA 13255350152
Iscritta all'albo degli Enti Creditizi al n. 5459 - Codice ABI 3162

Morgan Stanley Bank International Limited
25 Cabot Square, Canary Wharf, E14 4QA Londra
Capitale Sociale Lire Sterline 1.295.000.000 S.V. Lire Sterline 790.000.000

Morgan Stanley

- (e) reviewed the reported prices and historical trading activity for the Shares over the last twelve months;
- (f) compared the financial performance of Benetton and the prices and historical trading activity of the Shares with that of certain other publicly-traded companies comparable with Benetton and their securities;
- (g) reviewed the market premiums paid in other minority public voluntary tender offers recently launched in Italy that we deemed to be relevant;
- (h) reviewed the terms of the Announcement;
- (i) reviewed a draft of the offer document provided to us relating to the Offer and which was filed with Consob on 28 February 2012 (the "*Offering Document*"); and
- (j) performed such other analyses, reviewed such other information and considered such other factors as we have deemed appropriate.

We have not received any financial projections for Benetton for the fiscal years after 2012 and you have informed us that no business plan for Benetton for the fiscal years after 2012 has been reviewed or approved by the Board Members. We have discussed with your senior management certain strategic guidelines of Benetton and on the basis of these discussions we have rendered our opinion on the assumption of Benetton as a going concern.

We have assumed and relied upon, without independent verification, the accuracy and completeness of the information that was publicly available or supplied or otherwise made available to us by Benetton, and which formed a substantial basis for this opinion. With respect to the financial projections of Benetton provided for fiscal year 2012, we have assumed that they have been reasonably prepared on bases reflecting the best currently available estimates and judgments of the management of Benetton of the future financial performance of Benetton. We have further assumed that you have provided us with all relevant information for the purposes of forming our view and rendering this opinion. We have not made any independent valuation or appraisal of the assets or liabilities of Benetton, nor have we been provided with any such valuations or appraisals.

In addition, we have assumed that the Offer will be consummated in accordance with the terms set forth in the Offering Document without any waiver, amendment or delay of any terms or conditions. Morgan Stanley has assumed that in connection with the receipt of all the necessary governmental, regulatory or other approvals and consents required for the proposed Offer, no delays, limitations, conditions or restrictions will be imposed that



Morgan Stanley

would have a material adverse effect on the contemplated benefits expected to be derived in the proposed Offer.

We are not legal, tax, regulatory or actuarial advisors. We are financial advisors only and have relied upon, without independent verification, the assessment of Benetton and its legal, tax, regulatory or actuarial advisors with respect to legal, tax, regulatory or actuarial matters.

In reaching our opinion, we have used such customary valuation methodologies, as we have deemed necessary or appropriate for the purposes of this opinion. The methodologies used by us for the purposes of this opinion represent valuation methodologies generally applied to valuation exercises for similar transactions which, however, contain their own limitations. Furthermore, this opinion sets forth assumptions and qualifications which are considered reasonable and appropriate by Morgan Stanley in light of recognized Italian and international practice for transactions similar in nature and for companies operating in this industry, and determined on the basis of information provided to us by Benetton.

Our opinion does not address the relative merits of the Offer as compared to any other alternative business transaction, or other alternatives, or whether or not such alternatives could be achieved or are available. This opinion does not imply any judgment by us on the industrial, strategic, financial or other reasons based on which the Offer may be approved.

Our opinion is necessarily based on financial, economic, market and other conditions as in effect on, and the information made available to us as of, the date hereof. Events occurring after the date hereof may affect this opinion and the assumptions used in preparing it, and we do not assume any obligation to update, revise or reaffirm this opinion.

We have been retained by Benetton to act as its financial advisor in connection with the Offer and to provide this opinion to the Board Members (pursuant to article 39, paragraph 1, letter d) of Consob Regulation on Issuers no. 11971 dated 14 May 1999, as subsequently amended), but we have not been involved in structuring, planning or negotiating the Offer nor have we participated in any negotiation of its financial terms. We will receive a fee for our services. In the two years prior to the date hereof, we have provided financial advisory services for Edizione and/or companies controlled by Edizione and have received fees in connection with such services. Morgan Stanley may also seek to provide financial advisory and financing services to Benetton and Edizione and/or companies controlled by Edizione in the future and expects to receive fees for the rendering of these services. In addition, in the ordinary course of our securities underwriting, trading, brokerage, foreign exchange, commodities and derivatives trading,

Morgan Stanley

prime brokerage, investment management, financing and financial advisory activities, Morgan Stanley or its affiliates may at any time hold long or short positions, finance positions, and may trade or otherwise structure and effect transactions, for our own account or the accounts of customers, in debt or equity securities or loans of Benetton and Edizione or any other company or any currency or commodity that may be involved in the Offer or any related derivative instrument.

This opinion has been approved by a committee of Morgan Stanley employees in accordance with our customary practice. This opinion is for the information of the Board Members only in connection with its consideration of the Offer and the Board Members' option to avail themselves of the advice of an independent expert pursuant to article 39 paragraph 1, letter d) of Consob Regulation on Issuers no. 11971 dated 14 May 1999, as subsequently amended, and may not be used for any other purpose without our prior written consent. We consent to a copy of this opinion being disclosed exclusively in its entirety (and not extracts thereof) in the context of Benetton's statement to be issued in connection with the Offer under article 103, third paragraph, of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998, as subsequently amended, and articles 39 paragraph 1, letter d) of Consob Regulation on Issuers no. 11971 dated 14 May 1999, as subsequently amended, in a form previously approved by us in writing.

This opinion is not addressed to and may not be relied upon by any third party including, without limitation, employees, creditors or shareholders of Benetton. Morgan Stanley expresses no opinion or recommendation as to how the shareholders of Benetton should tender Shares pursuant to the Offer.

This opinion has been provided to the Board Members in English and a translation into Italian has been made available for your convenience. In case of any discrepancy or controversy between the English and the Italian versions, the English version shall prevail.

Based on and subject to the foregoing, we are of the opinion on the date hereof that the Offer Price is fair from a financial point of view to the Benetton Shareholders.

**MORGAN STANLEY BANK INTERNATIONAL LIMITED
MILAN BRANCH**

By.



Paul Schapira

Head of Investment Banking Division Italy - Managing Director

Morgan Stanley

Morgan Stanley Bank
International Limited

Milan Branch
Palazzo Serbelloni
Corso Venezia, 16
20121 Milano
telefono +39 02 7633.1
facsimile +39 02 783057

La presente costituisce una traduzione in lingua italiana della *Fairness Opinion* e, per quanto a nostra conoscenza, è una corretta traduzione dell'originale della *Fairness Opinion* in lingua inglese. Tuttavia, come noto, le traduzioni di documenti tecnici e legali, come la *Fairness Opinion*, spesso non riflettono, ovvero non sono in grado di riflettere, i contenuti e/o il significato del documento originale con precisione e completezza a causa di sfumature e/o interpretazioni di termini per cui la traduzione non può completamente riflettere il significato del documento originale. Pertanto, sebbene sia stata adottata da parte nostra la massima attenzione e diligenza nella predisposizione della traduzione qui allegata, non siamo nella condizione di poter affermare con certezza che la *Fairness Opinion*, come tradotta in lingua italiana, non possa essere oggetto di un'interpretazione differente rispetto al suo significato in lingua inglese.

Benetton Group S.p.A.
Villa Minelli, 1
31050 Ponzano
Treviso, Italia

29 Febbraio 2012

All'attenzione del Consiglieri,

In data 1 febbraio 2012, Edizione S.r.l. ("Edizione") ha comunicato, ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la decisione di promuovere un'offerta pubblica d'acquisto volontaria avente ad oggetto le azioni ordinarie emesse, con la esclusione di n. 14.201.582 azioni proprie (le "Azioni"), di Benetton Group S.p.A. ("Benetton" o la "Società"), che non siano direttamente o indirettamente detenute da Edizione (il "Comunicato"), al prezzo di 4,6 Euro per Azione (l'"Offerta" ed il prezzo proposto per Azione, il "Prezzo d'Offerta").

I membri del Consiglio di Amministrazione di Benetton (i "Consiglieri") hanno richiesto il nostro parere sulla congruità dal punto di vista finanziario del Prezzo d'Offerta nei confronti dei detentori delle Azioni (fatta eccezione per Edizione) (gli "Azionisti Benetton").

Ai fini della redazione del parere in oggetto, abbiamo:

- (a) esaminato i bilanci, pubblicamente disponibili, nonché le altre informazioni di natura commerciale e finanziaria relativa a Benetton;
- (b) esaminato i risultati preliminari del conto economico e dello stato patrimoniale consolidati di Benetton, relativi all'esercizio 2011;

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 13255350152
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1630790 - Codice Fiscale e Partita IVA 13255350152
Iscritta all'albo degli Enti Creditizi al n. 5459 - Codice ABI 3162

Morgan Stanley Bank International Limited
25 Cabot Square, Canary Wharf, E14 4QA Londra
Capitale Sociale Lire Sterline 1.295.000.000 S.V. Lire Sterline 790.000.000

Morgan Stanley

- (c) esaminato alcune proiezioni finanziarie della Società relative all'esercizio 2012 preparate dal *senior management* di Benetton ed approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- (d) discusso con il *senior management* della Società l'operatività pregressa e corrente, le condizioni finanziarie, strategiche e le prospettive finanziarie della Società;
- (e) esaminato l'andamento dei prezzi registrati e le attività di negoziazione del titolo Benetton negli ultimi dodici mesi;
- (f) confrontato la *performance* finanziaria di Benetton, nonché l'andamento dei prezzi e delle negoziazioni del titolo Benetton con quelli di altre società quotate comparabili a Benetton e con le azioni emesse dalle stesse;
- (g) esaminato i premi pagati in altre offerte pubbliche di acquisto volontarie recentemente promosse su partecipazioni di minoranza in Italia che abbiamo ritenuto significative;
- (h) esaminato i termini del Comunicato;
- (i) esaminata l'ultima bozza del documento di offerta relativo all'Offerta (il "Documento d'Offerta") che ci è stata corrisposta (depositata presso la Consob in data 28 febbraio 2012); e
- (j) svolto ogni altra analisi, esaminato ogni altra informazione e considerato ogni altro elemento che abbiamo ritenuto opportuni.

Non abbiamo ricevuto alcuna proiezione finanziaria di Benetton per gli esercizi successivi al 2012 e ci avete informato che i Consiglieri non hanno ad oggi esaminato o approvato un *business plan* di Benetton per gli esercizi successivi al 2012. Abbiamo discusso con il vostro *senior management* alcune linee guida strategiche di Benetton e, sulla base della nostra valutazione delle medesime, vi abbiamo fornito il presente parere sul presupposto della continuità aziendale di Benetton.

Abbiamo assunto e fatto affidamento, senza procedere a una verifica indipendente, sull'accuratezza e completezza delle informazioni pubblicamente disponibili ovvero che ci sono state fornite o altrimenti rese da Benetton. Su tali informazioni si è sostanzialmente basato questo parere. Con riferimento alle proiezioni finanziarie della Società per l'esercizio 2012, ci siamo affidati al fatto che esse siano state ragionevolmente predisposte su basi che riflettono le migliori stime e giudizi del *management* di Benetton allo stato disponibili sulla futura *performance* finanziaria della



Morgan Stanley

medesima. Abbiamo inoltre assunto che ci abbiate fornito tutte le informazioni necessarie al fine di elaborare e rendere il nostro parere.

Non abbiamo effettuato alcuna valutazione o perizia indipendente sulle attività e passività di Benetton, né tali valutazioni o perizie ci sono state fornite.

Inoltre, abbiamo assunto che l'Offerta sarà perfezionata secondo i termini e le condizioni precisati nel Documento d'Offerta senza alcuna rinuncia, modifica o ritardo rispetto agli stessi. Morgan Stanley ha altresì assunto che in relazione all'ottenimento di tutte le autorizzazioni governative, regolamentari, nonché delle altre autorizzazioni e consensi necessari per l'Offerta proposta non saranno imposti ritardi, limitazioni, condizioni o restrizioni tali da comportare un effetto significativamente negativo sui benefici contemplati attesi dall'Offerta proposta.

Non siamo consulenti legali, fiscali, regolamentari o attuariali. Siamo consulenti finanziari e abbiamo fatto affidamento, senza procedere ad alcuna verifica indipendente, sulle valutazioni effettuate da Benetton e dai suoi consulenti legali, fiscali, regolamentari o attuariali con riferimento alle questioni legali, fiscali, regolamentari e attuariali.

Al fine di elaborare il nostro parere, abbiamo applicato delle metodologie di valutazione, usate nella prassi comune, che abbiamo ritenuto necessarie o opportune ai fini del presente parere. Le metodologie da noi usate per la redazione del presente parere sono le metodologie di valutazione normalmente applicate per esercizi valutativi relativi a operazioni simili, che tuttavia presentano delle limitazioni intrinseche. Inoltre, il presente parere individua quali siano i presupposti e le qualificazioni considerati ragionevoli e opportune da Morgan Stanley – anche alla luce della prassi valutativa italiana ed internazionale per operazioni di similare natura e per società di settori equiparabili – sulla base delle informazioni ricevute da Benetton.

Il nostro parere non contiene valutazioni di merito sull'Offerta rispetto ad operazioni alternative, o altre alternative, né contiene valutazioni relative alla fattibilità o disponibilità di tali alternative. Il presente parere non sottintende alcun giudizio da parte nostra sulle motivazioni industriali, strategiche, finanziarie o diverse sulla cui base l'Offerta potrebbe essere approvata.

Il nostro parere è necessariamente fondato sulle attuali condizioni finanziarie, economiche, di mercato e di altro tipo, nonché sulle informazioni messe a nostra disposizione, correnti alla data odierna. Eventi successivi alla data odierna possono influire sul presente parere e sui suoi presupposti e non ci assumiamo al riguardo alcun obbligo di aggiornare, rivedere o riconfermare il presente parere.

Siamo stati incaricati da Benetton di agire quali suoi consulenti finanziari in relazione all'Offerta e di esprimere il presente parere ai Consiglieri (ai sensi dell'articolo 39,

Morgan Stanley

comma 1, lettera d) del Regolamento in materia di emittenti emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato), ma non siamo stati coinvolti nella strutturazione, pianificazione o negoziazione dell'Offerta, né abbiamo partecipato ad alcuna negoziazione relativa alle condizioni finanziarie della medesima. Per i nostri servizi riceveremo un corrispettivo. Nei due anni precedenti la data odierna, abbiamo prestato consulenza finanziaria ad Edizione e/o società dalla stessa controllate e per tali servizi abbiamo ricevuto dei corrispettivi. Morgan Stanley potrebbe cercare di prestare anche in futuro consulenza finanziaria e servizi di finanziamento a Benetton e a Edizione e/o a società controllate da Edizione e potrebbe ricevere dei corrispettivi per tali servizi. Inoltre, nel corso dell'ordinaria attività di sottoscrizione di titoli, negoziazione, *brokerage*, cambio valuta, negoziazione su materie prime e sui derivati, *prime brokerage*, gestione degli investimenti, servizi di finanziamento e consulenza finanziaria, Morgan Stanley e le società ad essa collegate potrebbero, per conto proprio o per conto dei propri clienti, assumere in ogni momento posizioni lunghe o corte o posizioni di finanziamento, scambiare, o altrimenti strutturare e effettuare operazioni su titoli di debito, su titoli azionari o finanziamenti di Benetton, di Edizione o di qualsiasi altra società, o in qualsiasi valuta o materia prima, che potrebbe essere connessa all'Offerta ovvero su qualsiasi strumento derivato.

Il presente parere è stato approvato da un comitato di dipendenti di Morgan Stanley secondo la nostra consueta prassi. La finalità del presente parere è quella di informare il Consiglio di Amministrazione esclusivamente in connessione con la sua autonoma valutazione dell'Offerta ed in considerazione dell'opzione dei Consiglieri di avvalersi del parere di un esperto indipendente ai sensi dell'Articolo 39, comma 1, lettera d) del Regolamento in materia di emittenti emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, e non può, pertanto, venire utilizzato per ogni altro scopo senza il nostro preventivo consenso scritto. Acconsentiamo esclusivamente alla pubblicazione di una copia integrale (e non per estratti) del presente parere esclusivamente nel contesto del comunicato di Benetton che verrà rilasciato ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e dell'articolo 39, comma 1, lettera d), del Regolamento in materia di emittenti emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, nelle forme da noi preventivamente approvate per iscritto.

Il presente parere non è indirizzato, e non può essere l'oggetto di affidamento per terze parti comprendenti, senza limitazioni, dipendenti, creditori o Azionisti di Benetton. Morgan Stanley non esprime alcuna opinione o raccomandazione sulla decisione degli Azionisti Benetton di aderire o meno all'Offerta.

Morgan Stanley

Il presente parere è stato consegnato ai Consiglieri in lingua inglese ed una traduzione in italiano è stata resa disponibile per vostra comodità. In caso di discrepanze o discrasie tra la versione inglese e quella italiana, la versione inglese deve prevalere.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, siamo dell'opinione che alla data odierna, il Prezzo d'Offerta sia congruo dal punto di vista finanziario per gli Azionisti Benetton.

**MORGAN STANLEY BANK INTERNATIONAL LIMITED
FILIALE DI MILANO**

Da: 

Paul Schapira
Head of Investment Banking Division Italy - Managing Director

Parere motivato
degli amministratori indipendenti di Benetton Group S.p.A.
ai sensi dell'art. 39-bis, comma 2 del Regolamento Emittenti adottato dalla CONSOB con delibera n.
11971 del 14 maggio 1999
oOo

1. Premessa

Edizione Srl ("Edizione" o anche l'"Offerente") ha promosso un'Offerta Pubblica di Acquisto volontaria totalitaria (l'"Offerta" o anche l'"OPA"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 102 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), sulla totalità delle azioni Benetton Group SpA (anche l'"Emittente") quotate presso il mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, in circolazione alla data di pubblicazione del documento di offerta (il "Documento di Offerta") e non detenute, direttamente o indirettamente, dall'Offerente, pari a n. 45.937.430 azioni del valore nominale di Euro 1,30.= ciascuna, corrispondenti al 25,15% circa del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente (pertanto con l'esclusione delle n. 14.201.582 azioni proprie, pari al 7,77% circa del capitale sociale dell'Emittente, detenute dalla stessa Emittente, nonché delle n. 122.540.000 azioni direttamente detenute dall'Offerente stesso).

Il combinato disposto dell'articolo 103, comma 3 del TUF e dell'art. 39 del Regolamento Emittenti (adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999), che disciplinano le modalità di svolgimento delle offerte pubbliche di acquisto (e scambio), prevedono che il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente diffonda un comunicato (il "Comunicato") contenente ogni dato utile per l'apprezzamento dell'offerta e la propria valutazione sulla medesima, unitamente all'illustrazione degli effetti che l'eventuale successo dell'offerta avrà sugli interessi dell'impresa (nonché sull'occupazione e la localizzazione dei siti produttivi).

L'art. 39-bis, comma 2 del Regolamento Emittenti dispone che, in presenza di offerte di acquisto promosse da soggetti i quali detengono una partecipazione superiore alla soglia prevista dall'articolo 106, comma 1 del TUF: *"prima del comunicato dell'emittente, gli amministratori indipendenti che non siano parti correlate dell'offerente, ove presenti, redigono un parere motivato contenente le valutazioni sull'offerta e sulla congruità del corrispettivo dell'offerta, potendosi avvalere, a spese dell'emittente, dell'ausilio di un esperto indipendente dagli stessi individuato. Tale parere, ove non integralmente recepito dall'organo di amministrazione, e l'eventuale parere dell'esperto indipendente sono resi noti ai sensi dell'art. 39 commi 4, 7, 8 e 9"*¹.

I sottoscritti, avv. prof. Luigi Arturo Bianchi, prof. Giorgio Brunetti, dott. Alfredo Malguzzi e dott. Stefano Orlando, amministratori indipendenti e non correlati dell'Emittente (gli "Amministratori Indipendenti"), hanno selezionato quale proprio esperto indipendente, all'esito della valutazione comparativa di una pluralità di offerte di assistenza ricevute da primarie banche di investimento e operatori di mercato,

¹ Si rammenta che Edizione detiene direttamente n. 122.540.000 azioni Benetton Group SpA, rappresentative del 67,08% circa del capitale sociale sottoscritto e versato della stessa.

HSBC Bank plc (l'“Esperto”), conferendo al medesimo l'incarico di rilasciare un parere (la “*Fairness opinion* dell'Esperto”) sulla congruità del corrispettivo dell'OPA, previa valutazione del Documento di Offerta, verificata, altresì, l'assenza di ragioni ostative allo svolgimento di detto incarico da parte dell'Esperto in ragione di rapporti professionali ed economici pregressi o in corso con l'Offerente e/o società da esso controllate. La *Fairness opinion* dell'Esperto, rilasciata in data 29 febbraio 2012, è allegata al presente documento come Allegato “1”, nella versione originale in lingua inglese con traduzione in lingua italiana.

Il presente parere degli Amministratori Indipendenti di Benetton Group SpA, contenente le valutazioni sul Documento di Offerta e sulla congruità del corrispettivo dell'Offerta, viene reso disponibile al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, unitamente alla *Fairness opinion* dell'Esperto, affinché il Consiglio di Amministrazione possa procedere alla predisposizione del Comunicato.

2. I lineamenti essenziali dell'Offerta Pubblica di Acquisto.

In data 1 febbraio 2012, Edizione Srl ha annunciato al mercato, ai sensi dell'art. 102, comma 1 del TUF, di aver assunto la decisione di promuovere l'OPA volontaria avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di Benetton Group SpA, non detenute da Edizione, al prezzo di Euro 4,60.= per azione².

In data 16 febbraio 2012, Edizione ha depositato presso la CONSOB il Documento di Offerta, che è stato contestualmente reso noto anche agli Amministratori Indipendenti.

Gli elementi essenziali dell'OPA possono essere riassunti come di seguito esposto, fermo restando che, ai fini di una compiuta valutazione dei termini e delle condizioni dell'operazione, si rinvia ad una disamina integrale del Documento di Offerta.

L'OPA ha ad oggetto la totalità delle azioni rappresentative del capitale sociale dell'Emittente, sottoscritte e liberate, del valore nominale di Euro 1,30.= ciascuna, emesse alla data di pubblicazione del Documento di Offerta e non detenute, direttamente o indirettamente, dall'Offerente, pari a n. 45.937.430 azioni, corrispondenti al 25,15% circa del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente; con l'esclusione, pertanto, delle n. 14.201.582 azioni proprie, rappresentative del 7,77% circa del capitale sociale dell'Emittente, detenute dalla stessa Emittente, nonché delle n. 122.540.000 azioni direttamente detenute dall'Offerente stesso.

Il corrispettivo offerto dall'Offerente è pari ad Euro 4,60.= (quattro/60) per ciascuna azione oggetto dell'Offerta³, portata in adesione all'OPA medesima, e sarà pagato in contanti secondo i tempi e le modalità indicate nella Sezione F, Paragrafo F.6 del Documento di Offerta.

² Il Documento di Offerta precisa che il prezzo offerto è da intendersi “*cum dividendo*”, ossia comprensivo dell'eventuale dividendo che l'Assemblea dei Soci di Benetton Group SpA potrebbe deliberare in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011 o in altra eventuale riunione. Pertanto, il prezzo offerto sarebbe ridotto dall'Offerente per un ammontare equivalente a quello corrisposto a ciascun azionista a titolo di dividendo qualora l'Emittente dovesse deliberare la distribuzione di dividendi, ordinari o straordinari, con stacco della cedola entro la Data di Pagamento (come definita dal Documento di Offerta).

³ Vedasi, nel contempo, la nota 2 che precede.

L'esborso massimo per l'Offerente ammonta ad Euro 211.312.178,00=, ovvero sia il controvalore calcolato assumendo che tutte le azioni oggetto dell'OPA siano portate in adesione all'OPA.

L'OPA è finalizzata (esclusivamente) alla revoca della quotazione delle azioni Benetton Group SpA sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana, c.d. *delisting* (che si conseguirà per effetto dell'adempimento da parte dell'Offerente dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2 del TUF – previa eventuale rinuncia da parte dell'Offerente medesimo alla condizione prevista in termini di “livello minimo di adesioni” all'OPA – ovvero per effetto dell'adempimento dell'obbligo di acquisto disciplinato dall'art. 108, comma 1 del TUF e dell'esercizio del diritto di acquisto, oppure ad esito di qualsiasi altro evento cui la revoca consegua in base alla normativa applicabile).

La motivazione dell'OPA e, quindi, del *delisting*, è ravvisata nella volontà di *consentire all'Emittente di beneficiare di una più adeguata flessibilità finanziaria, organizzativa e gestionale, utile per attuare tutte le iniziative finalizzate al rafforzamento del modello di business con maggiore efficacia e rapidità decisionale*. L'Offerente ha dichiarato che l'OPA rientra nel contesto del programma dell'Offerente medesimo finalizzato ad agevolare il futuro assetto competitivo di Benetton Group SpA. Le motivazioni dell'OPA risiedono principalmente nella considerazione, pertanto, della rapida e profonda evoluzione del contesto di mercato in cui opera Benetton Group SpA, ove l'andamento della domanda e la crescente competitività nei mercati di riferimento, congiuntamente alla pressione sui margini derivante dalla crescita del costo delle materie prime, richiedono una strategia di aggiornamento e rafforzamento del “modello di business” su cui sono fondati la storia e il successo del marchio “Benetton”. L'Offerente ritiene che, anche in considerazione della protratta volatilità che ha caratterizzato i listini azionari negli ultimi tempi, il *delisting* possa fornire al management di Benetton Group SpA la flessibilità richiesta nel breve e medio termine per implementare, nei tempi e nelle forme più opportune, le azioni necessarie a fronteggiare le sfide derivanti dal mutato contesto competitivo.

Con il lancio dell'OPA, quindi, l'Offerente intende offrire agli attuali (altri) azionisti dell'Emittente l'opportunità di disinvestire a condizioni più favorevoli rispetto a quelle registrate sul mercato negli ultimi mesi antecedenti l'OPA.

3. Il corrispettivo dell'Offerta nell'ottica della valutazione della congruità del prezzo d'OPA.

Nel contesto descritto, posto che gli azionisti che avranno deciso di non aderire all'Offerta e/o che non avranno richiesto all'Offerente di acquistare le azioni Benetton Group SpA da essi detenute nel corso della procedura per l'adempimento dell'obbligo di acquisto ai sensi dell'art. 108, comma 2 del TUF, saranno titolari di azioni non negoziati in alcun mercato regolamentato, con tutte le conseguenti difficoltà legate alla liquidazione del proprio investimento (come segnalato dal Documento di Offerta, cfr. Sezione G, paragrafo G.3), il giudizio sulla congruità del prezzo dell'OPA (il “Corrispettivo dell'Offerta”, appare elemento centrale.

4. Le analisi svolte in ordine alla formulazione del giudizio sulla congruità del prezzo espresso nel Documento di Offerta.

L'analisi della congruità del Corrispettivo dell'Offerta è stata effettuata facendo riferimento a differenti metodologie di valutazione, previamente condivise in contraddittorio tra gli Amministratori Indipendenti e l'Esperto, di seguito sintetizzate (precisandosi, peraltro, che tale sintesi non rappresenta una descrizione completa delle analisi finanziarie condotte dall'Esperto):

- analisi dell'andamento storico della quotazione del titolo "Benetton Group SpA";
- verifica del premio (implicito) rilevato per offerte pubbliche di acquisto volontarie (italiane) comparabili, perché relative a quote di minoranza;
- analisi del *Brokers' consensus*;
- valutazione in applicazione della metodologia dei "trading multiples" (anche nota come *comparable company analysis* o *peer group trading*), ovvero sia per comparazione delle quotazioni di aziende quotate comparabili con particolari caratteristiche (nella prospettiva dell'investitore);
- valutazione in applicazione della metodologia del "Discounted Cash Flow", ovvero sia dei flussi di cassa attualizzati.

Si precisa che tali metodologie sono state utilizzate dall'Esperto, ai fini della predisposizione della *Fairness opinion* dell'Esperto, non singolarmente, ma come parte di un processo unitario di valutazione.

Ai fini della valutazione della congruità del Corrispettivo dell'Offerta, gli Amministratori Indipendenti hanno condiviso con l'Esperto le valutazioni risultanti dall'applicazione delle sopra menzionate metodologie e, per ognuna di queste, la conferma o meno che siano a sconto rispetto al Corrispettivo dell'Offerta. Tali metodologie e le relative risultanze possono riassumersi nei termini seguenti.

- L'andamento storico della quotazione del titolo Benetton Group SpA evidenzia che il Corrispettivo dell'Offerta proposto dall'OPA incorpora un premio (implicito) del 34,9% con riferimento alla quotazione media (ponderata rispetto ai volumi trattati) a tre mesi e del 18,3% a sei mesi, rispetto al 30 Gennaio 2012 (ultimo giorno pieno di negoziazione prima dell'annuncio dell'Offerta). Sono stati considerati come rappresentativi gli andamenti a tre e sei mesi, in quanto nei sei mesi il flottante è stato trattato 1,5 volte circa e 0,9 volte circa nei tre mesi.

- La verifica dei premi (impliciti) rilevati per offerte pubbliche di acquisto volontarie (italiane) aventi per oggetto quote di minoranza ha riguardato operazioni realizzate negli ultimi cinque anni sul mercato borsistico italiano e finalizzate al *delisting* della società target. In tali transazioni, che sono state esaminate rispetto ai prezzi di quotazione medi ponderati a tre e sei mesi delle *target company*, il premio (implicito) medio è risultato pari, rispettivamente, al 22,1% e al 16,3%, entrambi inferiori, quindi, al premio implicito nel Corrispettivo dell'Offerta, come visto pari, rispettivamente, al 34,9% e 18,3%.

- Con riferimento all'analisi delle raccomandazioni espresse dalle case di brokeraggio è stato riscontrato il relativamente alto livello di copertura del titolo Benetton Group SpA, rispetto al capitale flottante (25% circa) da parte di case di brokeraggio di elevato standing nazionale e internazionale. Con particolare *focus* sulle raccomandazioni espresse dalle case di brokeraggio dopo la presentazione dei dati finanziari del terzo trimestre 2011 dell'Emittente, e prima dell'annuncio dell'OPA, sul totale delle espressioni di *target price*, escluse le due estreme, la valutazione oscilla nell'intervallo di Euro 3,05-3,65 per azione (che implica uno sconto rispetto al Corrispettivo dell'Offerta del 34-21% circa).

- La metodologia dei "trading multiples" è stata assunta nella consapevolezza che tale metodo presenta una serie di limiti che dipendono prevalentemente dalle difficoltà insite nella scelta del campione di società comparabili (necessaria al fine di costituire un campione omogeneo rispetto alla società da valutare) e del moltiplicatore da utilizzare. Nondimeno, è stata condivisa con l'Esperto, pur con i predetti limiti, l'individuazione di un paniere di realtà che sono state assunte come comparabili allo scopo valutativo qui in esame (*peer group*) ed è stata derivata una valutazione di Euro 3,90-4,20 per azione (che implica uno sconto rispetto al Corrispettivo dell'Offerta del 15-9% circa).

- La metodologia del "Discounted Cash Flow" è stata assunta nella consapevolezza della parziale attendibilità di siffatto metodo, dato che l'Emittente non ha predisposto un piano a medio termine⁴ e che, pertanto, le stime relative al 2013 e agli anni successivi sono state operate dall'Esperto in assenza di tale piano. Sulla base di tale metodologia è stata derivata una valutazione per azione di Euro 3,40-3,98 (che implica uno sconto rispetto al Corrispettivo dell'Offerta del 26-13%).

Gli Amministratori Indipendenti sono consapevoli che il portafoglio immobiliare è strettamente funzionale al modello di business e alle strategie dell'Emittente e non è oggetto di differente espressione nella prospettiva di continuità dell'impresa, come altresì riportato nei programmi futuri dell'Offerente nel Documento di Offerta, che prevedono un costante sviluppo dell'attuale portafoglio immobiliare strategico per sviluppare la presenza e la visibilità dell'Emittente nei suoi mercati di riferimento. Tale considerazione induce a ritenere che non risulti praticabile una valutazione *stand alone* del patrimonio immobiliare.

5. Conclusioni

In conclusione, anche alla luce delle analisi e delle valutazioni effettuate dall'Esperto, gli Amministratori Indipendenti, all'esito della propria disamina, ritengono che il Corrispettivo dell'Offerta, di Euro 4,60.= per azione⁵, possa fondatamente e ragionevolmente ritenersi congruo, in quanto superiore ai valori determinati applicandosi ciascuna delle differenti metodologie di valutazione prescelte.

In fede.

Milano, 29 febbraio 2012

Allegati

"1"- La *Fairness opinion* di HSBC Bank plc.

gli Amministratori Indipendenti di Benetton Group SpA

[Firmato]

Luigi Arturo Bianchi

[Firmato]

Giorgio Brunetti

⁴ Un set di proiezioni è predisposto limitatamente ai fini della determinazione del valore d'uso degli attivi patrimoniali nell'ambito della procedura di *impairment test*.

⁵ Vedasi, nel contempo, la nota 2 che precede.

[Firmato]

Alfredo Malguzzi

[Firmato]

Stefano Orlando



29 February 2012

Benetton Group S.p.A
Via Villa Minelli, 1
31050 Ponzano Veneto
Treviso

For the attention of: the independent directors of Benetton Group S.p.A.

Dear Sirs,

In relation to the voluntary takeover bid announced through a communication dated 1 February 2012 (the "**Offeror Announcement**"), in accordance with article 102, first paragraph of Legislative Decree no. 58 of 24 February 1998, as amended (the "**Decree**"), by Edizione S.r.l. (the "**Offeror**") for the entire ordinary share capital of Benetton Group S.p.A. (the "**Company**") not already held directly or indirectly by the Offeror for cash consideration (including any dividends) of EUR 4.60 (the "**Offer Price**") per ordinary share (the "**Offer**"), and pursuant to the terms agreed between us in an engagement letter dated 21 February 2012, the independent directors of the Board of Directors of the Company ("**you**") have requested the opinion of HSBC Bank plc ("**HSBC**") pursuant to art. 39-bis of CONSOB Resolution n. 11971 of 14 May 1999, as subsequently amended, as to whether the proposed cash consideration to be received by the shareholders of the Company in the proposed Offer, on the terms and subject to the conditions set out in the Offer Announcement and the draft of the offer document dated 27 February 2012 (the "**Offer Document**"), is fair, from a financial point of view, to the shareholders of the Company (other than the Offeror or any of its affiliates or subsidiaries thereof).

Be advised that while certain provisions of the Offer are summarised above, the terms of the Offer are more fully described in the Offer Document. As a result, the description of the Offer and certain other information contained herein is qualified in its entirety by reference to the Offer Document.

Scope of our review

In arriving at the opinion set out below, we have, among other things:

1. reviewed the financial terms of the Offer;
2. reviewed the Offeror Announcement and the Offer Document;
3. reviewed certain publicly available business and financial information relating to the Company that we deemed to be relevant;

HSBC Bank plc
Global Banking and Markets
Level 20, 8 Canada Square, London E14 5HQ
Tel: 020-7991 8888 Fax: 020-7992 4456

*Registered Office: 8 Canada Square, London E14 5 HQ
Incorporated in England with limited liability, Registered number 14259
Regulated by the Financial Services Authority*



4. reviewed certain non-public financial information relating to the Company provided to us by the Company including the preliminary results of the consolidated income statement and balance sheet of the Company for the fiscal year 2011, and certain financial projections of the Company relating to fiscal year 2012 prepared by the senior management of Company and approved by its Board of Directors;
5. held discussions with members of the management of the Company regarding the past and current business operations, the financial condition and the future prospects of the Company;
6. reviewed the financial performance and the reported price and trading activity for ordinary shares of the Company and compared them with those of certain publicly traded companies that we deemed to be relevant;
7. compared the financial terms of the Offer with those, to the extent publicly available, of certain comparable transactions that we deemed to be relevant; and
8. reviewed such other financial studies and analyses, performed such other investigations and taken into account such other matters as we deemed appropriate including our assessment of general economic, market and monetary conditions.

You have informed us that no business plan has been prepared for the Company for any fiscal year after 2012.

Assumptions and limitations

In giving our opinion:

1. we have assumed that the Company's management shall independently assess the commercial merits of the Offer;
2. we have relied without independent verification, upon the accuracy and completeness of all of the information that was made available to us or publicly available or was discussed with or reviewed by us (including the information set out above) and have assumed such accuracy and completeness for the purpose of providing this opinion;
3. while we have used various assumptions, judgments, estimates and valuation methodologies in our inquiry, which we consider reasonable and appropriate under the circumstances, no assurances can be given as to the accuracy of any such assumptions, judgments, estimates and valuation methodologies. Such assumptions, judgments, estimates and valuation methodologies have been reviewed with the independent directors of the Board of Directors of the Company prior to the rendering of this opinion;
4. we have assumed that the Offeror will have enough funds to satisfy full acceptance of the Offer;



5. we have assumed that all governmental, regulatory, shareholder and other consents and approvals necessary for the Offer will be obtained in a timely manner without any adverse effect on the Company;
6. we have not made any independent evaluation or appraisal of the assets and liabilities of the Company and its subsidiaries and we have not been furnished with any such evaluation or appraisal nor have we evaluated the solvency or fair value of the Company under any laws relating to the bankruptcy, insolvency or similar matters;
7. we have not conducted any independent legal, tax, accounting or other analysis of the Company or of the Offer. We have not included the legal and tax effects of any reorganisation or transaction costs that may arise as a result of the Offer in our analysis. In addition, we have not performed any independent analysis of the situation of the individual shareholders of the Company, including with respect to taxation in relation to the Offer and express no opinion thereon;
8. we have assumed that the Offer will be consummated on the terms set forth in the Offer Document;
9. we have also assumed that there has been no material change in the Company's assets and financial condition, results of operations, business or prospects since its quarterly results as at 30 September 2011 other than the changes disclosed in the Company's press release of 31 January 2012, containing certain financial information on the Company as of 31 December 2011;
10. we have not conducted any physical inspection of the properties or facilities of the Company; and
11. we have further assumed that you have provided us with all relevant information for the purposes of forming our view and rendering this opinion and that there are no other facts or circumstances of which you ought to have made us aware which would make any information necessary for us to provide this opinion inaccurate or misleading.

In reaching our opinion, we have adopted customary valuation methodologies generally applied to valuation exercises for similar transactions, as we have deemed necessary or appropriate for the purposes of expressing our opinion. Each of the methods used has inherent limitations and therefore our opinion derives from the application of the full set of methodologies and not from the use of specific methods. In particular, we made reference to the following methodologies:

- **Historical share price:** we focused on Company's historical share prices over the last 12 months in order to fully capture recent market and company trends and selected the 3-month and 6-month volume-weighted average prices before 30 January 2012 (last full trading day before the announcement of the Offer) as during that period traded volumes were broadly in line with the number of shares object of the Offer.
- **Premia on comparable minority buyout transactions:** we made reference to



the premia offered on voluntary tender offers occurred on the Italian stock market over the last 5 years on minority stakes aimed at delisting the target company. We focused in particular on the 3-month and 6-month volume weighted average premia and applied them to the Company's relevant average share price.

- **Brokers' target prices:** we focused on brokers' target price recommendations issued after the publication of Company's quarterly financial results as of 30 September 2011 and before the Offeror Announcement.
- **Trading multiples:** we applied this method based on a set of comparable companies identified from the universe of apparel retail listed peers that we deemed comparable to the Company. This methodology has some limitations deriving from the difficulty of identifying peers which are fully comparable to the Company.
- **Discounted cash-flow:** we applied this methodology on the basis of the Company's preliminary 2011 results and 2012 projections provided by the Company. For the years thereafter, HSBC extrapolations were used as you have informed us that no business plan has been prepared for the Company for any fiscal year after 2012.

We derived that the Offer Price is at a premium over the results obtained from the application of each of the methodologies described above.

Our opinion is necessarily based on financial, economic, market and other conditions as in effect on, and the information made available to us as of, the date hereof. It should be understood that subsequent developments may affect this opinion and that we do not have any obligation to update, revise or reaffirm this opinion.

We are expressing no opinion herein as to the price at which any securities of the Company will trade at any time.

No opinion is expressed whether any alternative transaction might be more beneficial to the Company. This opinion does not imply any judgment by us on the industrial, strategic, financial or other reasons based on which the Offer may be approved.

In connection with the preparation of this opinion, we have not been authorised by the Company to solicit, and have not solicited, third-party indications of interest for the sale of all or part of the Company.

Relationship with HSBC

HSBC was not requested to, and did not, provide advice concerning the structure, the specific amount of the consideration or any other aspects of the Offer or to provide services other than the delivery of this opinion. HSBC did not participate in negotiations with respect to the terms of the Offer and any related transactions. Consequently, HSBC has assumed that such terms are the most beneficial terms from the Company's perspective that could under the circumstances be negotiated with the Company. We will however receive a fee for rendering this opinion. In addition, the Company has agreed to indemnify us in relation to certain liabilities incurred within the scope of our engagement.



In the past, HSBC and its affiliates have provided investment services and financing services to the Company and/or to its subsidiaries and have received fees for the rendering of these services, and may continue to provide such services to the Company and/or its subsidiaries and receive fees in relation thereto. In the ordinary course of their businesses, HSBC and its affiliates may actively trade in the debt and equity securities of the Company, for their own accounts, or for the accounts of customers and, accordingly, may at any time hold a long or short position in such debt and securities.

Other limitations

This letter is confidential to, and addressed to and provided solely for the independent directors of the Board of Directors of the Company in connection with and for the purposes of their evaluation of the Offer, and shall not confer rights or remedies upon or may not be used or relied on for any other purpose by any holder of securities of the Company or other person other than the independent directors of the Board of Directors of Company.

HSBC is acting for the independent directors of the Board of Directors of the Company and no one else in connection with the Offer and will not be responsible to any person other than the independent directors of the Board of Directors of the Company for providing this opinion. Neither the existence of this letter nor its contents may be copied in whole or in part, or discussed with any other parties, or published or made public or referred to in any way, without our prior written consent; except that this letter: (a) may be described in the directors' communication on the Offer made pursuant to art. 103 of the Decree (the "**Directors' Communication**") in accordance with the requirements of CONSOB Resolution n. 17221 of 12 March 2010, Annex 4, par. 2.4, and attached thereto and (b) may be sent to CONSOB and the Italian Stock Exchange in accordance with the provisions of art. 39-bis of CONSOB Resolution n. 11971 of 14 May 1999, as subsequently amended.

This opinion shall be governed by Italian law. A person who is not an addressee shall have no right to enforce any of its terms.

This opinion has been provided to the independent members of the Board of Directors of the Company in English and a translation into Italian has been made available for your convenience. In case of any discrepancy or controversy between the English and the Italian versions, the English version shall prevail.

Specifically, this opinion does not address the merits of the underlying decision by the shareholders of the Company as to whether or not to accept the Offer nor does it constitute a recommendation to the Company or any shareholder of the Company in respect of the Offer or any other matter.

Conclusion

Based upon, and subject to, the foregoing we are of the opinion that, as of the date of this letter, the cash consideration to be offered to the shareholders of the Company (other than the Offeror or any of its affiliates or subsidiaries thereof)

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'J' or 'B' followed by a horizontal line.



pursuant to the terms of the Offer Document is fair, from a financial point of view, to the shareholders of the Company (other than the Offeror or any of its affiliates or subsidiaries thereof).

Yours faithfully,

HSBC Bank plc

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Federico Buccellati".

Federico Buccellati
Managing Director, Global Banking



La presente costituisce una traduzione in lingua italiana della *Fairness Opinion* e, per quanto a nostra conoscenza, è una corretta traduzione dell'originale della *Fairness Opinion* in lingua inglese. Tuttavia, come noto, le traduzioni di documenti tecnici e legali, come la *Fairness Opinion*, spesso non riflettono, ovvero non sono in grado di riflettere, i contenuti e/o il significato del documento originale con precisione e completezza a causa di sfumature e/o interpretazioni di termini per cui la traduzione non può completamente riflettere il significato del documento originale. Pertanto, sebbene sia stata adottata da parte nostra la dovuta attenzione e diligenza nella predisposizione della traduzione qui allegata, non siamo nella condizione di poter affermare con certezza che la *Fairness Opinion*, come tradotta in lingua italiana, non possa essere oggetto di un'interpretazione differente rispetto al suo significato in lingua inglese.

29 febbraio 2012

Benetton Group S.p.A
Via Villa Minelli, 1
31050 Ponzano Veneto
Treviso

Alla cortese attenzione: Amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione di Benetton Group S.p.A.

Egregi Signori,

In relazione all'offerta pubblica d'acquisto volontaria annunciata in data 1 febbraio 2012 (**"Annuncio dell'Offerente"**), ai sensi dell'articolo 102, comma primo, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato (il **"Decreto"**), da parte di Edizione S.r.l. (**"Offerente"**) su tutte le azioni ordinarie di Benetton Group S.p.A. (la **"Società"**) che non siano già direttamente o indirettamente possedute dall'Offerente al prezzo, da intendersi *cum dividendo*, di Euro 4,60 (il **"Corrispettivo"**) per Azione (**"Offerta"**), e conformemente alle pattuizioni tra noi concordate nella lettera di mandato datata 21 febbraio 2012, gli Amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione della Società (**"voi"**) hanno richiesto il parere di HSBC Bank plc (**"HSBC"** o **"noi"**) ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, sulla congruità da un punto di vista finanziario del prezzo da corrispondere agli azionisti della Società (diversi dall'Offerente) nell'ambito dell'Offerta, secondo i termini e le condizioni specificati nell'Annuncio dell'Offerente nella versione del documento di offerta datato 27 febbraio 2012 (il **"Documento di Offerta"**).

Nonostante alcune caratteristiche dell'Offerta siano descritte al paragrafo precedente, i termini dell'Offerta sono riportati in maniera approfondita nel Documento di Offerta. Di conseguenza, per una descrizione dell'Offerta e per alcune altre informazioni contenute nel presente documento si rimanda al Documento di Offerta.

Scopo della nostra valutazione

Ai fini del parere di seguito espresso, abbiamo, tra l'altro:

HSBC Bank plc
Global Banking and Markets
Level 20, 8 Canada Square, London E14 5HQ
Tel: 020-7991 8888 Fax: 020-7992 4456

Registered Office: 8 Canada Square, London E14 5 HQ
Incorporated in England with limited liability, Registered number 14259
Regulated by the Financial Services Authority



1. esaminato i termini finanziari dell'Offerta;
2. esaminato l'Annuncio dell'Offerente e il Documento di Offerta;
3. esaminato le informazioni commerciali e finanziarie pubbliche relative alla Società che abbiamo ritenuto opportune;
4. esaminato alcune informazioni finanziarie non pubbliche relative alla Società da questa a noi fornite, compresi i risultati preliminari del conto economico e dello stato patrimoniale consolidati della Società, relativi all'esercizio 2011, e alcune proiezioni finanziarie della Società relative all'esercizio 2012 preparate dal senior management della Società ed approvate dal Consiglio di Amministrazione;
5. condotto discussioni con i membri del *management* della Società sulle caratteristiche passate e presenti dell'operatività, le condizioni finanziarie e le prospettive future della Società;
6. esaminato la *performance* finanziaria, nonché l'andamento dei prezzi e delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società e confrontato gli stessi con quelli di alcune altre società quotate che abbiamo ritenuto comparabili;
7. confrontato i termini finanziari dell'Offerta con quelli, limitatamente a quanto pubblicamente disponibile, di alcune transazioni comparabili che abbiamo ritenuto comparabili; e
8. esaminato alcuni altri studi ed analisi finanziarie, condotto alcune altre ricerche e preso in considerazione alcuni altri fattori che abbiamo ritenuto opportuni, inclusa la nostra valutazione delle condizioni economiche, di mercato e monetarie generali.

Ci avete informato che per gli esercizi successivi all'esercizio 2012 non è stato preparato un business plan per la Società.

Assunzioni e limitazioni dell'analisi

Ai fini del parere di seguito espresso:

1. abbiamo assunto che il *management* della Società valuterà autonomamente i benefici commerciali dell'Offerta;
2. abbiamo fatto affidamento, senza alcuna verifica indipendente, sull'accuratezza e completezza delle informazioni a noi fornite o pubblicamente disponibili o discusse con noi o da noi riviste (incluse le informazioni riportate in precedenza) e abbiamo assunto tale accuratezza e completezza ai fini di fornire la nostra opinione;
3. abbiamo predisposto alcune assunzioni, giudizi, stime e metodologie di valutazione nella nostra analisi, che noi riteniamo ragionevoli ed appropriati per la fattispecie in esame; tuttavia non siamo in grado di fornire nessuna garanzia riguardo all'accuratezza di nessuna



di tali assunzioni, giudizi, stime o metodologie di valutazione. Tali assunzioni, giudizi, stime e metodologie di valutazione sono stati condivisi con gli Amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione della Società prima di fornire il parere di seguito espresso;

4. abbiamo assunto che l'Offerente avrà i mezzi necessari per far fronte ad una eventuale piena adesione dell'Offerta;
5. abbiamo assunto che tutti i permessi e le approvazioni da parte di organi governativi, organi regolatori, azionisti e altri enti necessari ai fini dell'Offerta saranno ottenuti entro le tempistiche appropriate e senza alcun effetto negativo per la Società;
6. non abbiamo eseguito alcuna verifica o valutazione indipendente delle attività e delle passività della Società e delle entità ad essa collegate e non ci è stata fornita alcuna di tali verifiche o valutazioni né abbiamo valutato il grado di solvibilità o il *fair value* della Società ai sensi di alcuna legge fallimentare, di insolvenza o similare;
7. non abbiamo condotto alcuna verifica indipendente di tipo legale, fiscale, contabile o di altro tipo sulla Società e sull'Offerta. Non abbiamo incluso nella nostra analisi gli effetti legali e fiscali relativi a costi di riorganizzazione o di completamento che potrebbero risultare dall'Offerta. Inoltre, non abbiamo condotto alcuna analisi indipendente sulla situazione degli azionisti della Società a livello individuale, incluse eventuali analisi riguardo agli aspetti fiscali relativi all'Offerta e pertanto non esprimiamo nessun parere di seguito;
8. abbiamo assunto che l'Offerta verrà condotta nel rispetto dei termini espressi nel Documento di Offerta;
9. abbiamo altresì assunto che non si è verificato alcun cambiamento materiale nelle attività e nella situazione finanziaria, nel risultato delle attività operative, nella situazione di mercato e nelle prospettive della Società rispetto a quanto riportato nei risultati trimestrali al 30 settembre 2011 ad eccezione di quanto espresso dalla Società nel comunicato del 31 gennaio 2012, che contiene alcune informazioni finanziarie relative alla Società aggiornate al 31 dicembre 2011;
10. non abbiamo condotto alcuna verifica fisica delle proprietà e degli uffici della Società; e
11. abbiamo inoltre assunto che ci abbiate fornito tutte le informazioni necessarie al fine di elaborare e rendere il nostro parere, e che non vi siano fatti o circostanze che avremmo dovuto conoscere che avrebbero reso le informazioni a noi necessarie per rilasciare il parere, non accurate o fuorvianti.

Per la predisposizione del nostro parere, abbiamo utilizzato le metodologie valutative normalmente utilizzate per operazioni di tale natura, come ritenuto necessario e appropriato. Ciascuna metodologia utilizzata presenta limiti specifici e di conseguenza il nostro parere è stato predisposto sulla base di un processo di valutazione complessivo e non sulla base dell'utilizzo di una sola delle diverse metodologie contemplate. In particolare, abbiamo fatto riferimento alle seguenti metodologie di valutazione:

- **Metodo delle Quotazioni di Borsa:** abbiamo fatto riferimento all'andamento delle quotazioni del titolo Benetton Group SpA negli ultimi 12 mesi in modo da tenere conto degli ultimi trend relativi al mercato e alla Società e individuato le medie ponderate rispetto ai volumi trattati a 3 mesi e 6 mesi prima del 30 Gennaio 2012 (ultimo giorno pieno di contrattazioni antecedente l'Annuncio dell'Offerente) in quanto in tale periodo i volumi scambiati in Borsa sono stati sostanzialmente in linea con il numero di azioni oggetto dell'Offerta.
- **Metodo dei premi d'OPA su minoranze:** sono stati analizzati i premi implicitamente riconosciuti nelle offerte pubbliche di acquisto volontarie aventi per oggetto quote di minoranza realizzate negli ultimi 5 anni sul mercato borsistico italiano e finalizzate al *delisting* della società target. Sono stati considerati i premi rispetto ai prezzi medi ponderati a 3 mesi e 6 mesi che sono stati poi applicati alle medie ponderate dei prezzi della Società.
- **Prezzi obiettivo degli analisti:** l'analisi ha considerato i prezzi obiettivo riportati nelle ricerche di broker nazionali ed internazionali, pubblicate nel periodo compreso tra l'ultima comunicazione dei risultati trimestrali di Benetton Group al 30 Settembre 2011 ed il giorno precedente l'Annuncio dell'Offerente.
- **Metodo dei multipli di mercato:** tale metodologia è stata applicata sulla base di un campione di aziende operanti nel settore dell'*apparel retail* e ritenute comparabili alla Società. Tale metodologia presenta alcune limitazioni principalmente in relazione alle difficoltà insite nella selezione di aziende pienamente comparabili con la Società.
- **Discounted cash-flow:** tale metodologia è stata adottata sulla base dei risultati preliminari per l'esercizio 2011 e delle proiezioni per l'esercizio 2012 fornite dalla Società. Relativamente agli anni successivi al 2012, abbiamo provveduto ad elaborare stime in quanto ci avete informato che per gli esercizi successivi all'esercizio 2012 non è stato preparato un business plan per la Società.

Dall'applicazione delle suddette metodologie abbiamo desunto che il Corrispettivo è a premio rispetto ai risultati ottenuti con ognuna delle metodologie considerate.

Il nostro parere è necessariamente basato su condizioni finanziarie, di mercato e di altra natura nonché sulle informazioni rese disponibili a noi alla data attuale. Sviluppi successivi potrebbero modificare la presente opinione, tuttavia da parte nostra non esiste alcun obbligo di rivedere o riaffermare il parere espresso di seguito.

Non abbiamo espresso opinioni relative al prezzo a cui alcun titolo della Società sarà scambiato in futuro.

Non abbiamo espresso opinioni relative a operazioni alternative che potrebbero essere maggiormente vantaggiose per la Società. Il presente parere non sottintende alcun giudizio da parte nostra sulle motivazioni industriali, strategiche, finanziarie o diverse sulla cui base l'Offerta potrebbe essere approvata.

Nel contesto della preparazione del presente parere, non siamo stati autorizzati dalla Società a sollecitare, e non abbiamo sollecitato, alcuna manifestazione di interesse da parte di terze parti in relazione alla vendita della totalità o di parte della Società.



Relazione con HSBC

HSBC non è stata in alcun modo coinvolta nella strutturazione, nella determinazione del corrispettivo o in alcun altro aspetto relativo all'Offerta. Ci è stato conferito un incarico esclusivamente per il rilascio del presente parere agli Amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione della Società. HSBC non ha inoltre partecipato in alcun modo alla negoziazione dei termini dell'Offerta. HSBC ha quindi ritenuto che tali termini fossero i più vantaggiosi dal punto di vista della Società nelle attuali circostanze. HSBC riceverà un compenso per aver rilasciato tale parere. Inoltre, la Società ha concordato di indennizzarci per alcune responsabilità che potrebbero scaturire dal nostro incarico.

Nel passato, HSBC o società alla stessa collegate hanno fornito, e potrebbero fornire in futuro, servizi di investimento e altri servizi finanziari alla Società e/o alle sue controllate per i quali hanno ricevuto, e si aspettano di ricevere, un compenso. Nell'ordinario svolgimento delle nostre attività, HSBC o società alla stessa collegate potrebbero eseguire operazioni in titoli di debito o azioni della Società, per conto loro o per conto di clienti e, conseguentemente, trovarsi in qualsiasi momento a detenere posizioni lunghe o corte in tali strumenti.

Altre limitazioni

Questo parere è confidenziale, indirizzato e destinato esclusivamente agli Amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione della Società in relazione a, ed a solo scopo di, valutare l'Offerta e non dovrà essere utilizzato come riferimento da alcun azionista della Società o altra persona fatta esclusione degli Amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

HSBC agisce per conto degli Amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione della Società e per nessun altro in relazione all'Offerta e non sarà responsabile verso altri soggetti fatta eccezione per gli Amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione per quanto concerne il rilascio di questo parere.

Né l'esistenza di questa lettera né i suoi contenuti potranno essere copiati, in tutto o in parte, o discussi con altre parti, o pubblicati o resi pubblici o citati in alcun modo, senza il consenso preventivo in forma scritta di HSBC; fatta eccezione di ciò questa lettera: (a) potrà essere descritta nel contesto del Comunicato relativo all'Offerta rilasciato da parte degli Amministratori, ai sensi dell'articolo 103 del Decreto Legislativo (il "Comunicato dell'Emittente") secondo il Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, allegato 4, par. 2.4, e allegata al Comunicato dell'Emittente, e (b) potrà essere inviata alla Consob e Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche.

Questo parere è regolato dalla legge italiana. Chiunque non sia un destinatario di questa lettera non potrà avvalersi di alcuno dei suoi termini.

Il presente parere è stato consegnato agli Amministratori indipendenti del Consiglio di Amministrazione della Società in lingua inglese ed una traduzione in italiano è stata resa



disponibile per comodità. In caso di discrepanze o incongruenze tra la versione inglese e quella italiana, la versione inglese avrà prevalenza.

In particolare, questo parere non affronta gli aspetti sottostanti la decisione da parte degli azionisti della Società riguardo al fatto che tali azionisti debbano o non debbano accettare l'Offerta, né costituisce una raccomandazione alla Società o ad alcuno degli azionisti della Società riguardo all'Offerta o ad alcun altro elemento.

Conclusione

Sulla base di, e subordinatamente a, quanto precedentemente rappresentato, è parere di HSBC che, alla data del presente documento, il corrispettivo offerto agli azionisti della Società (diversi dall'Offerente o qualsiasi altra entità con cui l'Offerente detiene azioni) secondo i termini del Documento di Offerta sia congruo dal punto di vista finanziario per tali azionisti (diversi dall'Offerente o qualsiasi altra entità con cui l'Offerente detiene azioni).

Distinti saluti,

HSBC Bank plc

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Federico Buccellati".

Federico Buccellati
Managing Director, Global Banking

N. DOCUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE RIFERIMENTO, E LUOGHI NEI QUALI DETTI DOCUMENTI SONO DISPONIBILI PER LA CONSULTAZIONE

I documenti di seguito indicati, sono a disposizione del pubblico per la consultazione presso:

- la sede legale dell'OFFERENTE, Calmaggione n.23, Treviso;
- la sede legale dell'EMITTENTE, Villa Minelli n.1, Ponzano Veneto (Treviso);
- la sede legale di BORSA ITALIANA, Piazza Affari n.6, Milano;
- la sede legale degli INCARICATI DEL COORDINAMENTO: BANCA IMI (Milano, Largo Mattioli n.3), MEDIOBANCA (Milano, Piazzetta Cuccia n.1), UNICREDIT (Roma, Via A. Specchi n.16);
- sul sito internet dell'EMITTENTE (www.benettongroup.com);
- sul sito internet del GLOBAL INFORMATION AGENT dell'OFFERTA (www.sodali.com).

Documenti relativi all'OFFERENTE:

- Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010.

Documenti relativi all'EMITTENTE:

- Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2010.
- Relazione semestrale al 30 giugno 2011.
- Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011.

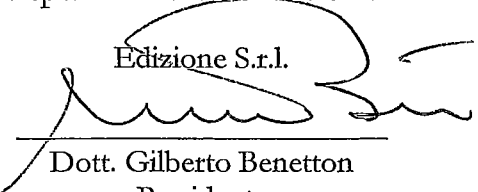
Si segnala altresì che, al fine di fornire informazioni relative all'OFFERTA agli azionisti di BENETTON GROUP che ne faranno richiesta, sono stati predisposti dal GLOBAL INFORMATION AGENT un *account* di posta elettronica dedicato (opa@sodali.com) ed i numeri di telefono 800.198.965 e +44.203.02.69.118 per le chiamate internazionali (per le limitazioni relative ai mercati su cui è promossa l'offerta si rinvia al Paragrafo F.4). Tali numeri saranno attivi per tutta la durata del PERIODO DI ADESIONE (salvo proroghe) nei giorni feriali, dalle ore 9:00 alle ore 18:00 (CET).

O. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente DOCUMENTO D'OFFERTA appartiene all'OFFERENTE.

L'OFFERENTE dichiara che, per quanto a sua conoscenza, i dati contenuti nel DOCUMENTO D'OFFERTA rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

Edizione S.r.l.



Dott. Gilberto Benetton
Presidente